



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 07 settembre 2021**



Prime Pagine

07/09/2021	Corriere della Sera	7
<hr/>		
07/09/2021	Il Fatto Quotidiano	8
<hr/>		
07/09/2021	Il Foglio	9
<hr/>		
07/09/2021	Il Giornale	10
<hr/>		
07/09/2021	Il Giorno	11
<hr/>		
07/09/2021	Il Manifesto	12
<hr/>		
07/09/2021	Il Mattino	13
<hr/>		
07/09/2021	Il Messaggero	14
<hr/>		
07/09/2021	Il Resto del Carlino	15
<hr/>		
07/09/2021	Il Secolo XIX	16
<hr/>		
07/09/2021	Il Sole 24 Ore	17
<hr/>		
07/09/2021	Il Tempo	18
<hr/>		
07/09/2021	Italia Oggi	19
<hr/>		
07/09/2021	La Nazione	20
<hr/>		
07/09/2021	La Repubblica	21
<hr/>		
07/09/2021	La Stampa	22
<hr/>		
07/09/2021	MF	23
<hr/>		

Primo Piano

06/09/2021	Ansa	24
<hr/>		
06/09/2021	FerPress	25
<hr/>		
06/09/2021	Informare	26
<hr/>		

06/09/2021	Informazioni Marittime		27
Semestre portuale, container e rotabili in crescita			
06/09/2021	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	28
Porti italiani, le statistiche del 1° semestre			
06/09/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	29
Il primo semestre dei porti italiani in cifre: chi sale e chi scende			
06/09/2021	Shipping Italy		30
Porti italiani: nei primi sei mesi del 2021 container e rotabili sopra ai livelli pre-pandemia			
06/09/2021	AbruzzoLive		31
Covid, movimento merci nei porti cresce ma crociere ancora al palo (-30%)			

Trieste

06/09/2021	Il Nautilus		32
PORTO DI TRIESTE: RIATTIVATO IL COLLEGAMENTO CON LE STAZIONI DI SERVOLA E AQUILINIA GRAZIE A RFI-7,5 MLN DI INVESTIMENTI E 2 ANNI DI LAVORI			
06/09/2021	Informare		33
Porto di Trieste, riattivato il collegamento con i nodi ferroviari di Servola e Aquilinia			
06/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	34
Porto di Trieste sempre più orientato alla ferrovia			
06/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	35
Trieste, riattivato il collegamento con le stazioni di Servola e Aquilinia			
06/09/2021	Shipping Italy		36
Prosegue a Trieste il potenziamento della ferrovia per piattaforma logistica e ex ferriera			
06/09/2021	Transportonline		37
Porto di Trieste: riattivato il collegamento con le stazioni di Servola e Aquilinia			
06/09/2021	AudioPress	<i>Audiopress</i>	38
'Mare Nordest' promuove cultura dell' ambiente e tutela della costa			

Genova, Voltri

06/09/2021	BizJournal Liguria	<i>Please Enter Your Name Here</i>	39
Terminal San Giorgio, il Centro d' Ispezione di Ponte Libia tra i posti di controllo frontalieri italiani			
06/09/2021	Corriere Marittimo		40
Genova, Terminal San Giorgio ottiene il riconoscimento per il Nuovo Centro di Ispezione			
06/09/2021	Informazioni Marittime		41
Porto di Genova, terminal San Giorgio diventa Posto di Controllo Frontaliero			
06/09/2021	Sea Reporter		42
Il Terminal San Giorgio ottiene il riconoscimento da parte del Ministero della Salute per il Centro di Ispezione di Ponte Libia			
06/09/2021	Shipping Italy		43
Terminal San Giorgio celebra il nuovo Centro d' Ispezione a Ponte Libia			
06/09/2021	Transportonline		44
Il Terminal San Giorgio prova a dire addio alla carta			

Ravenna

06/09/2021	Agri Cultura		45
Forum Italia-Cina, nel Nord-Est un hub per il commercio di ortofrutta tra i due Paesi			
06/09/2021	FerPress		47
AdSP Adriatico centro settentrionale sarà al MACFRUT dal 7 al 9 settembre con diversi operatori del porto di Ravenna			

06/09/2021	Lugonotizie	<i>Redazione</i>	49
<hr/>			
06/09/2021	Lugonotizie	<i>Redazione</i>	51
<hr/>			
06/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	52
<hr/>			
06/09/2021	ravennawebtv.it		53
<hr/>			
06/09/2021	Sesto Potere		54
<hr/>			
06/09/2021	Ravenna Today		56
<hr/>			
06/09/2021	Ravenna24Ore.it	<i>Ibolognesi</i>	57
<hr/>			
06/09/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	58
<hr/>			
06/09/2021	ravennawebtv.it		59
<hr/>			
06/09/2021	Shipping Italy		60
<hr/>			

Livorno

06/09/2021	Shipping Italy		61
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

06/09/2021	e-gazette		62
<hr/>			
06/09/2021	Informazioni Marittime		63
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/09/2021	CivOnline		64
<hr/>			
06/09/2021	CivOnline		65
<hr/>			
06/09/2021	FerPress		66
<hr/>			
06/09/2021	Informazioni Marittime		67
<hr/>			
06/09/2021	La Provincia di Civitavecchia		68
<hr/>			
06/09/2021	Sea Reporter		69
<hr/>			
06/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	70
<hr/>			

06/09/2021	CivOnline	AdSP convoca Seport per una immediata revisione dei livelli minimi dei servizi	71
06/09/2021	CivOnline	Livelli minimi dei servizi affidati: l' Adsp convoca la società Seport	72
06/09/2021	FerPress	AdSP Tirreno centro settentrionale convoca Seport per revisione dei livelli minimi dei servizi. Musolino, assicurare standard qualità	73
06/09/2021	La Provincia di Civitavecchia	Livelli minimi dei servizi affidati: l' Adsp convoca la società Seport	74
06/09/2021	CivOnline	M5S: ordine del giorno in Regione per un collegamento diretto tra porto di Civitavecchia e aeroporto di Fiumicino	75
06/09/2021	Informazioni Marittime	Traghetti Tirrenia per la Sardegna vicini allo stop	76
06/09/2021	Italpress	Stop ai traghetti Cagliari-Civitavecchia, Truzzu scrive a Giovannini	77

Bari

06/09/2021	Corriere Marittimo	Il 7 settembre il porto di Monopoli inaugura il nuovo Terminal turistico	78
06/09/2021	Puglia Live	Inaugurazione del nuovo terminal del porto di Monopoli	79

Brindisi

06/09/2021	Brindisi Report	Italian Port Days: passeggiando nella storia, alla scoperta del porto di Brindisi	80
06/09/2021	Il Nautilus	Italian Port Days - Brindisi: Martedì 7 Settembre 'Passeggiando nella storia, alla scoperta del porto di Brindisi'	81

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi

06/09/2021	Ansa	Porti: Crotona, Autorità vede istituzioni su piano triennale	82
06/09/2021	Approdo Calabria	Due giorni intensi e ricchi di incontri istituzionali per il presidente Andrea Agostinelli	83 <i>redazione</i>
06/09/2021	FerPress	AdSP Tirreno meridionale e Ionio: 2 giorni di incontri per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese	84
06/09/2021	Il Nautilus	AdSP MTMI: due giornate di specifici sopralluoghi ed incontri istituzionali	85
06/09/2021	Informatore Navale	AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Porto di Crotona	86
06/09/2021	Informazioni Marittime	Crotona, un programma di sviluppo integrato per il porto	87
06/09/2021	Messaggero Marittimo	Crotona al centro	88 <i>Giulia Sarti</i>
07/09/2021	Reggio Tv	Interventi al Porto di Crotona: al via la due giorni di incontri istituzionali	89
06/09/2021	Sea Reporter	Crotona, Andrea Agostinelli analizza il programma di interventi infrastrutturali del Piano Triennale	90

06/09/2021	Stretto Web		91
<hr/>			
Crotone: incontri istituzionali per il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/09/2021	Blog Sicilia	<i>Redazione</i>	92
<hr/>			
Oltre 37 milioni per il traghettamento veloce sullo Stretto, "Vertenza Blu Jet sempre aperta"			
06/09/2021	Eco del Sud	<i>La Redazione</i>	93
<hr/>			
In arrivo risorse per il traghettamento veloce sullo Stretto. Filt Cgil e Ultrasporti: "Sulla vertenza dei lavoratori Blu Jet dal Governo solo silenzi"			
06/09/2021	ilcittadinomessina.it		94
<hr/>			
In arrivo risorse per il traghettamento veloce sullo Stretto			
06/09/2021	TempoStretto	<i>Redazione</i>	95
<hr/>			
Stretto di Messina. Cgil e Uil: "Garantire diritti lavoratori Blujet e pendolari"			

Focus

06/09/2021	Shipping Italy		96
<hr/>			
Torna rovente il confronto sull' autoproduzione nei porti			
06/09/2021	Informatore Navale		97
<hr/>			
I lavoratori del mare al centro dei programmi di vaccinazione COVID-19 nazionali			
06/09/2021	Informazioni Marittime		98
<hr/>			
Al Port&ShippingTech le applicazioni dello spazio per il settore marittimo			
06/09/2021	Il Nautilus		100
<hr/>			
Il mare dall' alto, le applicazioni dello spazio al settore marittimo a Port&ShippingTech 6/8 ottobre			
03/09/2021	Notiziario Assoporti		102
<hr/>			
Focus atti parlamentari			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCAVOLINI



Un brano del Papa
C'è un futuro
oltre la tempesta
di **Ida Bozzi**
a pagina 36



Il libro di Giovanni Grasso
Quando «lcaro»
beffò il Duce a Roma
di **Aldo Cazzullo**
a pagina 37

60 ANNI
insieme

Storia e minacce

LA DIFESA CHE SERVE ALL'EUROPA

di **Angelo Panebianco**

L'Europa ha infine scoperto che può contare sempre meno sull'America e che deve cominciare a pensare da sola alla propria sicurezza. Fino ad oggi è sempre mancata negli Stati dell'Unione, al di là di alcuni tentativi fatti senza convinzione e di scarso successo, la volontà di creare una vera difesa militare comune.

Possiamo dire, in generale, che le unificazioni militari (mettere insieme gli eserciti sotto un comando unificato) avvengono, per lo più, solo in presenza di gravissime minacce: quando è in gioco la sopravvivenza di tutti a causa di un'imminente invasione o aggressione. Non è, ovviamente, il caso europeo di oggi. Pertanto, lo scetticismo di molti sul futuro della difesa europea resta più che giustificato.

Conoscere la natura degli ostacoli che si frappongono al compimento di un'impresa può aiutare, almeno in linea di principio, a rimuoverli. Essi sono molti e sono stati spesso elencati. Forse il più grave è quello che mette in gioco i fondamenti stessi dell'integrazione europea. I padri fondatori, dagli intellettuali che stesero il Manifesto di Ventotene prefigurando un'Europa federale, ai capi di Stato che misero concretamente in moto il processo di integrazione, sapevano di remare contro vento, sapevano quanto grande sia il peso del passato, intuivano che secoli e secoli di storia europea pregressa rappresentavano una barriera difficile da scalare e da superare.

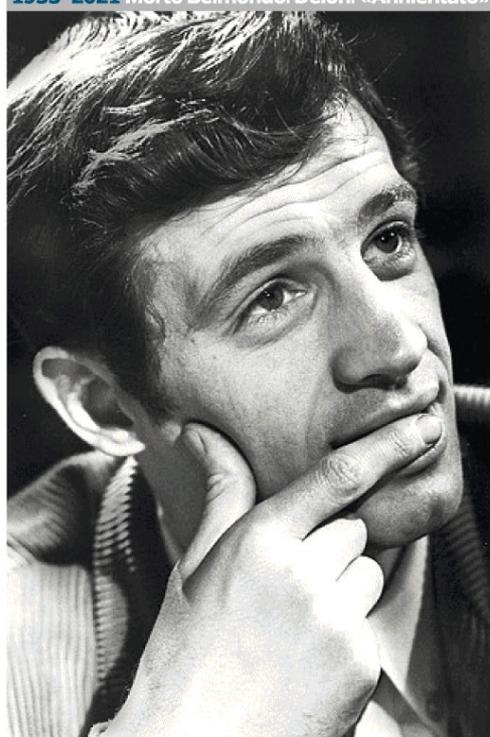
continua a pagina 30

Speranza ufficializza la terza dose per i fragili da settembre. L'Ocse contro il reddito di cittadinanza

Scuola, le regole del rientro

Il piano del ministro: distanze flessibili, slitta la deroga sulle mascherine

1933-2021 Morto Belmondo. Delon: «Annientato»



Addio a Bebel, il Magnifico

di **Stefano Montefiori, Maurizio Porro e Stefania Ulivi**

Addio a Jean-Paul Belmondo, il bello e dannato del cinema. Aveva 88 anni, 50 di carriera. La Francia piange Bebel il Magnifico, tra i suoi attori più amati. A dare notizia della scomparsa il legale dell'artista: «Si è spento serenamente nella sua casa di Parigi».

alle pagine 24 e 25

di **Gianna Fregonara**

Si prepara il rientro a scuola (ieri il via in Alto Adige). Slitta la deroga sulle mascherine nelle classi dove tutti sono vaccinati. Il piano del ministro Bianchi prevede anche distanze flessibili. Si alla terza dose per i fragili, ha detto il ministro Speranza. Reddito di cittadinanza, le contrarietà dell'Ocse.

da pagina 2 a pagina 9

GIANNELLI



IL REPORTAGE AFGHANISTAN

Nelle strade di Kabul soldati e niente donne

di **Lorenzo Cremonesi**

Davanti alla nuova clinica per la maternità nel centralissimo quartiere di Wazir al Barkhan all'improvviso si nota il posto di blocco. Nel buio della sera, con l'illuminazione limitata a causa dei tagli di corrente, i soldati sono poco visibili. Ma colpisce il loro fare professionale, come se fossero stati addestrati alle migliori scuole militari. Due stanno a qualche decina di metri col mitra carico puntato a terra. Sull'elmetto spiccano i visori notturni ultimo modello. Divise attillate, impeccabili, con giubbetti antiproiettili puliti e ben allacciati.

continua alle pagine 10 e 11

L'INTERVENTO

Ma l'obbligo di vaccino non è una novità. Esiste dal 1888

di **Sergio Harari**

L'obbligatorietà dei vaccini di cui tanto si discute in questi giorni, per altro l'unica strada per sconfiggere il Covid-19, non è una novità: il primo obbligo vaccinale fu introdotto in Italia nel 1888 per arginare il vaiolo.

a pagina 9

INTERVISTA CON CARFAGNA

«Si al green pass Non possiamo permetterci altre chiusure»

di **Monica Guerzoni**

Si al green pass e si all'obbligo vaccinale pur di scongiurare altri morti e nuovi lockdown. Così Mara Carfagna: «Non possiamo permetterci di richiudere scuole e imprese. Chiara la strategia del governo».

a pagina 7

ENTRATO DAL BALCONE

Chiara, uccisa dal vicino di casa

di **Andrea Priante**

L'assassino di Chiara Ugolini, 27 anni, è entrato dal balcone. Forse una rapina, forse altro. Dopo il delitto, nel Veronese, il vicino è fuggito in moto ma è stato catturato.

a pagina 20

ANTONIO SCURATI

LA FUGA DI ENEA

SALVARE LA CITTÀ IN FIAMME

in libreria e in edicola

CORRIERE DELLA SERA

SOLFERINO

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Secondo il professor Barbero, illustre capofila mediatico del «pronunciamento» di oltre 350 accademici contro il green pass, Dante avrebbe messo i politici nel girone degli Ipoicriti. In effetti il certificato verde è anche uno strumento di pressione per imporre surrettiziamente l'obbligo del vaccino, perché ti rende la vita talmente difficile e piena di tamponi che alla lunga offrire il braccio alla puntura diventa la scelta più comoda. Quello che però il professor Barbero si dimentica di aggiungere è che in quel girone il governo farebbe fatica a trovare un posto libero: gli ultimi, Dante li avrà già sicuramente assegnati ai docenti universitari che se ne stavano muti finché il green pass colpiva i ristoratori, ma che si sono improvvisamente svegliati dal sonno de-

Le invasioni Barberiche

gli indignati appena la tempesta ha investito la loro piccola corporazione. Almeno dagli intellettuali ci si aspetterebbe che reagissero ogni qual volta ritengono leso il Bene Comune e non solo quando il soprano, vero o presunto, lambisce il loro «particolare».

Che poi, a voler essere sofisti, nel ragionamento di Barbero c'è una forma di ipoicrisia ancora più sottile. Laddove dice che, se il vaccino fosse dichiaratamente obbligatorio, lui non avrebbe nulla da obiettare. Ma non sarà che lo dice proprio perché sa quanto sia difficile che il vaccino diventi obbligatorio? Altrimenti, se davvero non ha nulla da obiettare, perché non suggerisce ai suoi colleghi sulle baricate di vaccinarsi, così la finiamo qui?

SCARPA

GECKO THE GRIP SPECIALIST.

SHOP ONLINE - SCARPA.NET

10907
9 771120 498008





Il Fatto vince la causa intentata dalla **Madia (Pd)** per la tesi di dottorato copiata in ampie parti. Il Tribunale: "Notizie precise, fu vero **giornalismo investigativo**"



Martedì 7 settembre 2021 - Anno 13 - n° 246
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

E DRAGHI AL QUIRINALE

Zinga-Letta: metà Pd vuole le urne anticipate nel '22

◉ MARRA A PAG. 4

CONSULENZA-MISTERO

Carrai, 500mila euro dal fondo in affari con Cdp

◉ VERGINE A PAG. 12

SINDACO PERIPATETICO

La sola di Sala "green": mai iscritto ai Verdi



◉ BARBACETTO A PAG. 5

"ITA": LE BALLE DEL MEF

Nessun ordine Ue di "rottamare" personale Alitalia

◉ ARRIGO A PAG. 13

RIECCO SIGNORINI

Per lo share vale anche la sharia "alla pariolina"

◉ Selvaggia Lucarelli

Panchine rosse e porte rosse. Pensavo a questo, all'alternarsi grottesco, sui media, di sagge riflessioni sui rapporti tossici di generosi premi distribuiti tra chi i rapporti tossici li alimenta, quando ho sentito che al Grande Fratello vip, quest'anno, parteciperà tal Tommaso Eletti.

SEQUE A PAG. 16



WELFARE DEL SEGGIO Carica di candidati per lo stipendio fisso

Mille euro al mese? Magari 30mila in lista per i Comuni

■ I seggi dei Comuni e dei quartieri garantiscono gettoni di presenza. Un posto in Consiglio vale circa 1.800 euro, nei Municipi la metà ma si può salire entrando in giunta

◉ GIARELLI A PAG. 6-7



Quirinale a ore

◉ Marco Travaglio

Dopo Benigni al Festival di Venezia, anche il cantante Marco Mengoni al Salone del Mobile di Rho-Pero, forse influenzato dal clima di antiquariato e modernariato, ha chiesto a Mattarella di restare ancora un po'. Come nel 2013 con Re Giorgio I e poi II, è partita la rumba delle perorazioni al capo dello Stato perché accetti la rielezione. Non per 7 anni, come prevedrebbe quel testo desueto chiamato Costituzione, ma solo un po', per tenere in caldo la poltrona a Sua Altezza Reale Mario I, che poi deciderà quando ascendere al Colle dopo avere spacciato le ultime faccende a Palazzo Chigi. Come se il Quirinale fosse un albergo a ore. Immaginate cosa pensano all'estero di un Paese che, su 950 parlamentari, non ne trova uno in grado di fare il presidente della Repubblica, cioè di dire quattro banalità a Capodanno ("vestitevi che fa freddo, mettetevi le galosce"), baciare bambini, tagliare nastri ed estrarre dal cilindro un banchiere o chi per lui nelle crisi più serie. Anzi, uno ce l'avremmo, ma purtroppo fa già il premier e, se trasloca, restiamo senza e non troviamo più nessuno in grado di guidare il governo, pur formato integralmente da Migliori.

Questa barzelletta fa ridere in Italia, figuriamoci fuori dalla cinta daziaria. Eppure è il mantra che salmodiano i giornalisti e seguiranno a biasciarla fino alla data di scadenza di Mattarella. I Costituenti, che avevano chiara la distinzione fra una Repubblica e una Monarchia (gli italiani avevano appena scelto la prima e salutato la seconda), assegnarono al capo dello Stato un mandato settimanale per sganciarlo dalla logica maggioranza-opposizione e affinché l'interessato ne avesse abbastanza. Infatti nessun presidente pensò al bis fino a Napolitano, che ruppe la tradizione. E non, come ci fu raccontato, perché non c'erano alternative, ma proprio perché c'erano: Prodi e Rodotà, che però minacciarono un governo coi vincitori delle elezioni (M5S e Pd), anziché con gli sconfitti. Infatti i padroni del vapore imbalsamarono il loro santo patrono al Colle per propiziare il governo Letta, cioè l'ammucchiata fra Pd sconfitti (Fi e montiani), etaglier fuori vincitori. Ora i soliti noti ritentano l'audace colpo per tagliar fuori M5S e Meloni dal prossimo governo con un'ammucchiata ancor più vasta (ora c'è pure la Lega perché i partiti "affidabili" si sono ristretti un altro po'). Se Mattarella e i suoi fan pelosi vogliono provarci, liberissimi. Ma ci risparmiino le ballette tipo "non ci sono alternative", "ce lo chiede l'Europa" e "il presidente costretto al bis". Le alternative sono almeno 950. In Europa, quando scade un presidente, se ne fa un altro. E nessun presidente può essere costretto al bis: se non vuole, lo dice chiaro e il Parlamento elegge un altro.

ALTRO CHE OBBLIGO SENZA CONTARE INFERMIERI E OPERATORI

2 medici No Vax su 3 sono ancora al lavoro



GRIDE MANZONIANE
A 5 MESI DAL DECRETO DRAGHI CHE IMPONEVA IL VACCINO, POCHISSIMI "FUORILEGGE" SOSPESI: RISCHIO CORSIE VUOTE

◉ RONCHETTI A PAG. 3

OGGI PRENDE ORDINI A P. CHIGI
Salvini si piega a Draghi: più Green Pass per tutti

◉ SALVINI A PAG. 2-3

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Ridateci il Vaffa a pag. 3
- De Masi Brunetta il neo-luddista a pag. 9
- Monaco Povero Martinazzoli a pag. 9
- Scanzani Com'è cambiato Benigni a pag. 9

VERSO LE URNE DEL 2022

Bolsonaro, il golpe la sua ultima carta contro il boom Lula

◉ GROSSI A PAG. 14



MORTO L'ATTORE A 88 ANNI

Addio Belmondo, simpatica canaglia dei grandi registi

◉ PONTIGGIA A PAG. 18

La cattiveria

Riparte il Ruby ter e B. torna al San Raffaele per la terza volta in una settimana. Ha fatto l'abbonamento annuale

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - 36, 85590/85 Con. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D. 130 MILANO

Premio Brazzale. Eccellenti Pittori. Mostra. Veneto Felice Asiago. 31 luglio - 21 settembre 2021



Brazzale. La più antica tradizione italiana. Aut. 1734

ANNO XXVI NUMERO 211

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 2021 - € 1,80

Comunali depolitizzate. Il primo voto dell'era Draghi è un'altra rivoluzione per la politica: in ballo c'è il futuro delle città, non del paese

Mica male queste amministrative. No? Le campagne elettorali... i candidati... i voti... il futuro delle città...

notato. E la novità è questa: le sfide locali non sono costruite dai candidati... ma sono costruite unicamente per parlare dei problemi delle città...

gnificativa per il governo essendo al governo due dei partiti con cui si presenta alle elezioni? E potrebbe mai Enrico Letta dire che votare i candidati appoggiati dal Pd significa votare per fermare l'avanzata degli stessi presunti fascisti di destra con cui il Pd è oggi alleato al governo? E, d'altro canto, potrebbe restarone intanto che votare i candidati appoggiati da Berlusconi significa votare per dare una lezione ai pericolosissimi azionisti della coalizione rossogialla con cui Salvini è alleato al governo? Ovviamente no. E così succede che nelle gran città di improvviso non si parla di emergenze feroce, ma solo di problemi di buche, di quartieri, di cultura, di trasporto pubblico, persino di musei. Nulla che possa bucare, nulla che possa eccitare i giornali, ma nulla di meglio per il destino delle città al voto. Per una volta i leader contano poco, talmente poco che i leader di centrodestra si so-

no nascosti dietro candidature civiche e talmente poco che i leader della destra alleanza strategica rosgialla non possono farsi vedere insieme quasi da nessuna parte per non offrire messaggi distorti agli elettori romani, e l'impossibilità sostanziale di trasformare le elezioni comunali in qualcosa di diverso da singole scelte locali non è necessariamente una cattiva notizia ma la spia di una campagna elettorale diversa, con po' meno fuffa, meno fuochi d'artificio, meno panna montata e con un po' di sostanza in più. I pistola in campo ci sono anche a questo giro, ma la pazza draghiana, con i relativi rimescolamenti, è possibile che porti a votare gli elettori con un criterio rivoluzionario, pensando un po' meno alla politica nazionale e un po' più ai programmi, nella consapevolezza che per una volta in ballo non c'è il futuro del paese ma il futuro della propria città. Mica male queste amministrative, no?

Tra Roma e Kabul. Problemi. Draghi rinverrà il G20 afgano a ottobre

Oggi il premier sente Xi. Le opposte resistenze di Cina e Usa. Il vertice ci sarà dopo l'assemblea dell'Onu

Le pretese di Pechino

Roma. Se non si scompone più di tanto, di fronte al sommarsi delle difficoltà, è perché lo aveva ben chiaro fin dall'inizio quanto fosse ambiziosa la sfida. Che un conto è ritrovarsi a detenere la presidenza di turno del G20, un altro è utilizzarla per risolvere una delle più controverse crisi diplomatiche del decennio. E così Mario Draghi ha anche la telefonata con Xi Jinping, fissata per oggi in tarda mattinata, sarà un passo avanti importante ma non necessariamente risolutivo, sulla strada che porta al meeting straordinario sulla crisi afgana. Che comunque avverrà, ormai è chiaro, da remoto, e che slitterà a inizio ottobre, o comunque a dopo la chiusura dell'Assemblea generale dell'Onu, prevista il 27 settembre. (Vedi pagina 2 e pagina quattro)

Flemma sul green pass

Niente fiducia e niente accelerazioni. Il provvedimento sarà esteso ma "con pazienza"

Roma. Iniziamo dalle cose certe ma non diamole per fatte. Mario Draghi estenderà il green pass ma ieri non c'è stata nessuna cabina di regia. Il governo non ha intenzione di chiedere la fiducia sul green pass. La chiedono Pd e M5s per dare un segnale alla Lega. La costruzione del provvedimento sarà dunque "paziente". Le fasi sono invece due. Una prima estensione nel pubblico e poi nel privato. Secondo Palazzo Chigi si sta infatti verificando qualcosa di singolare. E' "l'accelerazione dell'accelerazione". L'ansia di dare la notizia sta favorendo una informazione sbandata. (Cronaca segue a pagina quattro)

"Il premier? Mi vota"

Gualtieri, Calenda e perfino Draghi sperano nel voto di Renzi. Giro tra comitati

Roma. E' il grande elettore che (quasi) tutti vorrebbero, ma nessuno ha il coraggio di chiedergli il voto. Dunque cosa farà Mario Draghi, romano e romanista, il 3 e 4 ottobre? Su chi scommetterà il premier per la grande gara del Campidoglio? Luciano Nobile, deputato renziano al fianco di Calenda: "Voterò Renzi. Per gli altri? Per Gualtieri che non confermo all'Economia e a cui ha riscritto il Psm?". Nel Pd raccontano altro. E perfino Virginia Raggi vanta un quarto di nobiltà draghiana. (Cronaca segue a pagina quattro)

Andrea's Version

Me lo ricordo benissimo Massimo Gramellini, editorialista del Corriere della Sera di Urbano Cairo, gran signore senz'altro, ma dalla sobrietà quel nonnulla diversa da quella di Cesare Pavese. Me lo ricordo benissimo, dicevo, questo Gramellini carista. Pastore di costumi il quale oggi prende per il collo il vizio di Romano Battaglia a causa del Rolex, o di quel che l'era, poiché "E' un problema mio e di chi come me è cresciuto a Torino, dove il lusso orientale è stato sempre considerato un po' cafone... d'altra parte che possiamo farci: alla vita pubblica si accostano soltanto ormai i ricchi di famiglia". Ricordo

Dispacci per Salvini

"Basta Borghi. Al nord le imprese stanno con Draghi". Parla la Confartigianato di Vicenza

Roma. "La fortuna di noi imprenditori è aver trovato, in questo periodo storico così complicato, una persona che ci rappresenta. Parla la nostra stessa lingua, è pragmatico, e sta portando il paese su un binario di crescita con una visione che ci piace". Chi è? Ovvio, Mario Draghi. Altro che le uscite di Borghi". Il segretario Matteo Salvini legge questa intervista. Le parole che usa Gianluca Cavon, presidente di Confartigianato Vicenza, la più grande associazione territoriale delle piccole e medie imprese, potrebbero tranquillamente andare a comporre un sussultivo illustrato dal titolo: "Come si parla agli imprenditori nel 2021". E cioè dopo una pandemia che prima ha fiaccato l'economia italiana e poi l'ha fatta rimbalzare a livelli di crescita mai registrati prima. "Anche se in questo periodo stiamo lavorando tantissimo, chiediamo che la crescita sia duratura. Per questo vogliamo buon senso, concretezza, e basta con le chiacchiere". (Roberto segue nell'inserito III)

Congresso leghista

In Veneto, i leghisti sfidano l'agenda Borghi e chiedono a Salvini di contarsi. Interviste

Venezia. "Non si possono mettere in discussione trent'anni di militanza in pro di un caffè". Il massereccio non ha intenzione di chiedere la fiducia sul green pass. La chiedono Pd e M5s per dare un segnale alla Lega. La costruzione del provvedimento sarà dunque "paziente". Le fasi sono invece due. Una prima estensione nel pubblico e poi nel privato. Secondo Palazzo Chigi si sta infatti verificando qualcosa di singolare. E' "l'accelerazione dell'accelerazione". L'ansia di dare la notizia sta favorendo una informazione sbandata. (Cronaca segue a pagina quattro)

La corsa tedesca

La campagna quieta della Merkel per aiutare il suo deflato Laschet che sta sperando il tesoro

Milano. Negli ultimi quindici giorni, la cancelliera tedesca Angela Merkel è intervenuta nella campagna elettorale a sostegno del suo successore designato, Armin Laschet. Si vota il 19 giugno, il 26 settembre, e i sondaggi segnano con costanza da qualche tempo la rimonta dell'Spd del suo candidato, il ministro delle Finanze della grande coalizione Olaf Scholz. (Pirelli segue a pagina due)

Gli ottimi autoritarismi di stato

Sbaglia chi crede che le limitazioni della libertà siano effetto di un completo planetario, ma sbaglia anche chi non rivela la novità del fenomeno e non riflette sul suo significato. W le masse sanitarizzate

Quando ho sentito Mattarella sul "dovere morale" è forte, dura, intimidente, inaudita da parte di una persona di rango costituzionale la più elevata; è evidente la sintonia con l'illusione di Draghi all'obbligo vaccinale come una possibilità, è in linea con la scelta rigorosa del green pass e con la sua progressiva estensione, per decreto governativo, a settori via via più ampi della popolazione (i dipendenti pubblici, per esempio); è per lo meno complementare a un reticolo di divieti, multe, limitazioni della mobilità che abbiamo sperimentato e sperimentiamo e un magistrato ha preso un'iniziativa doveristica nella forma di una richiesta di impenabilità a una voce pubblica dell'obbligo no vax, attaccando in giudizio una postiziona civile di per sé non illegale. In difesa della salute pubblica, e della tenuta del sistema sanitario, economico e sociale, avanza tra gli applausi della maggioranza più ampia di autoritarismo di stato, ai limiti della ossessività costituzionale. Padrone è chi decide sullo stato di emergenza. Quasi ovunque la gente si mette in fila, adotta mascherina e distanziamento sociale, si vaccina ed esibisce il passaporto che lo certifica, lavora, viaggia, si sposta su treni e altri mezzi pubblici osservando regole strette (quasi) ovunque, riduzione degli spazi per l'accesso al pubblico, divieto di assembramento. Nelle scuole, negli uffici pubblici, nei luoghi di lavoro e di svago, nei centri di consumo e in genere nei luoghi chiusi, tutto dipende dai dati epidemiologici, dalla loro interpretazione centralizzata, dai modelli previsionali degli scienziati, dalle decisioni dell'autorità che ha sempre nuove e più robuste leve per mettere in riga chi fa eccezione, chi adotta comportamenti liberi, spontanei, in definitiva bollati come irritativi, irresponsabili e antisociali. In America, dove il potere è disseminato, in un sistema federalista con forti tratti comunitari e una vena preziosa di individualismo, il fenomeno della nuova autorità e del nuovo autoritarismo stenta a prendere piede, ma in gran parte d'Europa accade per lo più il contrario, vige l'allineamento, si dispiega una forma consensuale di sottomissione. Si rea-

lizza quanto paventato da filosofi e intellettuali effimeri e bizzarri nella pretesa che su una questione di vita o di morte restano intanti i libertari individuali, anche quando sono per definizione relazionali (il contagio). Avevano previsto una stretta di disciplinamento, la sanitizzazione delle masse, e la sponguravano, secondo me torto; ma avevano visto giusto, ovviamente. La nazionalizzazione delle masse è il tratto tipico dei totalitarismi del Novecento, la loro sanitizzazione nel nuovo secolo, con percentuali bulgare di vaccinati tra molti milioni di cittadini di ogni età e condizione, e qualitativamente diversa ma in qualche modo affine. Dovere morale, obbligo, aggiusti che discriminano tra chi può e chi non può prendere un treno o occupare la sua cattedra di insegnante, e molto altro, compresi sintomi di intolleranza verso le posizioni contrarie alla imposizione di massa e impegnate nella propaganda no vax; sbaglia chi crede che un'idea grottesca, ma sbaglia chi crede che la libertà individuale siano effetto di un completo politico planetario, è un'idea grottesca, ma sbaglia chi non rivela la novità del fenomeno e non riflette sul suo significato. "Vietato vietare" è stato un dogma sottopelle da cui furono influenzati e perfino regolati, da mezzo secolo in qua, i comportamenti più vari: dal sesso al genere alla dialettica familiare ed educativa all'apprendimento scolastico alla ricerca fino a tutto l'insieme delle relazioni civili in ogni campo, compresa la politica. Ora questa verità di fede è sottoposta alla prova di un'emergenza prolungata, profonda, che chiama in causa l'essenza o la sostanza razionale di ciò che è un individuo dentro un nesso di società. I rischi sono evidenti e fanno da contrappeso, sulla bilancia del senso comune, ai lampanti benefici in termini di efficienza del sistema economico e produttivo, di costrizioni minori in rapporto a limitazioni maggiori come i lockdown, di libertà dalla paura e dalla paralisi di istituzioni decisive come la scuola e lo stato stesso. Ma c'è un solo modo di preservare il nucleo vivo della cultura e dell'esperienza di libertà civile dell'occidente democratico: essere consapevoli, che sull'altare dell'emergenza, con le procedure dell'autogoverno, all'integralità e assoluta della nostra libertà abbiamo decisamente rinunciato.



Una Palma per Balzac

Tanto cinema dalla letteratura alla Mostra: meglio "Le illusioni perdute" del film da Albinati

Cultori dell'avanguardia, denigratori del romanzo ottocentesco, i cineasti della Francia mettevano il cuore in pace. Questo fine settimana alla Mostra di Venezia vince Balzac: "Le illusioni perdute" diretto da Xavier Giannoli, il regista di "Marguerite" (la cantante stonatamente convinta di non esserlo, con un marito abbastanza ricco da pagarli gli applausi; esiste un suo disco, e un'altra versione del film con Meryl Streep). Un film fedelissimo, sulla nascita delle gazette e la critica: le cordate, gli amici che non si toccano, i nemici e soprattutto gli ex amici da distruggere, la polemica attira-pubblico ("rischia di offrire il destro a un populismo di grana grossa", leggiamo sul Corriere della Sera) come se esistesse un populismo fine e presentabile, e come se i critici di cinema fossero al di sopra di ogni sospetto. Altri adattamenti li hanno il fiato corto. Il film di Maggie Gyllenhaal "The Lost Daughter", tratto da Elena Ferrante, è confuso e infelice (ma la cordata "siamo donne" celebra e appiande comunque). Audrey Diwan, giornalista e sceneggiatrice prima di passare alla regia, adatta Annie Ernaux - non sta tra le nostre scrittrici preferite, va detto subito: a noi piace che si tuffi nella dovuta distanza tra la confessione e la narrazione. Fra tutti i titoli, sceglie "Leventon": un aborto clandestino nella Francia del 1963. La studentessa ha 23 anni, non vuole interrompere gli studi e sterpare la vita come i genitori. Il primo dolore si ritrae scandalizzato, il ferro da calza calalingo non funziona; bisogna trovare una donna che sappia fare il mestiere. (Monica segue a pagina quattro)

Il prezzo di un'alleanza

Il Panshir è finito, l'America ha scelto di abbandonarlo a luglio

A Washington non interessa la resistenza contro i talebani. Il calcolo folle di Massoud e Saleh BH Lévy non ha divisioni Istanbul, dal nostro inviato. Non si sa che razza di calco abbia fatto Ahmad Massoud, capo delle milizie della vallata del Panshir, quando ha deciso di resistere all'offensiva talebana invece di cercare un accordo di sopravvivenza - se non proprio di convivenza con i nuovi padroni del paese. E con lui non si sa che calco abbia fatto Amrullah Saleh, ex vicepresidente e soprattutto ex capo dell'intelligence afgana per dieci anni - l'uomo soprattutto che ha fatto il salto più vicino agli americani in Afghanistan e adesso li accusa di essere una "minipotenza invece che una superpotenza". I due comandanti si erano illusi, fuori tempo massimo, che l'Amministrazione Biden avrebbe offerto un minimo di appoggio e di protezione. Non è successo. L'unico a spendere e a scommettere in pubblico su Massoud e sui suoi miliziani è stato il filosofo francese Bernard-Henri Lévy. E però di quante divisioni dispone? La piccola regione del Panshir ha una tradizione di resistenza militare, che divenne famosa nel mondo durante la lotta antisovietica negli anni Ottanta e poi è rimasta intatta durante il periodo della guerra civile contro i talebani negli anni Novanta, grazie al carisma del padre di Massoud - il Leone del Panshir - e soprattutto grazie ad oggi fino alla fine della settimana Il Foglio pubblicherà le prime pagine di quei giorni. Le trovate negli inserti V e VI. Con una profeta.



AHMAD MASSOUD

Neymar o Bolsonaro?

Non bisogna sempre buttarla in politica, o calcio. Ma certe volte viene troppo da ridere, o da ridere

Non bisogna sempre buttarla in politica, o calcio. Ma certe volte viene troppo da ridere, o da ridere. CENTRO MASTRO CILEGIA per non piangere. Domenica a San Paolo è andata in scena una nuova tragicommedia nella storia epica delle sfide brasiliane e argentine. Si giocavano le qualificazioni al Mondiale 2022, ma a squadre già in campo la locale Asil (o il locale Cte?) brasiliana ha impedito di giocare a quattro argentini, perché non avevano fatto il tampone Covid. Nel paese con la peggiore gestione mondiale della pandemia, con un presidente negoziatista e 500 mila morti. La partita è stata annullata. In un mondo normale, il Brasile sarebbe squalificato e rischierebbe di saltare il Mondiale. Ma in un mondo normale, gli emiri qatarioti non avrebbero pagato 500 milioni per assicurarsi i servizi di Neymar, compresa la passerella a Qatar 2022. E soprattutto, in un mondo normale decine di migliaia di fan del calcio argentino, che non avrebbero organizzato per oggi una manifestazione (che a volte sembra il primo tempo di un golpe) per inneggiare a Bolsonaro, il negoziatista sul pallone. (Maurizio Griotta

Il museo della satira

Charlie Hebdo lo chiede a Macron. Contro i talebani e a un anno da Samuel Paty

Roma. In un appello pubblicato sui social di dimanche, la vedova del defunto Georges Wolinski e altri sei, tra i sopravvissuti all'attentato contro Charlie Hebdo, hanno invitato il presidente francese a creare una Casa europea della caricatura e del disegno satirico. Era anche una promessa di Emmanuel Macron che risale a un anno fa. (Motti segue a pagina due)

L'AMARA E GENEROSA RESISTENZA DEL PANSHIR di Adriano Sofri a pagina due



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO



MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 212 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

SCONTRO SU FISCO E PENSIONI Dietro la Finanziaria c'è il rischio stangata Lite sul Reddito M5S

Il debito italiano «richiede molto impegno nella crescita e prudenza dal lato fiscale». Il ministro dell'Economia, Daniele Franco anticipa qualche dettaglio della riforma. Reddito M5S, Giorgetti propone il «lavoro di cittadinanza»

servizi alle pagine 8-9

IL PARASSITISMO COME STILE DI VITA

di Carlo Lottieri

Intervenendo all'apertura del Salone del Mobile, il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti è tornato a calcare una tipica battaglia delle forze di centrodestra, esprimendo l'esigenza di «trasformare il reddito di cittadinanza in lavoro di cittadinanza». Da tali scarse dichiarazioni, che indicano la volontà di lasciarsi alle spalle la misura assistenziale che fu introdotta dal primo governo Conte, non è possibile arguire molto in merito alle alternative che il ministro avrebbe in mente. Qualche ipotesi, però, la si può formulare.

Una riforma del reddito di cittadinanza potrebbe collegare in maniera molto rigorosa l'aiuto finanziario assicurato ai disoccupati e la loro disponibilità a lavorare. In altri termini, chiunque dovesse rifiutare la proposta di un impiego finirebbe per perdere il titolo a ricevere il sussidio: certo nessuno può essere obbligato a fare uno specifico mestiere a un dato prezzo, ma dinanzi a un simile rifiuto lo Stato potrebbe smettere di pagare. Un'altra ipotesi consisterebbe nel finanziare non tanto i lavoratori senza posto, ma le imprese che creano nuovi lavori per quanti non ce l'hanno. Entrambe le soluzioni presentano più di un elemento di debolezza, ma avrebbero quanto meno il merito di favorire l'aumento dell'occupazione e contrastare la cultura del parassitismo.

A rigore, per aumentare i posti di lavoro la scelta migliore consisterebbe nel far sì che i molti miliardi di euro oggi spesi in eliosime assistenziali si convertano in riduzione del prelievo fiscale. In questo modo rimarrebbero più risorse a quanti sanno produrre ricchezza e creare lavoro, che grazie a tali sgravi potrebbero investire di più e far crescere le loro attività, anche grazie a nuove assunzioni. Con questa riforma si potrebbe offrire un autentico lavoro a chi oggi non lo ha, evitando i favoritismi, la corruzione e gli oneri burocratici che le altre soluzioni possono in qualche modo comportare.

Difficilmente una prospettiva tanto semplice e tanto liberale verrà presa in considerazione dal governo: la politica ha le sue logiche e quasi mai esse sono orientate a individuare soluzioni eque e razionali. È però già qualcosa che all'interno della maggioranza ci sia chi è disposto a battersi per superare il reddito di cittadinanza: uno strumento costoso sul piano economico, ma soprattutto capace di avvelenare la cultura, la mentalità, il tessuto civile.

IL REPORT DELL'OSSERVATORIO UE

Il triste record di Mps: seconda in Ue per profitti dai paradisi fiscali

Meoni a pagina 20

BOMBA SANITARIA

NESSUNO FERMA I MEDICI NO VAX

Il 1 ottobre green pass esteso agli statali e a chi lavora nei locali. Allarme camici ribelli: mille ancora in corsia
Ufficiale, a fine mese si parte con la terza dose

Enza Cusmai

I medici No vax sono una bomba a orologeria. Molti rimangono al lavoro perché le Asl non hanno predisposto alcuna delibera di allontanamento e l'Ordine non può cancellarli dall'albo. A Palermo medici no vac-

cinati sono in servizio attivo, in Calabria l'Ordine non ha ricevuto neppure una sola segnalazione. L'obbligo vaccinale è scattato lo scorso primo di aprile ma nelle Asl il rischio è restare senza personale.

servizi alle pagine 2-3 e 4-5

L'ATTORE MORTO A 88 ANNI

«Brutto», magnifico e sbruffone Così Belmondo faceva teatro al cinema

di Paolo Giordano

a pagina 25



FACCIA DA GANGSTER Jean-Paul Belmondo in una delle sue ultime apparizioni



L'INTERVISTA Nino Benvenuti

«Chi nega le foibe non insegna»

di Francesco Curridori

a pagina 17

IL DOCUMENTO INEDITO

D'Annunzio e il palazzo segreto

di Giordano Bruno Guerri

a pagina 24



L'ANTICIPAZIONE DEL LIBRO

Il Papa: basta capricci Dobbiamo vaccinarci

di Papa Francesco

La pandemia sta generando un cambiamento epocale, stiamo attraversando il momento più duro delle nostre vite ma stiamo allo stesso tempo provando ad andare «oltre la tempesta» perché è il momento di tornare a sperare, è il momento in cui, se vogliamo, possiamo ritrovare la quiete dopo il buio (...)



segue a pagina 6

IL RETROSCENA

Tra Salvini e Giorgetti un solco che si allarga

di Adalberto Signore

«D i questo è bene che ne parliate con Matteo...», ripete ancora una volta Giancarlo Giorgetti. Il ministro dello Sviluppo lo dice sempre con tono pacato, le braccia larghe e le mani rivolte verso l'alto, come a voler lasciare intendere una certa distanza rispetto ad alcune posizioni del leader della Lega. Una scena (...)



segue a pagina 3

GLI SCONTRI NEL PANSHIR CONTESO

L'Afghanistan brucia I ribelli: «Insurrezione»

di Fausto Biloslavo

Non ci interessa e non vogliamo la democrazia», spiega un giovane comandante talebano a Kabul davanti al fuoristrada con mitragliatrice raziato all'esercito. Le ultime battute del bagno di sangue, però, non si fermano nella valle del Panshir, la fetta di Afghanistan che ha cercato disperatamente di resistere alla valanga talebana.

con Fazzo alle pagine 12-13

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL 30% DEI SERVIZI PUBBLICI È IN CARICATA. I COSTI SONO...



IL GIORNO

MARTEDÌ 7 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

In provincia di Varese, denunciato dai genitori

**Inibito, poi reintegrato
l'allenatore ci ricasca:
abusi su baby calciatori**

Mola in Lombardia



Milano, pressing per una legge

**Sos dal Pirellone
«Monopattini
vietati ai minori»**

Anastasio a pagina 14



Anche l'Italia sceglie la terza dose

L'Ema valuta la richiesta Pfizer di una nuova iniezione 6 mesi dopo la seconda. Speranza: «Si parte subito, prima i fragili»
Braccio di ferro sul Green pass. I sindacati agli imprenditori: nessuno può essere licenziato e i tamponi li pagate voi

Servizi
da p. 8 a p. 11

Freddi solo i ministri Pd

Il partito (trasversale) di Draghi

Raffaele Marmo

E vocato e temuto, immaginato ed esorcizzato, il partito di Draghi non esiste perché il primo a non volerlo è lo stesso premier. Ma questo non significa che non esista un'opinione pubblica «draghiana» che sarebbe pronta a sostenere un futuro movimento nel nome dell'ex numero uno della Bce. E, soprattutto, questo non vuole dire che già oggi non vi sia un nucleo consolidato di ministri che, al di là delle appartenenze, non si senta fino in fondo espressione della constituency propria del premier. Il nocciolo duro del draghismo di governo è composto da Renato Brunetta e Luigi Di Maio, Maria Stella Gelmini e Giancarlo Giorgetti, Mara Carfagna e Elena Bonetti, per cominciare.

Continua a pagina 2

**ADDIO A JEAN-PAUL BELMONDO, ICONA DEL CINEMA E GRAN SEDUTTORE
MACRON: «SARÀ PER SEMPRE LE MAGNIQUE». DELON: «SONO DISTRUTTO»**

Jean-Paul Belmondo
è morto ieri
all'età di 88 anni



**UNA VITA
NON BASTA**

Bogani e Giardina alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano

**La Moratti:
«Ecco le case
e gli ospedali
di comunità»**

Servizio nelle **Cronache**

Milano

**Rogo della Torre
Ora si indaga
"sull'effetto lente"**

Giorgi e Consani nelle **Cronache**

Milano

**Caso Amara:
il procuratore Greco
rischia il disciplinare**

Servizio nelle **Cronache**



Aggredita in casa, forse l'uomo voleva vendicarsi

**Chiara uccisa dal vicino
Aveva difeso una donna**

Spano a pagina 3



Appello al governatore dell'Emilia-Romagna

**Cosmo e la musica ribelle
«Un concerto per ballare»**

Intervento di Cosmo a pagina 9

SONNO DISTURBATO?
CRITIVO UMORE?
PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce
LAILA
Farmaco con formula **Silexan®**
per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2021.



Giovedì l'ExtraTerrestre

TRIVELLE La transizione energetica di Cingolani è fossile: estrazioni di gas e petrolio senza limiti, in mare e in terra. Alla faccia della crisi climatica



Culture

MUSEO UNICO A ROMA Lo storico Giusto Traina, docente alla Sorbona, risponde alla proposta di Calenda
Valentina Porcheddu pagina 10



Visioni

JEAN-PAUL BELMONDO Adieu Bebel, morto a 88 il grande attore francese: da Godard al cinema di genere
Eugenio Renzi pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 212 www.ilmanifesto.it euro 1,50

INTERVISTA AL CANDIDATO SINDACO DI ROMA: «CON RAGGI HA PREVALSO L'ANIMA DI DESTRA DEL M5S»

Gualtieri: «Il Pd ha imparato dagli errori»

«A Roma abbiamo imparato che la cacciata di Marino è stato un errore. Che in una città come Roma bisogna fare politica per le strade, ascoltare le persone, ricucire le spaccature fra i quartieri, rifondare una comunità», dice Roberto Gualtieri al manifesto. «Abbiamo imparato che il

Pd, per risanare le enormi ferite, deve essere dentro una coalizione larga. Non un'ammucchiata acciappavoti, ma un'alleanza delle progressiste, democratiche, solidali, ecologiste e civiche. Chi glielo ha fatto fare? «L'avvilimento e la voglia di reagire. Ho vissuto dieci anni in Eu-

ropa, ho girato per molte capitali e il confronto è sconcertante. Mi ha colpito l'entità del degrado della città e soprattutto nelle periferie». Raggi? «Con lei ha prevalso un orientamento conservatore e di destra che invece nel governo Conte 2 non c'era».
ANDREA CARUGATI A PAGINA 5

I 5S DISSIDENTI: «STATUTO DA ANNULLARE» Parte da Napoli il tour di Conte

«Inizio da Napoli un itinerario in tutta Italia che chiamerò "La politica ovunque": è la dichiarazione d'intenti di Giuseppe Conte, fatta ieri nel Rio-

ne Sanità. Da lì è cominciato il tour del capo politico per le comunali, salutando gli sposi, passando dalle pizzerie alle pasticcerie. **POLICE A PAGINA 5**

Transizione dal basso

Di Cingolani facciamo a meno

GUIDO VIALE

Quando sentiamo dire dai nostri ministri, per di più da uno addetto alla transizione ecologica, che questa finirà in «un bagno di sangue», c'è una prima la prima cosa da chiedersi.

— segue a pagina 15 —

In tasca a Draghi
I conti dell'Italia e l'inaffidabilità degli investimenti

ROBERTO ROMANO

L'Istat ha pubblicato i conti economici trimestrali (agosto). L'opinione pubblica è stata investita da considerazioni abbastanza rassicuranti: il Pil, acquisito per il 2021 sarebbe pari a 4,7 punti percentuali.

— segue a pagina 15 —

Amministrative
La Calabria delle emergenze che va al voto

LUIGI PANDOLFI

La Calabria che va al voto ad ottobre è una regione smarrita, dove a vecchie ferite si sono aggiunte quelle nuove della pandemia che ha reso le ferite ancora più purulente.

— segue a pagina 14 —

Miliziani talebani festanti per le strade di Kabul foto Ap



Talebanistan

I turbanti neri esultano annunciando la conquista dell'ultima provincia "ribelle", il Panjshir: «La guerra è finita». Per Masud «la resistenza continua» ma gli unici scricchiolii del nuovo regime arrivano dal coraggio delle donne: ieri nuova protesta a Mazar-e-Sharif pagina 2, 3

Lele Corvi



MASCHERINE, GREEN PASS, TAMPONI... ANDRÈ A SCUOLA È UN CASINO

EH, IMMAGINO

IMMUNITÀ DI LEGGE
Green pass allargato
I dubbi del sindacato



Il governo di Mario Draghi punta ad allargare il Green pass già in settimana, i sindacati chiedono l'obbligo vaccinale o - in subordine - che siano le imprese a pagare i tamponi per i lavoratori sprovvisti di «lasciapassare».

MASSIMO FRANCHI A PAGINA 2

all'interno

Rdc *Lo scontro elettorale sulla pelle dei disoccupati*

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 4

Prato *Licenziati Texprint, la solidarietà non si ferma*

RICCARDO CHIARI PAGINA 4

Guinea-Conakry *I militari archiviano Alpha Condé*

STEFANO MAURO PAGINA 8

ROMA
G20 Salute, paesi divisi e nulla di fatto



La strada dell'inferno, si sa, è lastricata di buone intenzioni. E di buone intenzioni è infarcito anche il cosiddetto «Patto di Roma», il documento finale che chiude la nuova tappa del G20 riunito per la Ministeriale Salute il 5 e 6 settembre al Campidoglio.

NICOLETTA DENTICO A PAGINA 3

PALESTINA
Zubeidi, l'evasione che turba Israele



Clamorosa fuga di sei detenuti politici palestinesi dal carcere di Gilboa attraverso un tunnel. Tra loro c'è anche Zakaria Zubeida (foto Ap), 45enne ex capo delle Brigate al Aqsa e attore. «Eroe» per i palestinesi e «terrorista» per gli israeliani, che ora gli danno la caccia.

MICHELE GIORGIO A PAGINA 9

10407
9 770235 213000
Photo Italiana SpA, via P. D.L. 353/2003 (rom. L. 46/2004) art. 1, c. 1, GigaCRM/2021/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 246 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/0, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 7 Settembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCCIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Al Maradona un super-Benevento

Travolto il Napoli delle riserve De Laurentiis attacca la Juve: ci hanno scippato uno scudetto
Pino Taormina e Roberto Ventre a pag. 16



Aspettando i bianconeri -5

QUELLA VOGLIA PAZZA DI SPEDIRE LA «MADAMA» NEI BASSIFONDI
Anna Trieste a pag. 34

Smart working, c'è la stretta

► Statali, si cambia: alternanza tra lavoro in presenza e in remoto, stop straordinari a chi resta a casa
Pensioni: addio a quota 100, allo studio «soluzioni equilibrate». L'Ocse: fermare i prepensionamenti

Le nuove regole Ue

LA DIFFERENZA TRA DEBITO BUONO E CATTIVO

Giorgio La Malfa

Nei prossimi mesi i governi europei dovranno tornare a discutere delle regole di finanza pubblica che sono state sospese un anno e mezzo fa, all'inizio della pandemia. La decisione della sospensione è stata preziosa. Ha consentito ai governi di utilizzare lo strumento dell'indebitamento pubblico per attenuare le conseguenze dell'interruzione dell'attività produttiva imposta dalla crisi sanitaria. Molte delle risorse distribuite negli ultimi dodici mesi stanno giungendo oggi sul mercato sotto forma di domanda di consumi e stanno accelerando la ripresa economica.

Dopo il 2008, avevamo impiegato dieci anni a recuperare il livello del reddito raggiunto prima dello scoppio della crisi. Oggi si calcola che nel primo trimestre del 2022 saremo ritornati al livello del reddito pre-covid. Non solo, ma, come ha detto il Presidente del Consiglio nella sua recente conferenza stampa, oggi appare possibile sbloccare la sostanziale paralisi della crescita che ci accompagna dall'introduzione della moneta unica nel 2001. Vi è un clima di ottimismo nel mondo imprenditoriale che può favorire l'aumento degli investimenti privati.

Continua a pag. 35

Non c'è solo il tetto massimo del 15% di dipendenti pubblici in smart working. Anche le regole del lavoro agile sono destinate a cambiare. E molto. I paletti saranno inseriti nei contratti che il governo, tramite l'Aran, sta negoziando con i sindacati. Tra le novità una fortificazione di alcune voci della retribuzione, come il ticket pasto. Stop agli straordinari e alle trasferte per chi resta a casa. Intanto, per le pensioni, addio a quota 100, allo studio «soluzioni equilibrate».

Bassi e Pucci alle pagg. 2 e 3

La campagna elettorale in Campania

Sindaci, da Napoli a Salerno la discesa in campo di De Luca

Adolfo Pappalardo

«Tradizionalmente non sono annoverato tra i portaseccia... Napoli e Salerno le vedo bene. Ovviamente dipende dagli elettori»: risponde così, sintetico al massimo, il presidente del-

la Regione Campania, Vincenzo De Luca, quando gli si chiede delle campagne elettorali dei due capoluoghi. Tranquillo su Napoli, più incerto su Salerno. Comunque sia De Luca «scende» in campagna elettorale per le Comunali.

A pag. 5

La polemica

Conte a Napoli «Reddito, Draghi non lo taglierà»

Il leader del 5 Stelle, Giuseppe Conte, a Napoli ribadisce il sostegno al Reddito di Cittadinanza: «È da vigliacchi eliminarlo, ma Draghi non lo farà». Nella Lega Salvini insiste, Giorgetti prova a mediare.

Roano a pag. 4

L'inedito

MIMÌ REA E LE STORIE DI COZZE E OPERAI



Domenico Rea

L'altro giorno è morto il mio carissimo amico Antonio Ariello. Aveva compiuto da poco cinquantanni. Ha lasciato la moglie e cinque figli...)

A pag. 15

Addio a Belmondo Claudia Cardinale: «Mi sento più sola»



L'irresistibile sbruffone

Valerio Caprara e Gloria Satta alle pagg. 12 e 13

Varianti, spunta la «SuperDelta» Via alla terza dose

► Così sta mutando il virus, lo studio del Tigem Richiami, da settembre le categorie a rischio

Ettore Mautone

Sorveglianza sanitaria contro Sars-Cov-2: si affaccia anche in Campania la variante super Delta. Il capostipite (il ceppo indiano) è ormai diventato dominante in tutte le regioni italiane e assorbe il 100 per cento delle infezioni ma ora a preoccupare è la comparsa di nuove sottovarianti tra cui potrebbe presto affermarsi un nuovo ceppo più contagioso. Sono 26 i ceppi modificati individuati dal Tigem.

A pag. 8

L'anticipazione

«PANDEMIA» DEGENERAZIONE DI UNA PAROLA

Giuseppe Tornatore

Le parole possono avere vite ineffabili. Pandemia, per esempio. Che storia ha? La parola stessa, intendo, il significato che riveste.

Continua a pag. 35

Incastrato da telecamere e intercettazioni

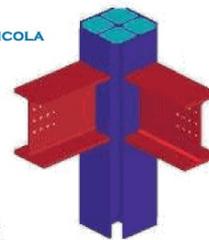
Gratta&Vinci, tabaccaio arrestato «Voleva la tangente sulla vincita»



Chiapparino, Crimaldi e Di Giacomo in Cronaca



C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
VIA RAFFAELLO 16
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
081-9371012
WWW.CMSSL.COM



LE NOSTRE CERTIFICAZIONI





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 246
ITALIA

NAZIONI



Martedì 7 Settembre 2021 • S. Regina di Alise

IL GIORNALE DEI

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **141.036**

Dosi somministrate in totale: **79.164.740**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **-31,83%**

Rispetto alla settimana precedente: **-4,94%**

Paura per il campione Pelé operato al colon: «A 80 anni vincerò anche questa battaglia»

Buffoni nello Sport



«La scuola cattolica» La violenza del Circeo scuote Venezia Porcaroli: «Noi giovani dobbiamo sapere»

Satta a pag. 22



Il voto nei Comuni
Le garanzie che servono per governare una città

Francesco Grillo

È inferiore a tremila euro lo stipendio netto mensile del sindaco di città importanti come Trieste o come Salerno, che vanno al voto tra poche settimane (quello dei primi cittadini di Roma o di Milano arriva a quasi ottomila euro lordi, un livello che è, comunque, del 50% più basso delle indennità percepite da uno qualsiasi dei mille consiglieri che eleggiamo per governare le Regioni).

I sindaci sono, però, caricati da responsabilità così ingenti che per molti difendersi in tribunale è l'attività che consuma più tempo. Ai Comuni, che sono il primo terminale dello Stato nel rapporto con i cittadini, vanno meno di un decimo delle risorse che lo Stato dedica al proprio funzionamento ed è una percentuale che sta progressivamente diminuendo.

Molto frammentati sono i poteri per poter rispondere a sfide come quelle della transizione ecologica che si gioca - soprattutto - per territorio e, però, arcaica è la stessa articolazione degli enti locali visto che sono 5.500 su 8.000 le amministrazioni comunali con meno di 5.000 abitanti.

Mentre la campagna elettorale entra nelle sue settimane più infuocate sono questi i numeri che dicono che oltre al confronto tra candidati, è urgente una riforma nella quale tutti i sindaci, a prescindere dalle appartenenze politiche, possono riconoscersi.

Continua a pag. 24

Lavoro agile, le nuove regole La terza dose da settembre

► Fasce orarie per le prestazioni, rimborso per il wi-fi e via i buoni pasto
► Speranza al G20: fiale subito ai fragili. Green pass, asse aziende-sindacati

ROMA Nuove regole in vista per lo smart working. E si prepara l'arrivo della terza dose del vaccino da settembre. Servizi alle pag. 3, 4 e 5

1933-2021 Muore Jean-Paul Belmondo, faccia da pugile che affascinò Godard e De Sica

Ciao Bébel



Il ritratto
Il grande seduttore che amava l'Italia

Gloria Satta

Jean-Paul Belmondo, il grande seduttore che amava l'Italia. A pag. 20

L'amica
Cardinale: «Il mio compagno di giochi»

PARIGI Scoppia in lacrime, Claudia Cardinale, quando nella sua casa di Parigi le arriva la notizia: «Un compagno di giochi». A pag. 21

Servizi alle pag. 20 e 21

Il piano del Mise
La forza delle imprese per rilanciare il Paese

Giancarlo Giorgetti*

Circo scrivere le sfide chiave per la competitività e la crescita del Paese è incarico improbo. Gli scenari di crescita del Pil sono confortanti e del tutto inauditi, ma è eccezionale anche il nuovo scenario economico. Ricordiamoci che prima della competitività esiste il contesto dello scambio fatto di forze produttive, industrie, lavoratori, e materie prime. (...) Continua a pag. 24

Pediatri contrari

Scuola, in aula senza mascherina ma solo al banco

Francesco Malfetano

In aula senza mascherina solo al banco e a patto chi si sia distanziati. I medici: è pericoloso. Ritorno a scuola con polemiche. A pag. 6

Pil 2021 +5,9%

Stop a Quota 100 Franco: «Scadrà e la cambieremo»

Andrea Bassi

Quota 100 scadrà. Il pensionamento (62 anni e 38 di contributi) deve essere cambiato. Lo dice il ministro Franco. A pag. 2

Massoud non si arrende: «Ora la rivolta nazionale»
Il Panjshir ai Talebani: guerra finita

Valentina Errante

Chiamano a raccolta la stampa per dirlo al mondo: «La valle del Panjshir è stata interamente conquistata». Dopo due settimane di combattimenti, i talebani annunciano che l'ultimo baluardo di resistenza in Afghanistan è nelle loro mani. Ma il Fronte della resistenza rilancia un disperato appello alla rivolta. «I ribelli panjshiri hanno assicurato di aver mantenuto «posizioni strategiche» e promesso che «la lotta contro i talebani». A pag. 8

Ventura a pag. 8

Star dei social e soldato
Chatto, il nipote della Regina che prenderà il posto di Harry

LONDRA I muscoli sono d'acciaio, lo sguardo è da rubacuori, il pedigree è reale e le ambizioni pure: Arthur Chatto ha tutte le carte in regola per riempire il vuoto lasciato dal principe Harry e la sua ultima mossa lo dimostra. Il nipote della regina, infatti, erediterà le cariche militari di Harry.

Bruschi a pag. 9



VERGINE, SEGNO PRONTO A OSARE

Buon giorno, Vergine! Alle ore 2 e 52 minuti la Luna nuova nel vostro segno apre il nuovo anno della vostra vita, che parte in maniera vigorosa, passionale, insolita. È presente proprio quel fattore X, ovvero quell'«inconfinita iniziale», che il vostro segno così preciso e programmato non gradisce molto. Ma un lavoro dalle 9 del mattino alle 5 del pomeriggio, orario americano, sarebbe davvero restrittivo, molto meglio aprirsi, lanciarsi all'avventura, anche in amore. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

Verona, era entrato dalla finestra e sorpreso dalla ragazza Chiara, uccisa in casa dal vicino

VERONA Ha già confessato l'uomo che ha ucciso Chiara Ugolini, 27 anni. L'ennesimo femminicidio. Emanuele Impellizzeri, 38 anni, è entrato di nascosto a casa della giovane dal terrazzo, come un ladro. Lui abita al piano di sotto. Chiara lo ha scoperto. L'uomo ha reagito spingendola: fatale la caduta.

Scarpa a pag. 10

Lui nega: biglietto mio
Tabaccaio fermato: «Ricatto all'anziana per il Gratta e vinci»

NAPOLI Quello del biglietto del Gratta e vinci da 500 mila euro non è stato solo un furto maldestro. Il tabaccaio Gaetano Scutelario ieri è finito in carcere per avere derubato l'anziana vincitrice ma anche per tentata estorsione: soldi in cambio della restituzione del tagliando. A pag. 10



* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40. In Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. 11 Giorni di Roma • vol. 3* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)

il Resto del Carlino

MARTEDÌ 7 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia Romagna: le linee operative

«Scuola in sicurezza con tamponi e vaccinazioni»

Zuppirolì nel Fascicolo Regionale



Modena, all'anniversario

Pavarotti, debutta la figlia Alice

Marchetti nel Fascicolo Regionale



Anche l'Italia sceglie la terza dose

L'Ema valuta la richiesta Pfizer di una nuova iniezione 6 mesi dopo la seconda. Speranza: «Si parte subito, prima i fragili»
Braccio di ferro sul Green pass. I sindacati agli imprenditori: nessuno può essere licenziato e i tamponi li pagate voi

Servizi da p. 8 a p. 11

Freddi solo i ministri Pd

Il partito (trasversale) di Draghi

Raffaele Marmo

Evocato e temuto, immaginato ed esorcizzato, il partito di Draghi non esiste perché il primo a non volerlo è lo stesso premier. Ma questo non significa che non esista un'opinione pubblica «draghiana» che sarebbe pronta a sostenere un futuro movimento nel nome dell'ex numero uno della Bce. E, soprattutto, questo non vuole dire che già oggi non vi sia un nucleo consolidato di ministri che, al di là delle appartenenze, non si senta fino in fondo espressione della constituency propria del premier. Il nocciolo duro del draghismo di governo è composto da Renato Brunetta e Luigi Di Maio, Maria Stella Gelmini e Giancarlo Giorgetti, Mara Carfagna e Elena Bonetti, per cominciare.

Continua a pagina 2

ADDIO A JEAN-PAUL BELMONDO, ICONA DEL CINEMA E GRAN SEDUTTORE
MACRON: «SARÀ PER SEMPRE LE MAGNIFIQUE». DELON: «SONO DISTRUTTO»

Jean-Paul Belmondo è morto ieri all'età di 88 anni



Bogani e Giardina alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, a una settimana dal via

Scuola, ripartenza a ostacoli: pochi prof e classi 'polloio'

Gieri Samoggia in Cronaca

Tolè, il delitto due anni fa

Ucciso dopo la lite, chiesto l'ergastolo per un imputato

Bianchi in Cronaca

Bologna, il film sul regista

Pupi Avati finisce davanti alla cinepresa

Cucci in Cronaca



Aggredita in casa, forse l'uomo voleva vendicarsi

Chiara uccisa dal vicino Aveva difeso una donna

Spano a pagina 3



Appello al governatore dell'Emilia-Romagna

Cosmo e la musica ribelle «Un concerto per ballare»

Intervento di Cosmo a pagina 9

SOMMO DISTURBATO?

CRITIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

MENARINI

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Accolla il tuo farmacista. Aut. Min. 05/05/2021.

Dalla ricerca scientifica nasce

Farmaco con formula Silexan® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA



IL SECOLO XIX



MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 212, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

L'ATTORE FRANCESE AVEVA 88 ANNI
Addio a Jean-Paul Belmondo.
re dei seduttori non solo sul set

MARTINELLI E TAMBURRINO / PAGINE 30 E 31



IRONIA E SOFFERENZA DEL TIFO ROSSOBLÙ
Lo slogan "Fondo Vattene"
incarna lo spirito della genoanità

MARI / PAGINA 35



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 12
Economia / Mercato	Pagina 13
Genova	Pagina 16
Cinema / TV	Pagina 26-33
Xite	Pagina 30
Sport	Pagina 34

IL MINISTRO SPERANZA CONFERMA: SÌ ENTRO SETTEMBRE ALLA TERZA DOSE PER I SOGGETTI FRAGILI

Liguria, ripartono i vaccini «È merito dei più giovani»

In pochi giorni 18 mila prenotazioni dopo la frenata di agosto. Bassetti: per l'immunità serve il 90%

L'ECONOMIA

Imprese-sindacati, prima intesa sul Green pass

Paolo Baroni

Il governo punta ad estendere quanto più possibile e progressivamente il Green pass. E a imprese e sindacati, a questo punto, vanno bene sia l'obbligo vaccinale (da introdurre però per legge, chiedono sindacati e imprese) sia l'impiego del Green Pass. Anche i sindacati a questo punto potrebbero dare semaforo verde. Il nodo è quello del costo dei tamponi.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

REDDITO, POVERTÀ E IL LAVORO CHE NON ARRIVA

ELSA FORNERO

Perché mai la politica ha bisogno di alzare sempre la voce? Perché non riesce a fare a meno di polemiche, affermazioni distorte, slogan e demonizzazioni invece di basarsi su argomentazioni pacate e meditate? Forse è vittima dei suoi stessi strumenti come i "tweet" o forse pensa che ai cittadini non interessino le discussioni serie magari anche un po' pedagogiche?

SEQUE / PAGINA 12

Riparte la corsa ai vaccini, in Liguria, complice la fine delle vacanze e la prospettiva di tornare a scuola e al lavoro dotati di Green pass. In pochi giorni si sono registrate 18 mila prenotazioni e buona parte dell'impennata è merito dei più giovani. Tante anche le richieste di anticipare la data della seconda dose. Il ministro Speranza conferma che entro settembre sarà somministrata la terza dose ai soggetti fragili. E Matteo Bassetti avverte: «Per l'immunità serve il 90%».

SERVIZI / PAGINE 2-5

IL RITORNO IN CLASSE

Nelle scuole che cercano la normalità perduta

Francesca Forleo / PAGINA 19



Comincia oggi un viaggio negli istituti di Genova per capire come si stanno preparando al rientro in classe de-

gli studenti. Partiamo da un istituto superiore, il Vittorio Emanuele Ruffini e da una media, la Parini Merello.



Genova, vigili Spiderman con la pistola spara-lacci

Ecco la Bolawrap (foto Zennaro), nuova arma dei vigili urbani di Genova, prima città in Italia a sperimentarla

D'ANNA / PAGINA 18



SULLE BANCHINE ITALIANE
TRAFFICI IN AUMENTO
BALZO DEI TRAGHETTI (+20.5%)

QUARATI / PAGINA 13

SERRACCHIANI (PD)

Emanuele Rossi

«Genova e Trieste banco di prova della nuova portualità»

«Le sfide per logistica e portualità sono enormi e Genova e Trieste le affronteranno per prime», ha detto Debora Serracchiani, capogruppo del Pd alla Camera, ieri a Genova per la Festa dem.

L'ARTICOLO / PAGINA 20

BUONGIORNO

Parole povere | **MATTIA FELTRI**

In un impeto di temerarietà, il ministro Andrea Orlando ha accusato Giorgia Meloni, secondo la quale il reddito di cittadinanza è metadone di Stato, di non sapere che sia la povertà. Non vorrei indagare le biografie dell'uno e dell'altra: forse, per farsi un'idea su chi abbia più o meno simpatia coi poveri, basta notare i sondaggi di F.lli d'Italia nelle periferie, la fama di partito da Zil del Pd, e pure l'evaporazione dei cinque stelle, quelli che la povertà l'avevano abolita. Io, fossi Orlando, non sarei sicurissimo che siano tutti in attesa di un sussidio, probabilmente la stragrande maggioranza preferirebbe un lavoro dignitosamente pagato. Preferirebbe, in un ristorante, non essere retribuita a norma per un terzo delle ore e a nero per i restanti due terzi (il 73 per cento dei ristoranti italiani vive di irregolarità). Pre-

ferirebbe non vedersi offrire un lavoro stagionale a 3-4 euro l'ora, sette giorni la settimana. Preferirebbe non fare i conti con la concorrenza disperata degli immigrati schiavi nei campi a dieci euro al giorno. Preferirebbe non portare le pizze in casa altrui per una media di ottocento euro al mese. Preferirebbe vivere in un paese nel quale tre milioni di lavoratori, un milione sotto i trent'anni, non fossero pagati meno del salario minimo di nove euro lordi l'ora. Preferirebbero una politica che, invece di cavarsela distribuendo sovvenzioni, si decidesse a traslocare nel Terzo millennio per affrontare con strumenti nuovi i problemi nuovi sorti con la rivoluzione tecnologica e la globalizzazione. Non so se questo significhi conoscere i poveri, di sicuro significa conoscere gli uomini. —

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB
SOLO PER DONNE

ABBONAMENTO ANNUALE € 99

Via Fieschi 63 r. TEL. 010 588671
@empirepaalestra

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB
SOLO PER DONNE

ABBONAMENTO ANNUALE € 99

Via Fieschi 63 r. TEL. 010 588671
@empirepaalestra





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Superbonus 110%
Niente incentivo edilizio per fondi d'investimento e cartolarizzazioni



Giuseppe A. Giannantonio — a pag. 31

Dichiarazioni 2021
Transfer pricing, qual è la documentazione obbligatoria

Alessandro Germani — a pag. 29



Buona Spesa Italia!

FTSE MIB 26263,43 +0,76% | SPREAD BUND 10Y 105,83 -0,66 | €/€ 1,1864 -0,07% | BRENT DTD 73,42 -1,22% | Indici & Numeri → p. 35-39

Medici di base, ne mancano 1.200

I nodi della sanità

Almeno 1,5 milioni di italiani senza dottore di fiducia (e mancano i dati di 12 regioni)

L'emergenza esploderà con i pensionamenti: attese 35mila uscite entro il 2027

Almeno 1,5 milioni di italiani senza medico di base. Ma potrebbero essere molti di più: per ora i dati sulle carenze sono stati resi noti solo da 8 Regioni. Gli ambiti territoriali vacanti per mancanza di medici sono 1213, un terzo in Veneto; in Lombardia fatto il concorso ma mancano le assegnazioni. L'allarme potrebbe essere solo all'inizio a causa della corsa ai pensionamenti: 35.000 stimati entro il 2027. Ma assunzioni e borse di specializzazione post laurea in medicina generale sono appena un migliaio l'anno. **Bartoloni, Gobbi e Monaci** — a pag. 3

IL SUMMIT DI ROMA

G20 Salute: accelerare le vaccinazioni nel mondo, 40% entro il 2021

Marzio Bartoloni — a pag. 2

27%

VACCINAZIONI NEL MONDO
La percentuale di persone che ha completato il doppio ciclo di inoculazioni del siero anti Covid sul totale della popolazione mondiale. L'obiettivo è di salire al 40% entro la fine del 2021

SALUTE 24

Terza dose: il percorso e i punti da chiarire

Agnese Codignola — a pag. 23

Scuola, 59mila assunzioni su 112mila posti vacanti (il triplo dell'anno scorso)

Ritorno in classe

Dai concorsi 45mila ingressi a tempo indeterminato, già scelti pure 90mila supplenti

Il nuovo anno scolastico inizia con tutti gli insegnanti in cattedra, o meglio, con quelli che il ministero dell'Istruzione è riuscito a nominare: 59mila su 112mila posti vacanti (il tri-

pio dell'anno 2020-21). In dettaglio, oltre 45mila ingressi a tempo indeterminato sono arrivati da procedure concorsuali o graduatorie di prof. abilitati. Il resto riguarda precari con tre anni di servizio negli ultimi 10 (firmati contratti a termine di un anno, ma con la "promessa" di stabilizzazione). E sulle cattedre rimanenti è già stato scelto un supplente: 90mila, di cui quasi 48mila sul sostegno, i contratti a tempo determinato sottoscritti finora, il ministro Bianchi. «Anticipati di 40 giorni gli incarichi annuali», **Bruno e Tucci** — a pag. 10

IL DISTRETTO TOSCANO DÀ LAVORO AI GIOVANI



Made in Italy. La produzione di camper nel 2021 è in forte crescita, nella foto una linea produttiva

Boom dei camper, la produzione sale del 50%

Enrico Netti — a pag. 29

Sul green pass obbligatorio convergenze imprese-sindacati

Misure anti covid

Bonomi: «È l'inizio di un percorso. Le aziende non pagheranno i tamponi»

Prime convergenze: Confindustria-sindacati ieri nell'incontro su vaccinazioni e green pass sui luoghi di lavoro, in vista della cabina di regia del

governo sull'estensione del green pass a pubblico e privato. «È il momento di stare insieme, auspico che sia l'inizio di un percorso nell'interesse del Paese. È necessario mettere in sicurezza ai luoghi di lavoro» ha detto il presidente di Confindustria Bonomi, chiedendo che Governo si faccia carico del costo dei tamponi. I sindacati invocano una legge ad hoc per la vaccinazione obbligatoria, ma chiedono che l'onere del green pass non ricada sui lavoratori. **Poglietti e Tucci** — a pag. 2

ECONOMIC SURVEY

Ocse: bene Italia su riforme Pa e fisco, altola sulle pensioni

Gianni Trovati — a pag. 8

MANIFATTURA, COSTRUZIONI E L'EXPORT TRAINANO LA RIPRESA ITALIANA

Il Paese è forte e non teme il caos materie prime

di Marco Fortis

Tra entusiasmi sfrenati e continui scetticismi sulla ripresa italiana dopo la pandemia, c'è una via di mezzo interpretativa razionale che si basa sui dati reali e non su emozioni, luoghi comuni o disfattismo. Gli entusiasti hanno enfatizzato i forti

incrementi tendenziali del Pil nel secondo trimestre, mentre gli scettici li hanno liquidati con l'etichetta del "rimbalzo". In realtà, ci troviamo di fronte a un progresso del Pil che, rispetto ad altre riprese passate, appare finalmente come una reazione energica. — continua a pag. 17

PANORAMA

LA CRISI AFGHANA

I talebani: «Preso anche il Panshir»
Massoud: «Nessuna intenzione di resa»

I talebani hanno annunciato di aver preso il controllo dell'ultima roccaforte di resistenza in Afghanistan, la valle del Panshir. Nella regione a nord di Kabul, i testimoni hanno raccontato che migliaia di talebani sono entrati in otto distretti nella notte, mentre centinaia di famiglie fuggivano sulle montagne. Il combattente anti-talebano Ahmad Massoud: la resistenza continua. — a pagina 14

VERSO LE ELEZIONI / 1
Nella Torino post industriale il nodo del lavoro giovanile
Filomena Greco — a pag. 12

FERROVIE / 1

Trenitalia esporta il Frecciarossa in Europa

Il Frecciarossa 1000 di Trenitalia parte alla conquista dell'Europa. Entro fine anno partirà il servizio in Francia in concorrenza ai Tgv, poi in Spagna e in Grecia. — a pagina 18

FERROVIE / 2

Tav, l'Europa chiede di accelerare i tempi

L'Europa richiama l'Italia ad accelerare sulla Torino-Lione. Pronti i fondi aggiuntivi. L'Italia è in ritardo di un anno. Entro aprile vanno scolti tutti i nodi per Bruxelles. — a pagina 18

FINANZA & INNOVAZIONE

Criptoeconomy a pieni giri: nel 2021 investiti 15,7 miliardi

Vittorio Carlini — a pag. 9

CREDITO

Mps, UniCredit tratta sui 7mila esuberi

La partita tra Mef e UniCredit per il dossier Mps si avvia verso i tempi supplementari. Domani scade il periodo esclusivo. Si tratta a oltranza sui 7mila esuberi. — a pagina 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

TRANSIZIONE ECOLOGICA

Porti, Cingolani stringe sul piano per dare il via alla svolta green

Celestina Dominelli — a pag. 5

270

MILIONI
È l'entità degli investimenti per la sostenibilità ambientale nei porti previsti all'interno della Missione 3 del Recovery Plan italiano

Antiquorum.swiss
Antiquorum Auctioneer, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e vintage, è lieta di invitare le Signorle Vostre per una valutazione gratuita e senza alcun impegno dei vostri preziosi segnatempo, da uno dei nostri esperti di fama mondiale.



Dott. Giovanni Varese
Head of Italy & Watch Expert

Vi aspettiamo i giorni Martedì 14 Settembre, Lunedì 20 Settembre e Lunedì 27 Settembre presso i nostri uffici di Milano

Su appuntamento siamo disponibili presso i nostri uffici, oppure per virtual meetings sulle piattaforme più utilizzate

ANTIQUORUM GENEVE SA
Piazza Duomo 21 - 20121 MILANO
Tel. + 39 02876625
milan@antiquorum.swiss





CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Martedì 7 settembre 2021
 Anno LXXVII - Numero 246 - € 1,20
 Santa Regina

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Più ci sono vaccinati più saranno loro a contagiarsi (è matematica). Il dato spaventa, e il governo deve assicurare

Le minacce non servono



Il Tempo di Osho

Il Partito Comunista rovina i sogni di Letta



"Era così er saluto comunista vè?"

Storace a pagina 5

DI FRANCO BECHIS

Sabato scorso l'Istituto superiore di sanità ha pubblicato il suo bollettino aggiornato sui contagi Covid, le ospedalizzazioni, i ricoveri in terapia intensiva e i decessi (...)

Segue a pagina 3

Verso le elezioni in Campidoglio
Michetti punta sullo sport
Calenda presenta la sua lista

De Leo alle pagine 6 e 7

L'ex commissario torna in un docufilm

L'ultima cine-balla di Arcuri
«L'Italia aveva le mascherine»

DI CARLANTONIO SOLIMENE

C'era mancato, Domenico Arcuri. Lui e il suo aplomb mentre snocciolava obiettivi puntualmente disattesi e si vantava di successi mai ottenuti. Per fortuna, il tempo non lo ha cambiato. A sei mesi dall'addio alla poltrona di commissario all'Emergenza Covid (...)

Segue a pagina 4

Scale mobili e ascensori bloccati, sei stazioni inaccessibili. La rivolta dei pendolari
Trenino Roma-Lido vietato ai disabili

Gobbi a pagina 14

L'ATTORE FRANCESE AVEVA 88 ANNI

Addio a Belmondo
monumento del cinema
eterno rivale di Delon



Fraja a pagina 25

la **S** TORACIATA
 Altre due o tre interviste di Bettini e il Pd implode. Zitti zitti si torna a votare, magari

SAVINI!
 Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com

Il diario
 di Maurizio Costanzo
 In Australia, a Sidney, una donna che era andata a fare la spesa in un supermercato, si è trovata di fronte un serpente lungo tre metri. Le cronache raccontano che lei non si è per nulla intimorita, dal momento che è una soccorritrice di fauna selvatica. Il serpente doveva saperlo, perché la donna ha dichiarato: "Ho girato la testa e lui era a circa 20 centimetri dalla mia faccia, mi guardava dritto negli occhi come a dire: «Mi puoi portare fuori da qui?». Era un pitone diamante. Sinceramente mi incuriosisce di più la soccorritrice."

SONNO DISTURBATO?
 PENSIERI COSTANTI? CATTIVO UMORE?
 Dalla ricerca scientifica nasce
LAILA
 Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.
LAILA
 Più spazio alla vita.
 CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA





RECOVERY PLAN
Italia in attesa di dieci bonifici in sei anni per incassare circa 180 miliardi di euro
Chiavello a pag. 30

LAVORI IN CORSO
Professionisti in attesa delle riforme su: equo compenso, malattia e lauree abilitanti
Damiani a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Pnrr - Il decreto del Mef con gli stanziamenti e i target da raggiungere
Canone locazione - Il provvedimento delle Entrate sulla proroga del bonus
Contributo perequativo - Il provvedimento sulla individuazione degli specifici campi delle dichiarazioni dei redditi

Nucleare verde? Bello, ma impossibile in un paese dove perfino la capitale rifiuta un modesto termovalorizzatore
Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Superbonus, revoca indolore

Niente sanzioni, a causa delle incertezze normative provocate da continue modifiche e dai numerosi (e talvolta anche allarmanti) chiarimenti dell'Agenzia delle entrate

Revoca del superbonus non passibile di sanzioni. Le numerose modifiche normative e i continui, quanto allarmanti, chiarimenti da parte dell'Agenzia delle entrate (quasi 100 risposte a istanze di interpello) sono la testimonianza diretta di una situazione di incertezza normativa nella disciplina del 110% da poter configurare, nelle ipotesi meno gravi e più frequenti, le cause di non punibilità del contribuente.
Bongi a pag. 25

La democrazia in un Paese che non la vuole, non si impone certo con l'utilizzo delle armi



DI PIERLUIGI MAGNASCHI
Per cercare di capire la disastrosa dell'intervento militare occidentale in Afghanistan è stato più volte evocato il tema dell'exportazione della democrazia. C'è chi ritiene che questa esportazione sia possibile e conveniente e chi no. Non è, questa, una questione di lana caprina, fra le molte che vengono continuamente sollevate per distrarre l'opinione pubblica ed esprimere opinioni più o meno volatili nei talk show. Ma è una questione fondamentale perché, ad esempio, sta alla base di conseguenti scelte politico-militari che, nate con tutte le buone intenzioni, finiscono (come nel caso dell'Afghanistan) *continua a pag. 11*

DIRITTO & ROVESCIO
Ormai la gente non va più in giro per vedere ma solo per far sapere che ha visto o, quanto meno, c'è stata. Grazie a Instagram ed allo smartphone ha infatti scelto di autorappresentarsi, di esibirsi senza più alcuna limitazione, alla ricerca dei like. E per farlo al meglio contano si arrampicano dappertutto, si dotano di protesi metalliche del loro braccio per riprendersi al meglio. Ogni giorno le cronache fanno se questi fatti sono ormai tanti che non fanno più notizia? Registrano persone che cadono nei burroni, scivolano dalle paratoie dei ponti, avvengono nei fiumi. Il bello di questi esibizionisti è che essi sono contemporaneamente esibizionisti senza freni ma anche risoluti tutori della privacy. Guai, ad esempio, se i loro figli vengono ripresi dalla foto di fine anno scolastico, ci mancherebbe. In compenso, esibendo tutto, danno preziose informazioni ai ladri di appartamento ai quali offrono tutte le informazioni per poter andare a colpo sicuro. Senza dimenticare niente. Oh, yes!

ELEZIONI
In Germania l'ago della bilancia sarà il partito liberale
Giardina a pag. 13



Credito di imposta per Ricerca e Sviluppo

FOCUS IMPRESA

La tua impresa ha beneficiato del Credito di Imposta per R&S? È pronta ad affrontare un controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate?

Le recenti risoluzioni emanate dall'Ente hanno fornito nuove interpretazioni e modificato la prassi amministrativa relativa ai controlli del Credito di Imposta per R&S.

La Circolare 4/E del 7 maggio 2021, ha previsto che l'attività di controllo dovrà essere prioritariamente indirizzata nei confronti dei soggetti che hanno indebitamente fruito dei diversi regimi agevolativi, tra cui principalmente il credito di imposta per Ricerca e Sviluppo, rendendo sempre più probabili, rispetto al passato, controlli e verifiche sulle pratiche presentate dalle imprese per beneficiare di tale agevolazione.

- Severe anche le sanzioni di carattere amministrativo e penale in cui si può incorrere:
- * Sanzione fino al 100% del credito non spettante (art. 13, comma 5, del d.lgs. n. 471/97)
 - * Reclusione fino a sei anni (art. 10-quater d.lgs. n. 74/2000)

Scegli una Strategia di difesa vincente!

Noverim ti assiste in fase di controllo e ti aiuta a non farti trovare in una posizione incoerente rispetto ai presupposti oggettivi e soggettivi della misura agevolativa.



Per maggiori informazioni: info@noverim.it | tel. +39 024975 85 71 | noverim.it

A Tua disposizione il NUMERO VERDE 800 08 55 71



LA NAZIONE

MARTEDÌ 7 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
1870

100% ORZO ITALIANO

Le motivazioni della Cassazione

«La strage di Viareggio si sarebbe evitata con la manutenzione»

Di Grazia a pagina 15



Turista ferito a Pisa

«Aggredito perché sono israeliano»

Masiero nel Fascicolo Regionale

Anche l'Italia sceglie la terza dose

L'Ema valuta la richiesta Pfizer di una nuova iniezione 6 mesi dopo la seconda. Speranza: «Si parte subito, prima i fragili»
Braccio di ferro sul Green pass. I sindacati agli imprenditori: nessuno può essere licenziato e i tamponi li pagate voi

Servizi da p. 8 a p. 11

Freddi solo i ministri Pd

Il partito (trasversale) di Draghi

Raffaele Marmo

E vocato e temuto, immaginato ed esorcizzato, il partito di Draghi non esiste perché il primo a non volerlo è lo stesso premier. Ma questo non significa che non esista un'opinione pubblica «draghiana» che sarebbe pronta a sostenere un futuro movimento nel nome dell'ex numero uno della Bce. E, soprattutto, questo non vuole dire che già oggi non vi sia un nucleo consolidato di ministri che, al di là delle appartenenze, non si senta fino in fondo espressione della constituency propria del premier. Il nocciolo duro del draghismo di governo è composto da Renato Brunetta e Luigi Di Maio, Maria Stella Gelmini e Giancarlo Giorgetti, Mara Carfagna e Elena Bonetti, per cominciare.

Continua a pagina 2

**ADDIO A JEAN-PAUL BELMONDO, ICONA DEL CINEMA E GRAN SEDUTTORE
MACRON: «SARÀ PER SEMPRE LE MAGNIQUE». DELON: «SONO DISTRUTTO»**



DALLE CITTÀ

Firenze

Nuovo Franchi In lizza archistar internazionali

Fichera in Cronaca

Firenze

Addio all'Ataf Rivoluzione trasporti al via

Ciardi in Cronaca

Firenze

Opera del Duomo Lite milionaria in tribunale per il Niccolini

Mugnaini in Cronaca



Aggredita in casa, forse l'uomo voleva vendicarsi

Chiara uccisa dal vicino Aveva difeso una donna

Spano a pagina 3



Appello al governatore dell'Emilia-Romagna

Cosmo e la musica ribelle «Un concerto per ballare»

Intervento di Cosmo a pagina 9

SOMMO DISTURBATO?

CRITICO UMBRO?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

A. MENARINI

Dalla ricerca scientifica nasce



Farmaco con formula Sillexan® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOIP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2021.



SCARPA SHOP ONLINE



GECKO THE GRIP SPECIALIST.

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

SCARPA SCARPA.NET



GECKO THE GRIP SPECIALIST.

Anno 46 - N° 212

Martedì 7 settembre 2021

In Italia € 1,50

In Afghanistan cade l'ultima resistenza

Dopo una lunga battaglia l'esercito dei talebani conquista anche la regione del Panshir. Le bandiere dei nuovi padroni issate sul mausoleo del leggendario Comandante Massud. Il figlio del "Leone" si rifugia tra le montagne

di **Mattia Sorbi**

LA strada verso Bazarak è tortuosa e complicata. Da Kabul dista solo due ore e mezza ma è una costellazione infinita di posti di blocco dei talebani. Le macchine vengono setacciate una a una. La gran parte del Panshir è da poche ore sotto il controllo talebano e i soldati ci tengono a mostrarsi vittoriosi.

● alle pagine 2 e 3 con servizi di **Cairo e Giustozzi** ● a pagina 4

Il reportage

Kabul, le grotte dei disperati

dal nostro inviato **Pietro Del Re**

Plù si sale e plù s'allungano le barbe e plù coperte c'appaiono le donne che riusciamo a sbirciare all'interno delle case di fango, rinfrescate da una mano di pittura celeste o verde pistacchio. Siamo nel quartiere di Dehmazang, arroccato sulla ripida parete dei monti che a occidente sovrastano la città. «Con l'arrivo dei talebani, per il popolo di Kabul non è ancora cambiato nulla», dice Malea, 65 anni, madre di nove figli, quattro dei quali tossicodipendenti.

● a pagina 3

Il commento

L'ora lunga dell'Europa

di **Marta Dassù**

Batte di nuovo, dopo Kabul, "l'ora dell'Europa". Questa frase, poco fortunata, fu utilizzata dal ministro lussemburghese Jacques Poos nel 1991, di fronte ai conflitti balcanici. Salvo che gli europei dovettero aspettare gli Stati Uniti per gestire la Bosnia (Accordi di Dayton) e intervenire in Kosovo. In Libia, nel 2011, la Francia decise che l'Europa doveva agire; ma ebbe bisogno dell'appoggio militare di Barack Obama.

● a pagina 25

Verona, l'assassino è il vicino di casa



▲ La vittima Chiara Ugolini uccisa a Calmasino di Bardolino, nel Veronese

Chiara, uccisa a 27 anni dopo il tentato stupro

di **Enrico Ferro** ● a pagina 17

Covid

Patto del G20 "Vaccini entro l'anno al 40% del mondo"

Il governo è pronto a estendere il Green Pass a statali e aziende private. Via libera ai test salivari



Il ministro della Salute Speranza

di **Bocci, Ciriaco, Crinò e Visetti** ● da pagina 6 a 9

L'analisi

La Costituzione e l'obbligo vax

di **Michele Ainis**

Green Pass o vaccino obbligatorio? Per tutti o soltanto per alcune categorie di cittadini? Con decisione parlamentare o del governo?

● a pagina 24

L'Ocse

"Da ridurre il reddito di cittadinanza"

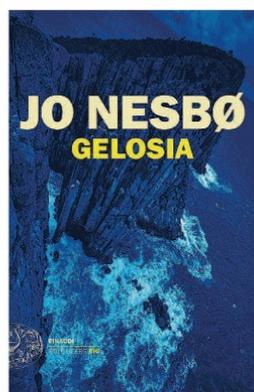
di **Amato e Vitale** ● alle pagine 10 e 20

Saranno armati



La Difesa monta i missili sui droni

di **Gianluca Di Feo** ● a pagina 15



Ossessione, desiderio, smania di vendetta. Jo Nesbø racconta il preciso istante in cui la passione prende il sopravvento.

EINAUDI STILE LIBERO BIG

L'attore francese morto a 88 anni

Belmondo, il ragazzo terribile fino all'ultimo respiro

di **Natalia Aspesi**

Muoiono e allora ce ne ricordiamo; noi che eravamo giovani negli anni Sessanta e amavamo il cinema nuovo, la Nouvelle Vague francese che rivoluzionava il modo di fare e guardare i film, non l'abbiamo dimenticato, Jean Paul Belmondo, morto ieri a 88 anni.

● a pagina 30

con un articolo di **Anais Ginori**



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nevessa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Belmondo Il ciak d'addio di Bèbel seduttore sullo schermo e nella vita

MARTINELLI E TAMBURRINO - P. 12



ANTONIO MONDA

È irresistibile, Belmondo, e sapeva di esserlo. Apparteneva, come Humphrey Bogart, alla categoria di attori dotati di una tale personalità che trascende il talento.

CONTINUA A PAGINA 12

Festival di Venezia Albinati Mordini e i mostri del Circeo

CAPRARA, DELLA CASA E LEVANTESI - PP. 24-25

SCARPA SHOP ONLINE THE GRIP SPECIALIST. GECKO THE GRIP SPECIALIST.

LA STAMPA

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE 2021

SCARPA SCARPA.NET THE GRIP SPECIALIST. GECKO THE GRIP SPECIALIST.

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.246 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB - TO II www.lastampa.it GNN

PATTO SULLA SALUTE AL G20 DI ROMA: FARMACI AI PAESI POVERI. UN'ALTRA INIEZIONE PER I "FRAGILI" GIÀ IN SETTEMBRE

Vaccini, via libera alla terza dose

Green Pass, Draghi vede Landini. Bonomi: "Obbligo in azienda". Barbero guida la rivolta dell'Università

L'ANALISI

SE LA NUOVA SCUOLA RESTA IMPREPARATA

CHIARA SARACENO
La scuola è davvero preparata a riaccogliere docenti, studenti, personale tecnico, ad affrontare per il terzo anno le esigenze di una pandemia ancora non vinta e le aspettative di studenti che vengono da due anni in cui hanno fatto scuola in modo irregolare? È lecito avere qualche dubbio. -P. 21

NICCOLÒ CARRATELLI

«Iniziamo a dare la terza dose di vaccino a centinaia di migliaia di soggetti fragili». L'annuncio è del ministro della Salute, Speranza: «Si partirà già questo mese». Confronto tra Landini e Draghi sul Green Pass. Il leader degli industriali, Bonomi: «Il certificato verde obbligatorio in azienda». Barbero guida la rivolta dell'Università. -PP. 2-3

SERVIZI - PP. 2-9

IL REPORTAGE

Bandiera taleban sulla valle del Panshir

FILIPPO ROSSI

Le raffigurazioni di Ahmad Shah Massoud e i personaggi storici della regione, riportate su grandi cartelloni, sono squarciate o riempite di proiettili. Un carro armato dell'epoca sovietica è ancora abbandonato in mezzo alla strada che segue il fiume attorniato dall'impervia e magnifica valle rocciosa dell'hindu Kush. È entrata nella valle del Panshir. -P. 14

SERVIZI - PP. 15-17

IL FEMMINICIDIO

CHIARA, L'ULTIMO BERSAGLIO FACILE

ANNAMARIA BERNARDINI DE PACE



La vittima Chiara Ugolini - P. 10

IL PERSONAGGIO

LA VENDETTA DI KIEV SU MARIA LA BELLE

GIUSEPPE AGLIASTRO

Undici anni di reclusione. Si è concluso con una condanna pesantissima il processo contro Maria Kolesnikova, 39 anni, ex flautista dell'orchestra filarmonica nazionale, uno dei volti più noti del dissenso bielorusso che si oppone ad Aleksandr Lukashenko. -P. 13

IL CASO

EROI PARALIMPICI E DISABILI PERDUTI

GIANLUCA NICOLETTI

Non sempre chi è disabile sviluppa i superpoteri. È vero, abbiamo appena condiviso uno spettacolare momento di orgoglio nazionale per le Paralimpiadi. Ieri mattina però in una villetta di Borgo Santa Croce a Macerata è stata trovata un'intera famiglia putrefatta, i termosifoni erano ancora accesi. -P. 21

SEPARATE IN ISRAELE LE DUE GEMELLE SIAMESI UNITE DALLA TESTA



Il primo sguardo

IL REGALO PERFETTO PER "ROSH HASHANA"

ASSIA NEUMANN DAYAN

Ieri si è celebrato l'inizio del nuovo anno ebraico, Rosh Hashana, e precisamente l'anno 5782. Il nuovo anno si è aperto con la fotografia del primo

sguardo di due gemelle siamesi che non si erano mai viste. La rarissima malformazione si chiama craniopagus: questo è il primo caso in Israele. -P. 11

LA PANDEMIA

SPIEGARE IL COVID AI NOSTRI FIGLI

FEDERICO TADDIA ANTONELLA VIOLA

I vaccini hanno contribuito a raddoppiare la durata della vita delle persone, a salvarne tante. Uno studio dell'Istituto Superiore di Sanità dice che in Italia, fino al 2012, le sole tre vaccinazioni contro la difterite, il tetano e la poliomielite hanno salvato più di 70.000 vite. -P. 23

L'ECONOMIA

REDDITO, POVERTÀ E LAVORO SPARITO

ELSA FORNERO

Perché mai la politica ha bisogno di alzare sempre la voce? Perché non riesce a fare a meno di polemiche, affermazioni distorte, slogan e demonizzazioni invece di basarsi su argomentazioni pacate e meditate? Forse è vittima dei suoi stessi strumenti come i "tweet". -P. 21

BUONGIORNO

In un impeto di temerarietà, il ministro Andrea Orlando ha accusato Giorgia Meloni, secondo la quale il reddito di cittadinanza è metadone di Stato, di non sapere che sia la povertà. Non vorrei indagare le biografie dell'uno e dell'altra: forse, per farsi un'idea su chi abbia più o meno simpatia coi poveri, basta notare i sondaggi di Fratelli d'Italia nelle periferie, la fama di partito da Zil del Pd, e pure l'evaporazione dei Cinque Stelle, quelli che la povertà l'avevano abolita. Io, fossi Orlando, non sarei sicurissimo che siano tutti in attesa di un sussidio, probabilmente la stragrande maggioranza preferirebbe un lavoro dignitosamente pagato. Preferirebbe, in un ristorante, non essere retribuita a norma per un terzo delle ore e a nero per i restanti due terzi (il 73 per cento dei ristoranti italiani vi-

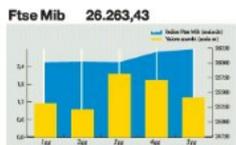
Parole povere

MATTIA FELTRI

ve di irregolarità). Preferirebbe non vedersi offrire un lavoro stagionale a 3-4 euro l'ora, sette giorni la settimana. Preferirebbe non fare i conti con la concorrenza disperata degli immigrati schiavi nei campi a dieci euro al giorno. Preferirebbe non portare le pizze in casa altrui per una media di ottocento euro al mese. Preferirebbe vivere in un Paese nel quale tre milioni di lavoratori, un milione sotto i trent'anni, non fossero pagati meno del salario minimo di nove euro lordi l'ora. Preferirebbe una politica che, invece di cavarsela distribuendo sovvenzioni, si decidesse a traslocare nel Terzo millennio per affrontare con strumenti nuovi i problemi nuovi sorti con la rivoluzione tecnologica e la globalizzazione. Non so se questo significhi conoscere i poveri, di sicuro significa conoscere gli uomini.

Coalvi RAZZA PIEMONTESE logo with a cow and the text 'Coalvi'.

CIVICO 10° VERMOUTH DI TORINO ROSSO SUPERIORE logo with a crest and the text 'SIBONA'.



BORSA +0,76% 1€ = \$1,1864

INDICI ESTERI	
Dow Jones	35.261 ▲
Nasdaq	15.261 ▲
S&P 500	4.531 ▲
Euro Stoxx 50	4.531 ▲
RENDIMENTI	
Titolo 10/10	0,000 ▼
Titolo 5/5	-0,200 ▼
Titolo 3/3	-0,200 ▼
Titolo 1/1	-0,200 ▼
VALUTE	
Dollaro	1,1864 ▲
Libra	1,3024 ▼
Yen	109,24 ▼

Interrogazione al Tesoro sulla questione dei tagli agli organici di Borsa spa

La Lega chiede al Tesoro, azionista di Euronext, come intende muoversi sui punti spinosi del piano industriale **Dal Maso a pagina 8**



Milano riparte dal design con il format del Supersalone
L'edizione 2021 firmata da Stefano Boeri rilancia la città e traina l'arredo **Speciale di 24 pagine in MF Fashion**

Anno XXXIII n. 176
Martedì 7 Settembre 2021
€2,00 *Chioschettori*



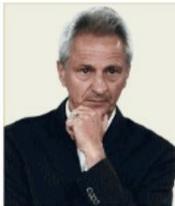
Con MF Magazine for Partners: 02.47.02.02.02 - €3,00 - Con MF Magazine for Users: 02.47.02.02.02 - €3,00 - Direttore: A.P. via L.L. 499, 00186 Roma - IACS 1.40 - C/P 4.00/Pubb. €3,00

LA SCOPERTA NELLE TABELLE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA

Pochi fondi Ue al turismo

Al settore che vale il 14% del pil il governo *destina* l'1% dei 191 mld del **Recovery plan**. Punito anche il comparto **aeroportuale**, che resta fuori dalle **ripartizioni** delle risorse **Ocse**, con il NextGenUe calerà il debito. **Paradisi fiscali** perno per le banche europee

BORSE POSITIVE (MILANO +0,7%), OGGI IL BITCOIN DIVENTA VALUTA LEGALE IN SALVADOR



CALCIO IN BILICO
Pesa la variabile degli ascolti tv. Per i club di Serie A sono a rischio 100 milioni

TABARELLI (NOMISMA)
Il nucleare è necessario ma in Italia non passerà

INTEGRAZIONI BANCARIE
Per Mps tempi più lunghi. Ma così resta in sospeso anche la partita Carige



COSA VEDI?



Cosa vedi?
Guarda questa piccola sfera blu.
Vedi qualcosa?
No, vediamo laghi, foreste, deserti e oceani.
Storni, greggi, branchi.
Vediamo piccole e grandi creature.
Sette miliardi di compleanni.
Vediamo foglie d'autunno e notti d'estate.
Risate a crepapelle e piante liberatori.
Vediamo ogni primo giorno di scuola e gli anniversari di matrimonio.
E poi le opere d'arte, le canzoni, le storie raccontate e gli inguaribili sognatori.
Vediamo speranza.
Vediamo cambiamento.
Vediamo casa.
Quella casa che abbiamo l'opportunità di salvare.
Prendiamoci cura di ciò che amiamo.
Azzeriamo le emissioni di carbonio.

sky0

Azzereremo le emissioni di carbonio entro il 2030

Sky Zero | skyzero.sky

Porti italiani: movimento merci cresce, +8% nel primo semestre

Contenitori +5%, più passeggeri ma crociere ancora al palo (-30%)

(ANSA) - GENOVA, 06 SET - Nel primo semestre 2021 i porti italiani hanno movimentato complessivamente, fra rinfuse, solide, liquide e merci varie, 228.811.246 tonnellate di merce, l' 8% in più rispetto ai primi sei mesi del 2020. I dati elaborati da **Asoporti**, l' associazione che riunisce i porti della penisola, fotografano una crescita della portualità in tutti i settori. Per quanto riguarda i contenitori, sono stati movimentati 5.537.376 teu, cioè il 5% in più rispetto allo stesso periodo del 2020 e a guidare la classifica, dopo Gioia Tauro con 1.444.542 teu (il 9,6% in meno del primo semestre 2020) sono l' **Adsp** del Mar ligure occidentale (Genova, Savona e Vado ligure) con 1.434.114 teu, seguita da quella del Mar ligure orientale (La Spezia e Marina di Carrara) con 751.788 teu, del Mar Tirreno centrale (Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia) a 536.207 teu e di quello settentrionale (Livorno e Piombino) 380.613 teu e del Mar Adriatico orientale (Trieste, Monfalcone) 368.168 teu. Tornando al dato complessivo dei porti italiani, i passeggeri sono aumentati del 17,3%, trainati dalla ripresa dei traghetti (+43,9%) mentre le crociere, seppure in ripresa, chiudono i primi sei mesi ancora con un segno negativo del 30%. In questo quadro spicca il 1.121,5% in più di traffico passeggeri di Trieste-Monfalcone, in piena espansione, con +3.213% per le crociere e +751,9% per i traghetti. (ANSA).



Assoporti: disponibili i dati sui movimenti portuali nel 1° semestre 2021

(FERPRESS) - Roma, 6 SET - Sono disponibili i dati del primo semestre 2021 elaborati dagli uffici di **Assoporti** e relativi ai movimenti portuali. Il link è: <https://www.assoporti.it/it/associazione/comunicazione/notizie/pubblicate-statistiche-del-1-semestre-2021/>



Nel secondo trimestre di quest' anno il traffico delle merci nei porti italiani è aumentato del +21,0%

Movimentate complessivamente 118,7 milioni di tonnellate di carichi Dopo il calo del -3,3% del traffico delle merci movimentato dai porti italiani nel primo trimestre di quest' anno che è ammontato a 110,1 milioni di tonnellate rispetto a 113,8 milioni di tonnellate nello stesso periodo del 2020, nel secondo trimestre del 2021 il volume di traffico negli scali portuali nazionali ha registrato un netto incremento rispetto al periodo aprile-giugno del 2020 quando l' attività era risultata fortemente ridotta a causa dell' impatto della pandemia di Covid-19 sull' economia e sulle attività sociali. Nel secondo trimestre di quest' anno, infatti, il volume complessivo delle merci di 118,7 milioni di tonnellate rappresenta una crescita del +21,0% rispetto a 98,1 milioni di tonnellate nel corrispondente periodo del 2020. Nell' intero primo semestre del 2021 - ha reso noto oggi l' Associazione Porti Italiani (**Assoport**) - il totale del traffico movimentato dai porti italiani è stato pari a 228,8 milioni di tonnellate rispetto a 211,9 milioni di tonnellate nella prima metà dello scorso anno, totali che risultano parziali in quanto mancano ancora i dati di traffico di alcuni porti minori. Relativamente al solo secondo trimestre del 2021, il traffico delle merci movimentato dai porti italiani è stato di 64,1 milioni di tonnellate (+20,5%), di cui 30,7 milioni di tonnellate di merci in container (+7,5%) totalizzate con una movimentazione di contenitori pari a quasi tre milioni di teu (+14,9%) - inclusi 1,9 milioni di teu in import/export (+25,3%) e 1,0 milioni in trasbordo (-1,7%) -, 28,4 milioni di tonnellate di rotabili (+35,9%) e 5,0 milioni di tonnellate di altre merci varie (+33,3%). Nei comparti delle rinfuse liquide e solide sono stati segnati incrementi rispettivamente del +21,7% e 21,0% essendo state movimentate 41,6 milioni e 13,0 milioni di tonnellate di carichi.

The screenshot shows the Informare website interface. At the top, there are navigation options for Google, language (English), and translation. The main header features the 'informARE' logo with flags of various countries and the text 'Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto'. Below this, the date '6 settembre 2021' is displayed. The main headline reads: 'Nel secondo trimestre di quest'anno il traffico delle merci nei porti italiani è aumentato del +21,0%'. A sub-headline states: 'Movimentate complessivamente 118,7 milioni di tonnellate di carichi'. The article text begins with: 'Dopo il calo del -3,3% del traffico delle merci movimentato dai porti italiani nel primo trimestre di quest'anno che è ammontato a 110,1 milioni di tonnellate rispetto a 113,8 milioni di tonnellate nello stesso periodo del 2020, nel secondo trimestre del 2021 il volume di traffico negli scali portuali nazionali ha registrato un netto incremento rispetto al periodo aprile-giugno del 2020 quando l'attività era risultata fortemente ridotta a causa dell'impatto della pandemia di Covid-19 sull'economia e sulle attività sociali.' A second paragraph starts with: 'Nel secondo trimestre di quest'anno, infatti, il volume complessivo delle merci di 118,7 milioni di tonnellate rappresenta una crescita del +21,0% rispetto a 98,1 milioni di tonnellate nel corrispondente periodo del 2020. Nell'intero primo semestre del 2021 - ha reso noto oggi l'Associazione Porti Italiani (Assoport) - il totale del traffico movimentato dai porti italiani è stato pari a 228,8 milioni di tonnellate rispetto a 211,9 milioni di tonnellate nella prima metà dello scorso anno, totali che risultano parziali in quanto mancano ancora i dati di traffico di alcuni porti minori.'

Informazioni Marittime

Primo Piano

Semestre portuale, container e rotabili in crescita

Rimbalzo per passeggeri e rinfuse, ma senza una ripresa vera e propria se si guarda alla prima metà del 2019

Il traffico marittimo italiano nella prima metà dell' anno cresce dell' 8 per cento. Gli ultimi dati raccolti da **Assoport** parlano di un volume complessivo di 228,81 milioni di tonnellate, in pieno recupero sulla prima metà dell' anno scorso, quello del lockdown. Leggi la tabella di **Assoport** Abbiamo a che fare con un rimbalzo dei traffici nei passeggeri e nelle rinfuse ma non di una crescita: rispetto alla prima metà del 2019 i dati sono negativi. Mentre sia i container che i rotabili mostrano segnali di ripresa a doppia cifra rispetto al primo semestre del 2019. I passeggeri risalgono complessivamente del 17 per cento circa, pari a circa 10 milioni di persone, trainati dal traffico traghetti (+44%, pari a 2,8 milioni). Sale anche il cabotaggio con 6,8 milioni di passeggeri, in rialzo del 12 per cento circa. Il porto cresciuto di più tra sbarchi e imbarchi di persone è quello del sistema di Trieste-Monfalcone. Le crociere sono ancora in perdita, del 30 per cento, con appena 338 mila passeggeri imbarcati. I container sono stati pari a 5,53 milioni di TEU, il 5 per cento in più, con Gioia Tauro in cima alla classifica con 1,44 milioni di TEU di questa quota (ma il 9,6 per cento in meno rispetto al primo semestre 2020). Seguono il comprensorio Genova, Savona e Vado Ligure con 1,43 milioni di TEU; quello di La Spezia e Marina di Carrara con 751 mila TEU circa; quello di Napoli e Salerno con circa 536 mila TEU; Livorno e Piombino con oltre 380 mila TEU e Trieste-Monfalcone con 368 mila TEU. Il traffico dei rotabili è stato pari a quasi 56 milioni di tonnellate, in crescita di oltre il 20 per cento. Le rinfuse liquide crescono del 2,7 per cento salendo a quasi 79 milioni di tonnellate; le rinfuse solide del 13,2 per cento a 26,52 milioni di tonnellate. - credito immagine in alto.



Porti italiani, le statistiche del 1° semestre

I porti italiani hanno archiviato il primo semestre con una movimentazione complessiva di 229 milioni di tonnellate di merce, di cui 123 milioni di merci varie (tra container, Ro/Ro e altre merci) e quasi 79 milioni di tonnellate di rinfuse liquide. Le rinfuse solide movimentate sono state complessivamente pari a 26,5 milioni di tonnellate. Sono i numeri elaborati dagli uffici di **Assoport**. Con riferimento ai container, tra gennaio e giugno sono transitati dalle banchine italiane 5,5 milioni di TEU, di cui 1,9 milioni in trasbordo. In cima al podio della classifica si posizionano Gioia Tauro, con 1,44 milioni di TEU, tutti in trasbordo, e Genova con 1,32 milioni di TEU (180 mila in trasbordo). Terza, quarta e quinta posizione per La Spezia, Livorno e Trieste, con rispettivamente 702 mila TEU (25.000 in trasbordo), 380 mila TEU (di cui 102.000 in trasbordo), 368.00 TEU (di cui 108 mila in trasbordo). Le unità rotabili complessivamente movimentate sono state 2,8 milioni mentre i passeggeri (distinti tra locali, crociere e traghetti) sono ammontati a 10 milioni. Soltanto 338 mila i crocieristi che in questo periodo sono saliti e scesi dai porti nazionali.

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q



Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARGO CASALE



Questo sito utilizza cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro trading. Continuando la navigazione accetti i loro impieghi.

OK

Il primo semestre dei porti italiani in cifre: chi sale e chi scende

Numeri e statistiche testimoniano la forte ripresa dei traffici per il sistema portuale italiano Roma - Nei primi sei mesi dell' anno i porti italiani hanno movimentato 228.811.246 tonnellate di merci e 5.537.376 TEU, mentre il traffico passeggeri ha fatto registrare 10.058.466 passeggeri. I dati sono stati diffusi oggi da **Assoport**. I porti del sistema del Mar Ligure Occidentale (Genova+Savona) hanno movimentato 31.549.070 tonnellate di merce e 1.434.114 TEU, confermando la leadership tra le **AdSP**. In termini di tonnellaggio nei singoli porti, il primato va a Trieste (25.747.230) tallonata da Genova (24.502.967), mentre nel settore container al primo posto c' è lo scalo di transhipment di Gioia Tauro (1.444.542 TEU) seguito da Genova (1.324.038 TEU).

Helvetius



Shipping Italy

Primo Piano

Porti italiani: nei primi sei mesi del 2021 container e rotabili sopra ai livelli pre-pandemia

I traffici di merci e passeggeri in transito per i porti italiani stanno continuando a recuperare terreno dopo il forte rallentamento imposto dalla pandemia di Covid-19 nel corso del 2020. Le statistiche appena pubblicate da **Assoport** (l'associazione italiana che raggruppa le Autorità di sistema portuale) dicono che dal 1 gennaio al 30 giugno sono state 228,8 milioni le tonnellate di merci imbarcate e sbarcate negli scali del nostro Paese, un dato in crescita rispetto ai 211,9 milioni dello stesso periodo 2020. Aumentano i traffici di rinfuse liquide (da 76,8 a 78,9 milioni di tonnellate), quelli di rinfuse secche (da 23,4 a quasi 26,5 milioni), i carichi containerizzati (appena sopra i 58 milioni di tonnellate da 57,2), così come i ro-ro (da 46 a 55,8 milioni) e le altre merci varie (9,5 milioni di tonnellate nei primi sei mesi del 2021 mentre erano 8,3 un anno prima). Esaminando più nel dettaglio i volumi dei container (considerati in Teu), i traffici in import-export ('hinterland') sono risultati pari a 3,5 milioni (dai 3,1 dello stesso periodo 2020), mentre il transhipment è leggermente in flessione, essendo passati da 2.075.241 a 1.910.119 Teu. In calo risulta in particolare Gioia Tauro che nel primo semestre di quest' anno ha movimentato 1.444.542 Teu, il 9,6% in meno rispetto ai 1.597.863 Teu della prima metà del 2020. Osservando infine i passeggeri il confronto con l' anno passato è chiaramente incoraggiante (+17,3%) essendo in totale poco più di 10 milioni quelli transitati per gli scali italiani: 338.070 su navi da crociera (-30%), 2,85 milioni sui traghetti (+43,9%) e 6,8 milioni su linee di corto cabotaggio locale (+12,4%). Ancora più interessante è il raffronto dei dati riguardanti il primo semestre del 2021 con lo stesso periodo dell' esercizio 2019 al fine di comprendere se e quali porti e merceologie siano già tornati ai livelli del periodo pre-pandemia. A proposito degli imbarchi e sbarchi di rinfuse liquide i dati della prima metà di quest' anno mostrano un calo ancora del -9% rispetto a due anni fa, così come per le rinfuse solide il segno è negativo per un -10,9%. Crescono invece del +33,9% i volumi di merce containerizzata (misurata in tonnellate), così come i traffici rotabili sono superiori del 13% rispetto allo stesso periodo pre-pandemia. Ancora inferiori invece (-19,6%) le 'altre merci varie'. Complessivamente (considerando rinfuse, carichi break bulk e container) i traffici complessivamente transitati nei porti italiani fra gennaio e giugno di quest' anno sono stati superiori del 3,5% rispetto al primo semestre 2019. Analizzando le statistiche di **Assoport** sono stati particolarmente positivi i numeri dei porti di Gioia Tauro (+729% rispetto al 2019), gli scali delle **AdSP** del Mare di Sicilia Occidentale (+55,5%) e del Mar di Sicilia Orientale (+30,8% grazie in particolare ad Augusta), così come quelli della port authority dello Stretto e quella del Mar di Sardegna. Tutti gli altri sistemi portuali mostrano volumi ancora inferiori rispetto al periodo pre-Covid seppure numeri in crescita si evidenzino in particolare a Gaeta, Salerno e Manfredonia. Il raffronto tra 2021 (prima metà) e 2019 (stesso semestre) mostra anche traffici containerizzati (misurati in Teu) in crescita del 4,4%, di cui +10,6% per ciò che riguarda il transhipment e +1,8% per il traffico gateway. Ancora più accentuata (+30,6%) la progressione dei traffici di carichi rotabili se misurata in numero di camion e semirimorchi. Impietoso infine il confronto (1° semestre 2021/2019 per i passeggeri: -49,4% in generale, -92,4% per i crocieristi, -43,8% per i traghetti e -33,6% sulle rotte di corto cabotaggio. Nicola Capuzzo.



Covid, movimento merci nei porti cresce ma crociere ancora al palo (-30%)

Pescara. Nel primo semestre 2021 i porti italiani hanno movimentato complessivamente, fra rinfuse, solide, liquide e merci varie, 228.811.246 tonnellate di merce, l' 8% in più rispetto ai primi sei mesi del 2020. I dati elaborati da **Assoport**, l' associazione che riunisce i porti della penisola, fotografano una crescita della portualità in tutti i settori. Per quanto riguarda i contenitori, sono stati movimentati 5.537.376 teu, cioè il 5% in più rispetto allo stesso periodo del 2020 e a guidare la classifica, dopo Gioia Tauro con 1.444.542 teu (il 9,6% in meno del primo semestre 2020) sono l' **Adsp** del Mar ligure occidentale (Genova, Savona e Vado ligure) con 1.434.114 teu, seguita da quella del Mar ligure orientale (La Spezia e Marina di Carrara) con 751.788 teu, del Mar Tirreno centrale (Napoli, Salerno e Castellamare di Stabia) a 536.207 teu e di quello settentrionale (Livorno e Piombino) 380.613 teu e del Mar Adriatico orientale (Trieste, Monfalcone) 368.168 teu. Tornando al dato complessivo dei porti italiani, i passeggeri sono aumentati del 17,3%, trainati dalla ripresa dei traghetti (+43,9%) mentre le crociere, seppure in ripresa, chiudono i primi sei mesi ancora con un segno negativo del 30%. In questo quadro spicca il 1.121,5% in più di traffico passeggeri di Trieste-Monfalcone, in piena espansione, con +3.213% per le crociere e +751,9% per i traghetti.

The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with links for 'CREDITS', 'CONTATTI', 'PUBBLICITÀ', 'PRIVACY POLICY', and 'MIGLIORARE'. Below this is the 'ABRUZZOLIVE' logo and a list of regional locations: 'L'AQUILA', 'PESCARA', 'CHIETI', 'TERAMO', 'MARSICA', and 'DI PIÙ'. A search icon and a menu icon are also present. The main content area features a large banner image of a coastal landscape with the text '100 GIORNI AL RAGOLITO Primavera 100% Abruzzo'. Below the banner is the article title 'Covid, movimento merci nei porti cresce ma crociere ancora al palo (-30%)' and the author 'Di Redazione Cronaca' with the date '06 Settembre 2021'. There are social media sharing icons for 'Condivi', 'Facebook', and 'Twitter'. The article text is partially visible, starting with 'Pescara. Nel primo semestre 2021 i porti italiani hanno movimentato complessivamente, fra rinfuse, solide, liquide e merci varie, 228.811.246 tonnellate di merce, l'8% in più rispetto ai primi sei mesi del 2020.' To the right of the article, there is a sidebar with a 'CONSIGLIA' section featuring a book cover titled 'I love Abruzzo' and a 'BLOG PAUTORE' button.

Il Nautilus

Trieste

PORTO DI TRIESTE: RIATTIVATO IL COLLEGAMENTO CON LE STAZIONI DI SERVOLA E AQUILINIA GRAZIE A RFI-7,5 MLN DI INVESTIMENTI E 2 ANNI DI LAVORI

Trieste - 'Sette milioni e mezzo di investimento, e due anni per completare uno dei tasselli più importanti dello sviluppo ferroviario del porto. Grazie alla collaborazione con RFI, oggi siamo in grado di essere sempre più competitivi, recuperando parti fondamentali dell' impianto portuale di Trieste. Continua così la nostra strategia di non investire in grandi opere, ma di rivitalizzare tutta quella parte di infrastrutture già presenti'. Commenta così il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale Zeno D' Agostino**, la riattivazione del collegamento degli impianti di Servola e Aquilinia alle linee verso Venezia e Tarvisio. Dismessi negli anni Novanta, i due scali vengono riconnessi tramite una bretella ferroviaria di circa un chilometro, fra l' ex Bivio San Giacomo e l' ex Bivio Canteri. In pratica i treni delle diverse imprese ferroviarie in partenza da e per Servola potranno immettersi direttamente sulla linea di cintura di Trieste, senza dover effettuare manovre intermedie a Campo Marzio, che potrà contare su un incremento di capacità a servizio dei terminal ricordati nel Punto Franco Nuovo (moli V, VI, VII). Nei giorni scorsi Adriafer, su richiesta di RFI ha già effettuato con successo dei treni prova, per testare la funzionalità del nuovo binario. I piazzali di Aquilinia e Servola, attivati tra gli anni Trenta e Sessanta del secolo scorso per consentire lo sviluppo industriale dell' area giuliana, assumono dunque una nuova funzionalità al servizio del porto. Nelle aree dell' ex Aquila e dell' ex ferriera di Servola, è infatti prevista l' estensione dell' ambito portuale, iniziata già con l' attivazione nel marzo di quest' anno della nuova piattaforma logistica. Un altro tassello si aggiunge così al riassetto complessivo della stazione di Trieste Campo Marzio, che al termine degli interventi previsti (investimento 112 milioni di euro), che comprenderanno anche l' attivazione del modulo merci da 750 metri, continuerà a essere, con le attuali stime di crescita, il primo scalo merci italiano per numero di treni.



Informare

Trieste

Porto di Trieste, riattivato il collegamento con i nodi ferroviari di Servola e Aquilinia

7,5 milioni di euro di investimenti L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** ha annunciato la riattivazione del collegamento dei nodi ferroviari di Servola e Aquilinia a servizio del porto di Trieste alle linee verso Venezia e Tarvisio. «Sette milioni e mezzo di investimento e due anni - ha spiegato il presidente dell' ente **portuale**, Zeno D' Agostino - per completare uno dei tasselli più importanti dello sviluppo ferroviario del porto. Grazie alla collaborazione con RFI, oggi siamo in grado di essere sempre più competitivi, recuperando parti fondamentali dell' impianto **portuale** di Trieste. Continua così la nostra strategia di non investire in grandi opere, ma di rivitalizzare tutta quella parte di infrastrutture già presenti». Dismessi negli anni Novanta, i due scali vengono riconnessi tramite una bretella ferroviaria di circa un chilometro, fra l' ex Bivio San Giacomo e l' ex Bivio Canteri. In pratica - ha specificato l' AdSP - i treni delle diverse imprese ferroviarie in partenza da e per Servola potranno immettersi direttamente sulla linea di cintura di Trieste, senza dover effettuare manovre intermedie a Campo Marzio, che potrà contare su un incremento di capacità a servizio dei terminali raccordati nel Punto Franco Nuovo (moli V, VI, VII). Nei giorni scorsi Adriafer, su richiesta di RFI ha già effettuato con successo dei treni prova, per testare la funzionalità del nuovo binario. I piazzali di Aquilinia e Servola, attivati tra gli anni Trenta e Sessanta del secolo scorso per consentire lo sviluppo industriale dell' area giuliana, assumono ora una nuova funzionalità al servizio del porto giuliano. Nelle aree dell' ex Aquila e dell' ex ferriera di Servola, è infatti prevista l' estensione dell' ambito **portuale**, iniziata già con l' attivazione nel marzo di quest' anno della nuova piattaforma logistica. L' authority **portuale** ha sottolineato che in tal modo si aggiunge un altro tassello al riassetto complessivo della stazione di Trieste Campo Marzio, che al termine degli interventi previsti (investimento 112 milioni di euro), che comprenderanno anche l' attivazione del modulo merci da 750 metri, continuerà a essere, con le attuali stime di crescita, il primo scalo merci italiano per numero di treni.



Porto di Trieste sempre più orientato alla ferrovia

Giulia Sarti

TRIESTE Va avanti lo sviluppo della ferrovia nel comprensorio del porto di Trieste. Con 7,5 milioni di investimento, e due anni di lavoro, si andrà infatti a completare uno dei tasselli più importanti dello sviluppo ferroviario del porto, la riattivazione del collegamento degli impianti di Servola e Aquilinia alle linee verso Venezia e Tarvisio. Grazie alla collaborazione con Rfi -spiega Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale- oggi siamo in grado di essere sempre più competitivi, recuperando parti fondamentali dell'impianto portuale di Trieste. Continua così la nostra strategia di non investire in grandi opere, ma di rivitalizzare tutta quella parte di infrastrutture già presenti. Dismessi negli anni Novanta, i due scali vengono riconnessi tramite una bretella ferroviaria di circa un chilometro, fra l'ex Bivio San Giacomo e l'ex Bivio Canteri. I treni delle diverse imprese ferroviarie in partenza da e per Servola potranno immettersi direttamente sulla linea di cintura di Trieste, senza dover effettuare manovre intermedie a Campo Marzio, che potrà contare su un incremento di capacità a servizio dei terminal raccordati nel Punto Franco Nuovo. Già portati a termine con successo alcune prove da parte di Adriafer, su richiesta di Rfi, che hanno testato la funzionalità del nuovo binario. I piazzali di Aquilinia e Servola, attivati tra gli anni Trenta e Sessanta del secolo scorso per consentire lo sviluppo industriale dell'area giuliana, assumono dunque una nuova funzionalità al servizio del porto. Nelle aree dell'ex Aquila e dell'ex ferriera di Servola, è infatti prevista l'estensione dell'ambito portuale, iniziata già con l'attivazione nel Marzo di quest'anno della nuova piattaforma logistica. Una volta terminato l'intervento, un altro tassello si aggiungerà così al riassetto complessivo della stazione di Trieste Campo Marzio, che comprenderanno anche l'attivazione del modulo merci da 750 metri, che permetterà di restare, con le attuali stime di crescita, il primo scalo merci italiano per numero di treni.

The screenshot shows the website 'MAGGIOR MESSAGGERO MARITTIMO ALDO SPINICHI DEL TRIESTE'. The main headline reads 'Porto di Trieste sempre più orientato alla ferrovia'. Below the headline is a sub-headline: 'D'Agostino: "Non investire in grandi opere, ma rivitalizzare quella parte di infrastrutture già presenti"'. The article text is partially visible, starting with 'TRIESTE - Va avanti lo sviluppo della ferrovia nel comprensorio del porto di Trieste. Con 7,5 milioni di investimento, e due anni di lavoro, si andrà infatti a completare uno dei tasselli più importanti dello sviluppo ferroviario del porto, la riattivazione del collegamento degli impianti di Servola e Aquilinia alle linee verso Venezia e Tarvisio. Grazie alla collaborazione con Rfi -spiega Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale- oggi siamo in grado di essere sempre più competitivi, recuperando parti fondamentali dell'impianto portuale di Trieste. Continua così la nostra strategia di non investire in grandi opere, ma di rivitalizzare tutta quella parte di infrastrutture già presenti. Dismessi negli anni Novanta, i due scali vengono riconnessi tramite una bretella ferroviaria di circa un chilometro, fra l'ex Bivio San Giacomo e l'ex Bivio Canteri. I treni delle diverse imprese ferroviarie in partenza da e per Servola potranno immettersi direttamente sulla linea di cintura di Trieste, senza dover effettuare manovre intermedie a Campo Marzio, che potrà contare su un incremento di capacità a servizio dei terminal raccordati nel Punto Franco Nuovo. Già portati a termine con successo alcune prove da parte di Adriafer, su richiesta di Rfi, che hanno testato la funzionalità del nuovo binario. I piazzali di Aquilinia e Servola, attivati tra gli anni Trenta e Sessanta del secolo scorso per consentire lo sviluppo industriale dell'area giuliana, assumono dunque una nuova funzionalità al servizio del porto. Nelle aree dell'ex Aquila e dell'ex ferriera di Servola, è infatti prevista l'estensione dell'ambito portuale, iniziata già con l'attivazione nel Marzo di quest'anno della nuova piattaforma logistica. Una volta terminato l'intervento, un altro tassello si aggiungerà così al riassetto complessivo della stazione di Trieste Campo Marzio, che comprenderanno anche l'attivazione del modulo merci da 750 metri, che permetterà di restare, con le attuali stime di crescita, il primo scalo merci italiano per numero di treni.'

On the right side of the screenshot, there is a 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' section with a form for name and email. Below that, there are 'ULTIME' news items, including 'Crabone al centro', 'Porto di Trieste sempre più orientato alla ferrovia', '400 milioni per il Fondo per le grandi imprese', and 'Al Macfrut anche il porto di Ravenna'.

Trieste, riattivato il collegamento con le stazioni di Servola e Aquilinia

Redazione

Investimenti per 7,5 miliardi e 2 anni per completare i lavori. D' **Agostino**: "Grazie alla collaborazione con RFI realizzato un importante tassello dello sviluppo ferroviario". Trieste - 'Sette milioni e mezzo di investimento, e due anni per completare uno dei tasselli più importanti dello sviluppo ferroviario del porto. Grazie alla collaborazione con RFI, oggi siamo in grado di essere sempre più competitivi, recuperando parti fondamentali dell' impianto **portuale** di Trieste. Continua così la nostra strategia di non investire in grandi opere, ma di rivitalizzare tutta quella parte di infrastrutture già presenti'. Commenta così il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, **Zeno D' Agostino** , la riattivazione del collegamento degli impianti di Servola e Aquilinia alle linee verso Venezia e Tarvisio. Dismessi negli anni Novanta, i due scali vengono riconnessi tramite una bretella ferroviaria di circa un chilometro, fra l' ex Bivio San Giacomo e l' ex Bivio Canteri. In pratica, i treni delle diverse imprese ferroviarie in partenza da e per Servola potranno immettersi direttamente sulla linea di cintura di Trieste, senza dover effettuare manovre intermedie a Campo Marzio, che potrà contare su un incremento di capacità a servizio dei terminali raccordati nel Punto Franco Nuovo (moli V, VI, VII). Nei giorni scorsi Adriafer , su richiesta di RFI ha già effettuato con successo dei treni prova, per testare la funzionalità del nuovo binario. I piazzali di Aquilinia e Servola , attivati tra gli anni Trenta e Sessanta del secolo scorso per consentire lo sviluppo industriale dell' area giuliana, assumono dunque una nuova funzionalità al servizio del porto. Nelle aree dell' ex Aquila e dell' ex ferriera di Servola, è infatti prevista l' estensione dell' ambito **portuale**, iniziata già con l' attivazione nel marzo di quest' anno della nuova piattaforma logistica. Un altro tassello si aggiunge così al riassetto complessivo della stazione di Trieste Campo Marzio, che al termine degli interventi previsti (investimento 112 milioni di euro), che comprenderanno anche l' attivazione del modulo merci da 750 metri, continuerà a essere, con le attuali stime di crescita, il primo scalo merci italiano per numero di treni.



Shipping Italy

Trieste

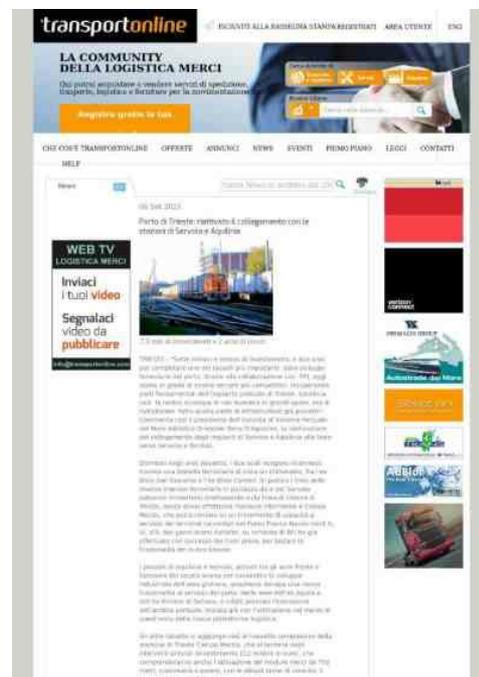
Prosegue a Trieste il potenziamento della ferrovia per piattaforma logistica e ex ferriera

'Sette milioni e mezzo di investimento, e due anni per completare uno dei tasselli più importanti dello sviluppo ferroviario del porto. Grazie alla collaborazione con RFI, oggi siamo in grado di essere sempre più competitivi, recuperando parti fondamentali dell' impianto portuale di Trieste. Continua così la nostra strategia di non investire in grandi opere, ma di rivitalizzare tutta quella parte di infrastrutture già presenti'. Commenta così il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mare Adriatico** Orientale Zeno D' Agostino, la riattivazione del collegamento degli impianti di Servola e Aquilinia alle linee verso Venezia e Tarvisio. Dismessi negli anni Novanta, i due scali vengono riconnessi tramite una bretella ferroviaria di circa un chilometro, fra l' ex Bivio San Giacomo e l' ex Bivio Canteri. In pratica i treni delle diverse imprese ferroviarie in partenza da e per Servola potranno immettersi direttamente sulla linea di cintura di Trieste, senza dover effettuare manovre intermedie a Campo Marzio, che potrà contare su un incremento di capacità a servizio dei terminal raccordati nel Punto Franco Nuovo (moli V, VI, VII). Nei giorni scorsi Adriafer, su richiesta di RFI ha già effettuato con successo dei treni prova, per testare la funzionalità del nuovo binario. I piazzali di Aquilinia e Servola, attivati tra gli anni Trenta e Sessanta del secolo scorso per consentire lo sviluppo industriale dell' area giuliana, assumono dunque una nuova funzionalità al servizio del porto. Nelle aree dell' ex Aquila e dell' ex ferriera di Servola, è infatti prevista l' estensione dell' ambito portuale, iniziata già con l' attivazione nel marzo di quest' anno della nuova piattaforma logistica. 'Un altro tassello - conclude la nota dell' Adsp - si aggiunge così al riassetto complessivo della stazione di Trieste Campo Marzio, che al termine degli interventi previsti (investimento 112 milioni di euro), che comprenderanno anche l' attivazione del modulo merci da 750 metri, continuerà a essere, con le attuali stime di crescita, il primo scalo merci italiano per numero di treni'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porto di Trieste: riattivato il collegamento con le stazioni di Servola e Aquilinia

7,5 mln di investimenti e 2 anni di lavori. TRIESTE - Sette milioni e mezzo di investimento, e due anni per completare uno dei tasselli più importanti dello sviluppo ferroviario del porto. Grazie alla collaborazione con RFI, oggi siamo in grado di essere sempre più competitivi, recuperando parti fondamentali dell'impianto portuale di Trieste. Continua così la nostra strategia di non investire in grandi opere, ma di rivitalizzare tutta quella parte di infrastrutture già presenti. Commenta così il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Zeno D'Agostino, la riattivazione del collegamento degli impianti di Servola e Aquilinia alle linee verso Venezia e Tarvisio. Dismessi negli anni Novanta, i due scali vengono riconnessi tramite una bretella ferroviaria di circa un chilometro, fra l'ex Bivio San Giacomo e l'ex Bivio Canteri. In pratica i treni delle diverse imprese ferroviarie in partenza da e per Servola potranno immettersi direttamente sulla linea di cintura di Trieste, senza dover effettuare manovre intermedie a Campo Marzio, che potrà contare su un incremento di capacità a servizio dei terminal raccordati nel Punto Franco Nuovo (moli V, VI, VII). Nei giorni scorsi Adriafer, su richiesta di RFI ha già effettuato con successo dei treni prova, per testare la funzionalità del nuovo binario. I piazzali di Aquilinia e Servola, attivati tra gli anni Trenta e Sessanta del secolo scorso per consentire lo sviluppo industriale dell'area giuliana, assumono dunque una nuova funzionalità al servizio del porto. Nelle aree dell'ex Aquila e dell'ex ferriera di Servola, è infatti prevista l'estensione dell'ambito portuale, iniziata già con l'attivazione nel marzo di quest'anno della nuova piattaforma logistica. Un altro tassello si aggiunge così al riassetto complessivo della stazione di Trieste Campo Marzio, che al termine degli interventi previsti (investimento 112 milioni di euro), che comprenderanno anche l'attivazione del modulo merci da 750 metri, continuerà a essere, con le attuali stime di crescita, il primo scalo merci italiano per numero di treni.



'Mare Nordest' promuove cultura dell' ambiente e tutela della costa

AudioPress

TRIESTE (ITALPRESS) - **Mare** Nordest è una manifestazione ormai consolidata che ha una grande rilevanza per Trieste perchè consente, in una città che fonda la propria economia in larga parte sul **mare**, di diffonderne la cultura . E' questo, in sintesi, il concetto espresso dall' assessore regionale alle Autonomie locali alla presentazione di **Mare** Nordest 2021, il festival dedicato al **mare** che si svolgerà nel capoluogo regionale, in piazza dell' Unità d' Italia, dal 10 al 12 settembre. Nel corso dell' illustrazione del programma e dei dettagli dell' evento, che quest' anno giunge alla decima edizione, l' assessore ha rilevato che **Mare** Nordest, oltre ad arricchirsi ogni anno di contenuti e momenti di confronti di grande spessore e rilevanza, si conferma un appuntamento di valore anche per la capacità dei suoi organizzatori di anticipare, prima che divengano noti alle grandi masse, temi di grande impatto, come quello delle microplastiche. Infine, è stato rilevato, la manifestazione unisce agli incontri e ai dibattiti educativi e culturali un' attività concreta di pulizia dei fondali marini di Trieste, a tutto vantaggio dell' ambiente. Ideato e organizzato dall' omonima associazione sportiva dilettantistica, con il patrocinio del Comune di Trieste e della Regione, il festival unisce istituzioni, professionisti, ricercatori e soggetti che abbiano un profondo legame con il **mare** ed è adatta a ogni genere di pubblico. Sono previsti diversi appuntamenti che andranno a coprire varie tematiche: dall' innovazione green alla cultura storica, dalla ricerca scientifica all' intrattenimento. Il Festival prenderà avvio con un convegno sullo Scuttling, ossia l' operazione di autoaffondamento volontario e pilotato di naviglio dismesso dai ruoli civili o militari per la rivalorizzazione, moderato dal giornalista sportivo Romano Barluzzi, recentemente insignito del Tridente d' Oro, al quale parteciperanno tra gli altri Paola Del Negro, direttore generale dell' Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale OGS e Paolo Ferraro, direttore dell' Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee. In collaborazione con l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, Asi Sub e i volontari di diverse associazioni e circoli subacquei, sarà inoltre eseguita una prospezione subacquea dell' area prospiciente il Molo Audace di Trieste al fine di consentire la rilevazione e l' aggiornamento della situazione esistente con un intento di carattere didattico e sportivo. Durante **Mare** Nordest 2021 verrà dato ampio spazio ad aMare.fvg che da progetto pilota regionale è diventato realtà per nove Comuni del litorale del Friuli Venezia Giulia, contribuendo a dare un ulteriore importante messaggio di attenzione verso il mondo marino. (ITALPRESS).



Terminal San Giorgio, il Centro d' Ispezione di Ponte Libia tra i posti di controllo frontaliere italiani

Il Terminal San Giorgio ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte del ministero della Salute

Dopo un lungo iter burocratico, il Terminal San Giorgio ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte del ministero della Salute per il nuovo Centro di Ispezione di Ponte Libia , che è stato inserito nell' elenco dei posti di controllo frontaliere italiani . Con questo riconoscimento, il Centro di Ispezione del terminal del Gruppo Gavio è stato quindi autorizzato all' espletamento - nell' ambito del PCF **Genova Porto** - dei controlli relativi ai prodotti di origine non animale a temperatura ambiente, siano essi destinati o meno al consumo umano (PNAO-HC(food)-NT, PNAO-NHC(feed)-NT, PNAO-NHC(other)-NT). «Un risultato - commenta Maurizio Anselmo , amministratore delegato di Terminal San Giorgio - che giunge a conclusione di un percorso iniziato ormai alcuni anni fa con la costruzione della nuova infrastruttura dedicata alle verifiche doganali, per la cui realizzazione abbiamo investito oltre un milione e che costituisce oggi - come ci è stato da più parti riconosciuto - un centro di eccellenza nell' ambito del **Porto** di **Genova**». «Naturalmente - prosegue Anselmo - questo prestigioso risultato non sarebbe stato possibile senza il prezioso supporto delle persone che lavorano nei nostri uffici e che si sono continuamente interfacciate con i funzionari dell' amministrazione al fine di recepire tutte le varie istanze del ministero, consentendo in tal modo di ottenere il riconoscimento del Centro di Ispezione; riconoscimento che ci rende davvero orgogliosi anche perché, a oggi, il nostro Centro è l' unico - nell' ambito del bacino di Sampierdarena - a poter svolgere i controlli su tali categorie di prodotti».

Please Enter Your Name Here



Genova, Terminal San Giorgio ottiene il riconoscimento per il Nuovo Centro di Ispezione

06 Sep, 2021 Terminal San Giorgio. nel porto di Genova, ottiene il riconoscimento del ministero della Salute per il nuovo Centro d' Ispezione di Ponte Libia. GENOVA - Il nuovo Centro di Ispezione di Ponte Libia, del terminal San Giorgio (Gruppo Gavio) è stato inserito nell' elenco dei Posti di Controllo Frontalieri italiani. L' importante riconoscimento ufficiale giunto dal ministero della Salute, ottenuto dal Terminalista genovese a fronte di un lungo iter burocratico, che autorizza il Centro di Ispezione all' espletamento - nell' ambito del PCF Genova Porto - dei controlli relativi ai prodotti di origine non animale a temperatura ambiente, siano essi destinati o meno al consumo umano (PNAO-HC(food)-NT, PNAO-NHC(feed)-NT, PNAO-NHC(other)-NT). "Siamo molto contenti di tale risultato" - commenta con comprensibile soddisfazione Maurizio Anselmo, amministratore delegato di Terminal San Giorgio - "che giunge a conclusione di un percorso iniziato ormai alcuni anni fa con la costruzione della nuova infrastruttura dedicata alle verifiche doganali, per la cui realizzazione abbiamo investito oltre 1 milione di euro e che costituisce oggi - come ci è stato da più parti riconosciuto - un centro di eccellenza nell' ambito del Porto di Genova ". Prosegue Anselm: "Naturalmente questo prestigioso risultato non sarebbe stato possibile senza il prezioso supporto delle persone che lavorano nei nostri uffici e che si sono continuamente interfacciate con i funzionari dell' amministrazione al fine di recepire tutte le varie istanze del ministero, consentendo in tal modo di ottenere il riconoscimento del Centro di Ispezione ; riconoscimento che ci rende davvero orgogliosi anche perché, ad oggi, il nostro Centro è l' unico - nell' ambito del bacino di Sampierdarena - a poter svolgere i controlli su tali categorie di prodotti. Questo risultato conferma una volta di più la volontà del Terminal San Giorgio di investire nel porto di Genova realizzando importanti investimenti - anche infrastrutturali - nelle aree in concessione, con l' obiettivo di offrire alla propria clientela una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata, in linea con la propria vocazione di terminal c.d. multipurpose, che fa del terminal del Gruppo Gavio un unicum nell' ambito del sistema portuale.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Porto di Genova, terminal San Giorgio diventa Posto di Controllo Frontaliero

Il terminal multipurpose del gruppo Gavio è stato autorizzato ai controlli della merce di origine non animale a temperatura ambiente

Dopo un lungo iter burocratico, il terminal San Giorgio del porto di Genova ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte del ministero della Salute per il nuovo Centro di Ispezione di Ponte Libia, inserito nell'elenco dei Posti di Controllo Frontalieri (PCF) italiani. In questo modo, il centro multipurpose del Gruppo Gavio è stato autorizzato - nell'ambito del PCF Genova Porto - ai controlli dei prodotti di origine non animale a temperatura ambiente, siano essi destinati o meno al consumo umano (i riferimenti sono i codici PNAO-HC(food)-NT, PNAO-NHC(feed)-NT, PNAO-NHC(other)-NT). Soddisfatto Maurizio Anselmo, amministratore delegato di Terminal San Giorgio, per un riconoscimento «che giunge a conclusione di un percorso iniziato ormai alcuni anni fa con la costruzione della nuova infrastruttura dedicata alle verifiche doganali, per la cui realizzazione abbiamo investito oltre un milione di euro e che costituisce oggi, come ci è stato da più parti riconosciuto, un centro di eccellenza del porto di Genova. Naturalmente questo prestigioso risultato non sarebbe stato possibile senza il prezioso supporto delle persone che lavorano nei nostri uffici e che si sono continuamente interfacciate con i funzionari dell'amministrazione al fine di recepire tutte le varie istanze del ministero. Il nostro centro è del bacino di Sampierdarena a poter svolgere i controlli su tali categorie di prodotti». - credito immagine in alto.

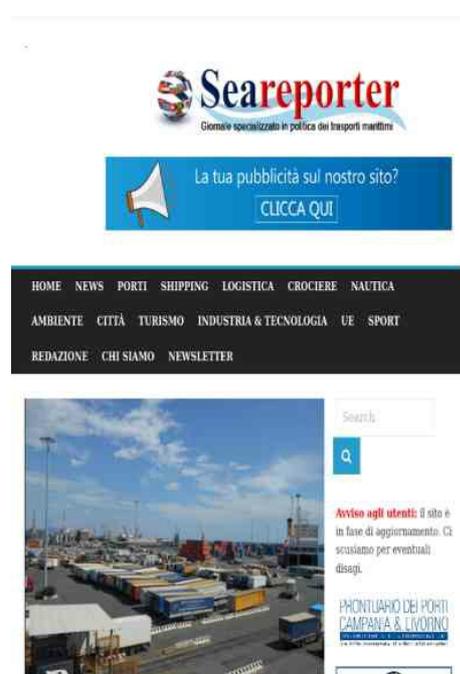


Sea Reporter

Genova, Voltri

Il Terminal San Giorgio ottiene il riconoscimento da parte del Ministero della Salute per il Centro di Ispezione di Ponte Libia

Genova, 6 settembre 2021 - Dopo un lungo iter burocratico, il Terminal San Giorgio ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte del Ministero della Salute per il nuovo Centro di Ispezione di Ponte Libia, che è stato inserito nell'elenco dei Posti di Controllo Frontalieri italiani. A seguito di tale importante riconoscimento, il Centro di Ispezione del terminal del Gruppo Gavio è stato quindi autorizzato all'espletamento - nell'ambito del PCF **Genova Porto** - dei controlli relativi ai prodotti di origine non animale a temperatura ambiente, siano essi destinati o meno al consumo umano (PNAO-HC(food)-NT, PNAO-NHC(feed)-NT, PNAO-NHC(other)-NT). Siamo molto contenti di tale risultato - commenta con comprensibile soddisfazione Maurizio Anselmo, Amministratore Delegato di Terminal San Giorgio - che giunge a conclusione di un percorso iniziato ormai alcuni anni fa con la costruzione della nuova infrastruttura dedicata alle verifiche doganali, per la cui realizzazione abbiamo investito oltre un milione di Euro e che costituisce oggi - come ci è stato da più parti riconosciuto - un centro di eccellenza nell'ambito del **Porto** di **Genova**. Naturalmente - prosegue Anselmo - questo prestigioso risultato non sarebbe stato possibile senza il prezioso supporto delle persone che lavorano nei nostri uffici e che si sono continuamente interfacciate con i funzionari dell'amministrazione al fine di recepire tutte le varie istanze del Ministero, consentendo in tal modo di ottenere il riconoscimento del Centro di Ispezione; riconoscimento che ci rende davvero orgogliosi anche perché, ad oggi, il nostro Centro è l'unico - nell'ambito del bacino di Sampierdarena - a poter svolgere i controlli su tali categorie di prodotti. Questo risultato conferma una volta di più la volontà del Terminal San Giorgio di investire nel **porto** di **Genova** realizzando importanti investimenti - anche infrastrutturali - nelle aree in concessione, con l'obiettivo di offrire alla propria clientela una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata, in linea con la propria vocazione di terminal c.d. multipurpose, che fa del terminal del Gruppo Gavio un unicum nell'ambito del sistema portuale.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Terminal San Giorgio celebra il nuovo Centro d' Ispezione a Ponte Libia

Dopo un lungo iter burocratico, Terminal San Giorgio ha reso noto di aver ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte del Ministero della Salute per il nuovo Centro di Ispezione di Ponte Libia inserito nell' elenco dei luoghi di controllo frontalieri italiani. "A seguito di tale importante riconoscimento, il Centro di Ispezione del terminal del Gruppo Gavio è stato quindi autorizzato all' espletamento - nell' ambito del PCF **Genova Porto** - dei controlli relativi ai prodotti di origine non animale a temperatura ambiente, siano essi destinati o meno al consumo umano (PNAO-HC(food)-NT, PNAO-NHC(feed)-NT, PNAO-NHC(other)-NT)" spiega il terminalista in una nota. Maurizio Anselmo, amministratore delegato di Terminal San Giorgio, afferma: "Siamo molto contenti di tale risultato che giunge a conclusione di un percorso iniziato ormai alcuni anni fa con la costruzione della nuova infrastruttura dedicata alle verifiche doganali, per la cui realizzazione abbiamo investito oltre un milione di euro e che costituisce oggi - come ci è stato da più parti riconosciuto - un centro di eccellenza nell' ambito del **porto** di **Genova**". Sempre Anselmo parla di un "riconoscimento che ci rende davvero orgogliosi anche perché, ad oggi, il nostro centro è l' unico - nell' ambito del bacino di Sampierdarena - a poter svolgere i controlli su tali categorie di prodotti. Un risultato che conferma una volta di più la volontà di Terminal San Giorgio di investire nel **porto** di **Genova** realizzando importanti investimenti - anche infrastrutturali - nelle aree in concessione, con l' obiettivo di offrire alla propria clientela una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata, in linea con la propria vocazione di terminal multipurpose".

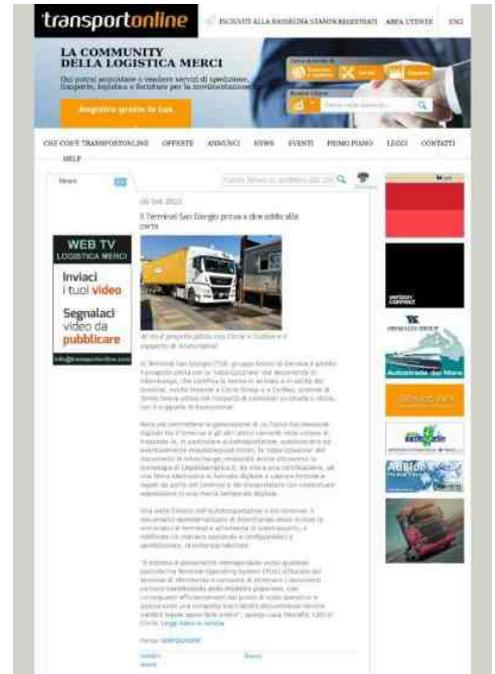


Transportonline

Genova, Voltri

Il Terminal San Giorgio prova a dire addio alla carta

Al via il progetto pilota con Circle e CarBox e il supporto di Assiterminal. Al Terminal San Giorgio (TSG, gruppo Gavio) di Genova è partito il progetto pilota per la notarizzazione' del documento di Interchange, che certifica la merce in entrata e in uscita dal terminal, svolto insieme a Circle Group e a CarBox, azienda di Tarros Group attiva nel trasporto di container su strada e rotaia, con il supporto di Assiterminal. Nata per permettere la generazione di un flusso documentale digitale tra il terminal e gli altri attori coinvolti nella catena di trasporto (e, in particolare autotrasportatore, spedizioniere ed eventualmente ricevitore/produttore), la notarizzazione' del documento di Interchange, realizzata anche attraverso la tecnologia di LegaleSemplice.it, dà vita a una certificazione, ad una firma elettronica in formato digitale a valenza formale e legale da parte del terminal e del trasportatore con contestuale apposizione di una marca temporale digitale. Una volta firmato dall'autotrasportatore e dal terminal, il documento dematerializzato di Interchange viene inviato (e archiviato) al terminal e all'azienda di autotrasporto, e notificato (in maniera opzionale e configurabile) a spedizioniere, ricevitore/produttore. Il sistema è pienamente interoperabile verso qualsiasi piattaforma Terminal Operating System (TOS) utilizzata dal terminal di riferimento e consente di eliminare i documenti cartacei beneficiando della modalità paperless, con conseguenti efficientamenti dal punto di vista operativo e assicurando una completa tracciabilità documentale nonché validità legale opponibile a terzi, spiega Luca Abatello, CEO di Circle.



Agri Cultura

Ravenna

Forum Italia-Cina, nel Nord-Est un hub per il commercio di ortofrutta tra i due Paesi

CESENA - 'Creare un Hub logistico nel Nord-Est per il mercato con la Cina', propone il presidente di Macfrut Renzo Piraccini. Il Porto di Ravenna e il Mercato ortofrutticolo di Padova rispondono 'noi ci siamo'. Forum Italia-Cina ricco di contenuti quello di questa mattina (6 settembre) in apertura del The China Day, l'evento tutto digital sulla piattaforma macfrutdigital.com. Ouverture all'evento fisico di Macfrut che aprirà domani (martedì 7 settembre) al Rimini Expo Center, il Forum ha lanciato più di una proposta per implementare il business tra i due Paesi. 'La Cina è una potenzialità come enorme mercato di consumo e come produttore - ha esordito Piraccini -. È interesse comune favorire lo sviluppo nelle relazioni tra imprese italiane e cinesi, e come Macfrut ci adopereremo per questo. L'Italia, e in particolare il Nord-Est, può fungere da piattaforma per le merci deperibili cinesi destinate al Centro ed Est Europa, così come può divenire un Hub strategico per le merci europee destinate in Cina attraverso il canale di Suez, che è la via più breve di collegamento. Al momento i tempi di trasporto tra Italia e Cina sono più lunghi di 5-7 giorni rispetto a quelli della Spagna dal porto di Algeciras, e questo ci penalizza. Ecco perché la riduzione dei tempi di trasporto è un tema centrale, e per questo penso che un ruolo lo possano giocare il Porto di Ravenna e il Mercato Ortofrutticolo di Padova presenti a questo Forum'. Chiamati in causa i due Presidenti non si sono sottratti. Il primo a parlare è stato **Daniele Rossi** Presidente del Porto Ravenna. 'Il nostro porto ha relazioni con la Cina da molti anni e alcune aziende cinesi sono insediate da noi con strutture e persone. Ravenna è il porto riferimento del Centro Nord Italia per l'agroalimentare e sta affrontando un piano di espansione per ammodernare gli impianti, realizzare nuove banchine e approfondire i fondali fino a 14,5 metri. Nei prossimi 4 anni investiremo circa 1 miliardo di euro per fare del Porto l'Hub commerciale più importante dell'Adriatico, punto di riferimento per la Cina'. Dello stesso avviso Maurizio Saia presidente Mercato ortofrutticolo di Padova (Maap): 'Il nostro è uno dei mercati più grandi d'Italia, il primo per import/export con i paesi dell'Est, Sudafrica, Sudamerica. Il fatturato è di 400 milioni, cifra che ha subito una flessione per l'interruzione dei rapporti con la Russia compensata però dall'ampliamento con Nord ed Est Europa e Balcani. La nostra posizione geografica è importante, siamo a pochi chilometri da Venezia e qualcuno in più da Ravenna, e per questo ci proponiamo come Hub strategico per la Cina. In proiezione abbiamo richieste da Spagna e Sud Italia di avere in affitto capannoni frigo, e su questo abbiamo investito per dare nuove offerte per il settore ortofrutta'. Guang Defu ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese presso le Nazioni Unite, si è soffermato sul 2021 Anno internazionale dell'ortofrutta: 'Frutta e verdura hanno un ruolo chiave nell'alimentazione, l'Oms consiglia l'assunzione di 400 grammi al giorno. Le statistiche Oms evidenziano 3,9 milioni di decessi nel mondo riconducibili a una scarsa assunzione di frutta e verdura. Secondo l'ultimo rapporto Fao l'apporto insufficiente di frutta e verdura causa il 14% di decessi per tumori gastro intestinali, 11% ischemie, 9% ictus. Il 2021 è stato dichiarato dalla Fao Anno internazionale di frutta e verdura. Come Cina crediamo nella centralità di questi prodotti, tanto che siamo i principali consumatori e produttori nel mondo. Nel 2020 in Cina la produzione di verdura è stata di 750 milioni tonnellate, 290 milioni tonnellate di frutta. Nel 2020 la Cina ha importato 6,73 milioni di tonn di frutta e 466mila tonn. di verdura. Il valore dell'import/export ha superato 35 miliardi di dollari, mentre il commercio di ortofrutta Cina-Europa ha quasi raggiunto i 2 miliardi di dollari. Il Forum rappresenta una grande opportunità di scambio tra Europa e Cina nell'ottica di una reciproca cooperazione'. Sui numeri del commercio tra Cina ed Europa





Agri Cultura

Ravenna

Bruno direttore di Ice-Agenzia a Pechino. 'Macfrut è una delle fiere più influenti e innovative nel settore ortofrutticolo in Europa e nel Mediterraneo, un ponte importante tra i mercati europei e cinesi. Nel 2020 la Cina è stato il quinto esportatore mondiale di frutta per un valore di 16,7 miliardi di dollari, di cui quasi il 5% verso i Paesi UE. A livello globale è stato il terzo importatore per 14 miliardi di dollari, meno dell' 1% dai Paesi UE. Nei primi 7 mesi 2021 le esportazioni cinesi sono cresciute del 4%, le importazioni del +33,8%. Nel 2010 ha esportato 10,1 miliardi di dollari registrando un +75% in 10 anni; nel 2010 ha importati 3,6 miliardi di dollari, registrando nel decennio un' espansione pari a 3,9 volte. Le importazioni in Cina di frutta e verdura fresca sono in rapido aumento per la crescita economica del Paese che ha portato a un innalzamento del reddito delle famiglie e il consolidamento di una classe media. Come rappresentante dell' Ice il mio auspicio è che il mercato cinese possa aprirsi ulteriormente a nuovi prodotti agricoli freschi vista la qualità dei prodotti italiani'. Ma Hongtao direttore generale ATPC (Agricultural Trade Promotion Center) l' ente di promozione del Ministero dell' Agricoltura ha fatto un quadro del rapporto tra i due Paesi: 'Il commercio di ortofrutta tra Cina e Italia malgrado la pandemia è cresciuto +1,2%, per arrivare a quasi 1,3 miliardi di dollari. Il commercio bilaterale di frutta ha raggiunto 200 milioni di dollari, quello di verdura quasi 50 milioni di dollari. Macfrut per noi è la piattaforma per lo sviluppo globale di ortofrutta. Dopo il successo dell' edizione dello scorso anno quest' anno le aziende cinesi sono salite a 111 e il Padiglione offre 40 prodotti suddivisi in sei tipologie: pere, agrumi, mele, pomodori, funghi edibili, peperoni e aglio'. Hongtao ha anche lanciato tre proposte. 'La prima, lavoriamo insieme per sviluppare la linea ferroviaria Cina-Europe Railway Express per un incremento della logistica per i prodotti della catena del freddo per scambi reciproci. In secondo luogo, liberiamo il potenziale dell' economia digitale per la cooperazione reciproca. Infine, terza proposta, coltiviamo insieme nuovi vantaggi attraverso il commercio di servizi nel mondo agricolo'. L' Assessore della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla , ha sottolineato l' importanza delle relazioni tra i due Paesi. 'La Cina rappresenta il 20% del Pil nel mondo, è un Paese con cui dobbiamo avere relazioni culturali, istituzionali e diplomatiche, e aprire una discussione alla pari. La nostra Regione da tempo si relaziona con la Cina, tanto che il nostro export crescerà del +21%. Per il settore agroalimentare, inclusa l' ortofrutta, c' è ancora tanto spazio in Cina. L' ortofrutta è una filiera identitaria e strategica per la regione, e la Romagna può divenire una grande piattaforma per la qualità del prodotto e gli investimenti'. Il Forum si è concluso con l' intervento di diversi produttori cinesi che hanno presentato i loro prodotti. Informazione pubblicitaria.

AdSP Adriatico centro settentrionale sarà al MACFRUT dal 7 al 9 settembre con diversi operatori del porto di Ravenna

(FERPRESS) **Ravenna**, 6 SET L'Autorità di Sistema Portuale sarà presente quest'anno a MACFRUT, Fiera internazionale dell'ortofrutta che si terrà a Rimini dal 7 al 9 settembre prossimi, con uno stand realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di **Ravenna**, situato nel Padiglione D1 (posto 33). Saranno presenti diversi operatori del **Porto di Ravenna**, tra cui Terminal Container **Ravenna** e le Case di Spedizione Olympia di Navigazione, Sagem/S.F.A.C.S e DCS TRAMACO. La firma del Protocollo di Intesa per l'avvio del Progetto FARM TO PORT, sottoscritto da Autorità di Sistema Portuale, Regione Emilia Romagna, Comune di **Ravenna** e Coldiretti sarà sicuramente uno dei momenti più importanti di questa trentasettesima edizione di MACFRUT. E' quindi una data da segnare in agenda quella del 7 settembre 2021, perché proprio in quella giornata, alle ore 15, sarà sottoscritto il Protocollo di intesa per l'avvio del Progetto FARM TO PORT, per la valorizzazione del **porto di Ravenna** come scalo di riferimento per prodotti ortofrutticoli per tutto il centro nord Italia. L'obiettivo è di rendere servizi ad alto valore aggiunto elevando, così, la qualità complessiva dell'offerta del **porto** e collocarlo tra le principali piattaforme logistiche per i prodotti freschi e surgelati, in grado di soddisfare le esigenze di una pluralità di aziende, nel loro sviluppo di flussi di importazione ed esportazione. Un altro appuntamento da non perdere sarà la presentazione del **Porto di Ravenna** e di tutti gli importanti progetti in corso di realizzazione, il giorno 8 settembre alle ore 15 presso lo Stand dell'Autorità di Sistema Portuale e della Camera di Commercio. Una occasione di indubbio interesse per gli operatori, gli espositori ed i visitatori che saranno a MACFRUT in quella giornata, per conoscere le grandi opportunità che il **Porto di Ravenna** è in grado di offrire grazie ai grandi investimenti di cui è oggetto e al potenziamento infrastrutturale dello scalo in atto. L'Autorità di Sistema Portuale presenterà il **Porto di Ravenna** anche virtualmente agli investitori cinesi durante il China Day organizzato dalla Fiera per il 6 settembre prossimo. Il giorno 9 settembre sarà invece organizzata una visita al **porto di Ravenna** a cui sono stati invitati tutti gli espositori della Fiera. Ora che sono stati avviati i lavori dell'HUB Portuale ha dichiarato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Marea Adriatico centro settentrionale, Daniele Rossi dovremo concentrare la nostra attenzione sullo sviluppo e consolidamento dei traffici. Partecipiamo per la prima volta a questa Fiera per rimarcare l'opportunità strategica che il nostro scalo può dare a supporto dei produttori del comparto dell' ortofrutta e dell'agroalimentare della nostra Regione e non solo. **Ravenna** è già un **porto** di riferimento per il sistema agroalimentare del Centro/Nord Italia e grazie agli interventi di approfondimento dei fondali, di ammodernamento degli impianti, di realizzazione di nuove banchine e di nuove aree logistiche, per i quali nei prossimi quattro anni si investirà circa un miliardo di euro, il nostro scalo si candida a diventare l'Hub commerciale più importante in Adriatico. Ringrazio gli operatori che hanno condiviso lo stand con l'Autorità permettendo di presentare Istituzioni ed operatori logistici portuali in maniera unitaria e coordinata. Il Rapporto agroalimentare 2020 dell'Emilia-Romagna, presentato qualche settimana fa evidenzia Giorgio Guberti, commissario straordinario della Camera di Commercio di **Ravenna** ci dice che il 2020 è stato l'anno della pandemia e delle difficoltà, eppure il valore della produzione agricola ha segnato una netta ripresa, mentre l'industria alimentare ha accusato una flessione della produzione, ma ben più contenuta rispetto al complesso dell'economia regionale. Il settore può svolgere un ruolo di traino nella ripresa e l'export, per questo l'obiettivo di



consolidare e sviluppare i traffici di prodotti agroalimentari e ortofrutticoli ci ha spinto, insieme all'Autorità Portuale che ringrazio,



FerPress

Ravenna

a cogliere questa opportunità.

Macfrut 2021, si apre con il Cina Day: "Creare un Hub logistico nel Nord-Est per il mercato con la Cina"

Confcooperative e Legacoop Romagna sull' accordo "Farm to Port"

Redazione

Overture all' evento fisico di Macfrut che aprirà domani (martedì 7 settembre) al Rimini Expo Center, il Forum ha lanciato più di una proposta per implementare il business tra i due Paesi. 'La Cina è una potenzialità come enorme mercato di consumo e come produttore - ha esordito il presidente di Macfrut Renzo Piraccini-. È interesse comune favorire lo sviluppo nelle relazioni tra imprese italiane e cinesi, e come Macfrut ci adopereremo per questo. L' Italia, e in particolare il Nord-Est, può fungere da piattaforma per le merci deperibili cinesi destinate al Centro ed Est Europa, così come può divenire un Hub strategico per le merci europee destinate in Cina attraverso il canale di Suez, che è la via più breve di collegamento. Al momento i tempi di trasporto tra Italia e Cina sono più lunghi di 5-7 giorni rispetto a quelli della Spagna dal porto di Algeciras, e questo ci penalizza. Ecco perché la riduzione dei tempi di trasporto è un tema centrale, e per questo penso che un ruolo lo possano giocare il Porto di Ravenna e il Mercato Ortofrutticolo di Padova presenti a questo Forum '. Chiamati in causa i due Presidenti non si sono sottratti. Il primo a parlare è stato **Daniele Rossi** Presidente del Porto Ravenna

. 'Il nostro porto ha relazioni con la Cina da molti anni e alcune aziende cinesi sono insediate da noi con strutture e persone. Ravenna è il porto riferimento del Centro Nord Italia per l' agroalimentare e sta affrontando un piano di espansione per ammodernare gli impianti, realizzare nuove banchine e approfondire i fondali fino a 14,5 metri. Nei prossimi 4 anni investiremo circa 1 miliardo di euro per fare del Porto l' Hub commerciale più importante dell' Adriatico, punto di riferimento per la Cina'. Dello stesso avviso Maurizio Saia presidente Mercato ortofrutticolo di Padova (Maap): 'Il nostro è uno dei mercati più grandi d' Italia, il primo per import/export con i paesi dell' Est, Sudafrica, Sudamerica. Il fatturato è di 400 milioni, cifra che ha subito una flessione per l' interruzione dei rapporti con la Russia compensata però dall' ampliamento con Nord ed Est Europa e Balcani. La nostra posizione geografica è importante, siamo a pochi chilometri da Venezia e qualcuno in più da Ravenna, e per questo ci proponiamo come Hub strategico per la Cina. In proiezione abbiamo richieste da Spagna e Sud Italia di avere in affitto capannoni frigo, e su questo abbiamo investito per dare nuove offerte per il settore ortofrutta'. Guang Defu ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese presso le Nazioni Unite, si è soffermato sul 2021 Anno internazionale dell' ortofrutta: 'Frutta e verdura hanno un ruolo chiave nell' alimentazione, l' Oms consiglia l' assunzione di 400 grammi al giorno. Le statistiche Oms evidenziano 3,9 milioni di decessi nel mondo riconducibili a una scarsa assunzione di frutta e verdura. Secondo l' ultimo rapporto Fao l' apporto insufficiente di frutta e verdura causa il 14% di decessi per tumori gastro intestinali, 11% ischemie, 9% ictus. Il 2021 è stato dichiarato dalla Fao Anno internazionale di frutta e verdura. Come Cina crediamo nella centralità di questi prodotti, tanto che siamo i principali consumatori e produttori nel mondo. Nel 2020 in Cina la produzione di verdura è stata di 750 milioni tonnellate, 290 milioni tonnellate di frutta. Nel 2020 la Cina ha importato 6,73 milioni di tonn di frutta e 466mila tonn. di verdura. Il valore dell' import/export ha superato 35 miliardi di dollari, mentre il commercio di ortofrutta Cina-Europa ha quasi raggiunto i 2 miliardi di dollari. Il Forum rappresenta una grande opportunità di scambio tra Europa e Cina nell' ottica di una reciproca cooperazione'. Sui numeri del



commercio tra Cina ed Europa ha posto il suo focus Giampaolo Bruno direttore di Ice-Agenzia a Pechino. 'Macfrut è una delle fiere più influenti e innovative nel settore ortofrutticolo in Europa e nel Mediterraneo, un ponte importante tra i mercati europei e cinesi. Nel 2020 la Cina è stato il quinto esportatore mondiale di frutta per un valore di 16,7 miliardi dollari, di cui quasi il 5% verso i Paesi UE. A livello globale è stato il



Lugonotizie

Ravenna

terzo importatore per 14 miliardi di dollari, meno dell' 1% dai Paesi UE. Nei primi 7 mesi 2021 le esportazioni cinesi sono cresciute del 4%, le importazioni del +33,8%. Nel 2010 ha esportato 10,1 miliardi dollari registrando un +75% in 10 anni; nel 2010 ha importati 3,6 miliardi di dollari, registrando nel decennio un' espansione pari a 3,9 volte. Le importazioni in Cina di frutta e verdura fresca sono in rapido aumento per la crescita economica del Paese che ha portato a un innalzamento del reddito delle famiglie e il consolidamento di una classe media. Come rappresentante dell' Ice il mio auspicio è che il mercato cinese possa aprirsi ulteriormente a nuovi prodotti agricoli freschi vista la qualità dei prodotti italiani'. Ma Hongtao direttore generale ATPC (Agricultural Trade Promotion Center) l' ente di promozione del Ministero dell' Agricoltura ha fatto un quadro del rapporto tra i due Paesi: 'Il commercio di ortofrutta tra Cina e Italia malgrado la pandemia è cresciuto +1,2%, per arrivare a quasi 1,3 miliardi di dollari. Il commercio bilaterale di frutta ha raggiunto 200 milioni di dollari, quello di verdura quasi 50milioni di dollari. Macfrut per noi è la piattaforma per lo sviluppo globale di ortofrutta. Dopo il successo dell' edizione dello scorso anno quest' anno le aziende cinesi sono salite a 111 e il Padiglione offre 40 prodotti suddivisi in sei tipologie: pere, agrumi, mele, pomodori, funghi edibili, peperoni e aglio'. Hongtao ha anche lanciato tre proposte. 'La prima, lavoriamo insieme per sviluppare la linea ferroviaria Cina-Europe Railway Express per un incremento della logistica per i prodotti della catena del freddo per scambi reciproci. In secondo luogo, liberiamo il potenziale dell' economia digitale per la cooperazione reciproca. Infine, terza proposta, coltiviamo insieme nuovi vantaggi attraverso il commercio di servizi nel mondo agricolo'. L' Assessore della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla, ha sottolineato l' importanza delle relazioni tra i due Paesi. 'La Cina rappresenta il 20% del Pil nel mondo, è un Paese con cui dobbiamo avere relazioni culturali, istituzionali e diplomatiche, e aprire una discussione alla pari. La nostra Regione da tempo si relaziona con la Cina, tanto che il nostro export crescerà del +21%. Per il settore agroalimentare, inclusa l' ortofrutta, c' è ancora tanto spazio in Cina. L' ortofrutta è una filiera identitaria e strategica per la regione, e la Romagna può divenire una grande piattaforma per la qualità del prodotto e gli investimenti'. Il Forum si è concluso con l' intervento di diversi produttori cinesi che hanno presentato i loro prodotti.

Lugonotizie

Ravenna

Accordo "Farm to Port". Intervengono Legacoop e Confcooperative Romagna: "nessun coinvolgimento del mondo associativo e cooperativo"

Redazione

'Apprendiamo dalla stampa che il 7 settembre al Macfrut verrà firmato un accordo dal titolo ' Farm to port ' tra l' **Autorità** di **sistema** portuale di Ravenna, Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna e Coldiretti' dichiarano Mario Mazzotti, Presidente Legacoop Romagna, e Mauro Neri, Presidente Confcooperative Romagna . 'Non c' è alcun dubbio che il tema dello sviluppo della filiera agroindustriale e in particolare del settore ortofrutticolo debba passare da un ripensamento complessivo del **sistema** logistico e che in questo contesto il porto di Ravenna rappresenti, ora più che mai, il terminale naturale per far crescere progetti industriali e pianificare investimenti. Noi come operatori abbiamo posto tale questione già da molti anni purtroppo senza successo. Leggiamo ora, e conveniamo, che il proposito del protocollo d'intesa da sottoscrivere al Macfrut, è quello di far diventare il porto di Ravenna lo scalo principale del centro nord per l' agroalimentare - proseguono Mazzotti e Neri- . Pur non conoscendo nel merito né il protocollo citato né il progetto che immaginiamo, l' accompagni, salutiamo positivamente il fatto che si cominci a ragionare concretamente di tali opportunità per il settore agroalimentare e per lo scalo ravennate'. 'Ciò che ci stupisce - e che ci auguriamo abbia una logica spiegazione - è che si arrivi alla sottoscrizione dell' accordo senza alcun coinvolgimento del mondo associativo e delle organizzazioni cooperative che nel settore rappresentano le principali aziende nazionali del settore' sottolineano i due presidenti . 'Senza nulla togliere alla Coldiretti, sicuramente una importante associazione agricola, ci pare fortemente limitativo, per non dire altro, sottoscrivere una intesa così importante con una sola associazione, senza peraltro coinvolgere la cooperazione agroalimentare, che rappresenta in Regione la maggioranza del prodotto ortofrutticolo e vitivinicolo fresco e trasformato' sottolineano e concludono : 'Siamo e restiamo convinti che anche su questo terreno la logica concertativa che ha ispirato il patto per il lavoro e per il clima debba prevalere. Attendiamo fiduciosi dalle istituzioni coinvolte un segnale di apertura del confronto' .



Al Macfrut anche il porto di Ravenna

Sarà firmato un protocollo di intesa per l'avvio del progetto Farm to port

Giulia Sarti

RAVENNA Macfrut, la Fiera internazionale dell'ortofrutta che si terrà a Rimini dal 7 al 9 Settembre, ospiterà quest'anno anche l'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico centro settentrionale, con uno stand realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Ravenna. A partecipare alla manifestazione saranno diversi operatori del porto di Ravenna, tra cui Terminal Container Ravenna e le case di spedizione Olympia di Navigazione, Sagem/S.F.A.C.S e DCS TRAMACO. Domani alle 15 l'AdSp sarà coinvolta in un momento importante con la firma del protocollo di intesa per l'avvio del Progetto Farm to port, sottoscritto con la Regione Emilia Romagna, il Comune di Ravenna e Coldiretti. La firma avvierà una nuova fase che punta a fare del porto di Ravenna lo scalo di riferimento per prodotti ortofruttili per tutto il centro nord Italia con servizi ad alto valore aggiunto, che possano migliorare la qualità complessiva dell'offerta del porto. Altro appuntamento da tenere in considerazione sarà quello della presentazione del porto di Ravenna e di tutti gli importanti progetti in corso di realizzazione, l'8 Settembre alle 15 direttamente allo stand dell'Autorità di Sistema portuale e della Camera di Commercio. Occasione per operatori, espositori e visitatori che saranno a Macfrut, per conoscere le grandi opportunità che lo scalo è in grado di offrire grazie ai grandi investimenti di cui è oggetto e al potenziamento infrastrutturale dello scalo in atto. Una analoga presentazione ma in versione virtuale l'Authority la riserverà agli investitori cinesi durante il China Day organizzato dalla Fiera per oggi. Ora che sono stati avviati i lavori dell'hub portuale dovremo concentrare la nostra attenzione sullo sviluppo e consolidamento dei traffici è il commento del presidente dell'AdSp di Ravenna, Daniele Rossi. Partecipiamo per la prima volta a questa Fiera per rimarcare l'opportunità strategica che il nostro scalo può dare a supporto dei produttori del comparto dell'ortofrutta e dell'agroalimentare della nostra Regione e non solo. Ravenna è già un porto di riferimento per il sistema agroalimentare del Centro/Nord Italia e grazie agli interventi di approfondimento dei fondali, di ammodernamento degli impianti, di realizzazione di nuove banchine e di nuove aree logistiche, per i quali nei prossimi quattro anni si investirà circa un miliardo di euro, il nostro scalo si candida a diventare l'hub commerciale più importante in Adriatico. Il rapporto agroalimentare 2020 dell'Emilia-Romagna, presentato qualche settimana fa -evidenzia Giorgio Guberti, commissario straordinario della Camera di Commercio di Ravenna- ci dice che il 2020 è stato l'anno della pandemia e delle difficoltà, eppure il valore della produzione agricola ha segnato una netta ripresa, mentre l'industria alimentare ha accusato una flessione della produzione, ma ben più contenuta rispetto al complesso dell'economia regionale. Il settore può svolgere un ruolo di traino nella ripresa e l'export, per questo l'obiettivo di consolidare e sviluppare i traffici di prodotti agroalimentari e ortofruttili ci ha spinto, insieme all'Autorità portuale che ringrazio, a cogliere questa opportunità.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHINI SRL
Via del Porto 10 - 47100 Ravenna (RN) - Tel. 0544/430111 - Fax 0544/430112
www.messaggeromarittimo.it

Stampa | Logistica | Porto | AltomarePorto

Al Macfrut anche il porto di Ravenna

Sarà firmato un protocollo di intesa per l'avvio del progetto Farm to port

5 settembre 2021 | di Giulia Sarti

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome e cognome:

Spazio e cognome:

Indirizzo email:

Spazio e cognome:

ISCRIVITI

ULTIME POPOLARI / STUDI

PORTO | 05/09/2021
Crabone al centro

PORTO | 05/09/2021
Porto di Trieste sempre più orientato alla ferrovia

NUMERARI | 05/09/2021
400 milioni per il Fondo per le grandi imprese

PORTO | 05/09/2021
Al Macfrut anche il porto di Ravenna

NUMERARI | 05/09/2021
Riscattanti rinvierà km di Pisa

ARGOMENTI CORRELATI:
GRUPPO ADSP - AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHINI SRL - AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHINI SRL - AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHINI SRL - AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHINI SRL

Accordo "Farm to Port" al Macfrut, intervengono Legacoop e Confcooperative Romagna

Apprendiamo dalla stampa che il prossimo 7 settembre al Macfrut verrà firmato un accordo dal titolo 'Farm to port' tra l' **Autorità di sistema portuale** di Ravenna, Comune di Ravenna, Regione Emilia Romagna e Coldiretti. Non c'è alcun dubbio che il tema dello sviluppo della filiera agroindustriale e in particolare del settore ortofrutticolo debba passare da un ripensamento complessivo del **sistema** logistico e che in questo contesto il porto di Ravenna rappresenti, ora più che mai, il terminale naturale per far crescere progetti industriali e pianificare investimenti. Noi come operatori abbiamo posto tale questione già da molti anni purtroppo senza successo. Leggiamo ora, e conveniamo, che il proposito del protocollo d'intesa da sottoscrivere al Macfrut, è quello di far diventare il porto di Ravenna lo scalo principale del centro nord per l'agroalimentare. Pur non conoscendo nel merito né il protocollo citato né il progetto che immaginiamo, l'accompagniamo, salutiamo positivamente il fatto che si cominci a ragionare concretamente di tali opportunità per il settore agroalimentare e per lo scalo ravennate. Ciò che ci stupisce - e che ci auguriamo abbia una logica spiegazione - è che si arrivi alla sottoscrizione dell'accordo senza alcun coinvolgimento del mondo associativo e delle organizzazioni cooperative che nel settore rappresentano le principali aziende nazionali del settore. Senza nulla togliere alla Coldiretti, sicuramente una importante associazione agricola, ci pare fortemente limitativo, per non dire altro, sottoscrivere una intesa così importante con una sola associazione, senza peraltro coinvolgere la cooperazione agroalimentare, che rappresenta in Regione la maggioranza del prodotto ortofrutticolo e vitivinicolo fresco e trasformato. Siamo e restiamo convinti che anche su questo terreno la logica concertativa che ha ispirato il patto per il lavoro e per il clima debba prevalere. Attendiamo fiduciosi dalle istituzioni coinvolte un segnale di apertura del confronto. Mario Mazzotti- Presidente Legacoop Romagna Mauro Neri- Presidente Confcooperative Romagna.



Sesto Potere

Ravenna

Piraccini: 'Nel Nord-Est un Hub logistico per il commercio di ortofrutta Italia-Cina'

(Sesto Potere) - Cesena - 6 settembre 2021 - 'Creare un Hub logistico nel Nord-Est per il mercato con la Cina', propone il presidente di Macfrut Renzo Piraccini. Il Porto di Ravenna e il Mercato ortofrutticolo di Padova rispondono 'noi ci siamo'. Forum Italia-Cina ricco di contenuti quello di questa mattina (6 settembre) in apertura del The China Day , l' evento tutto digital sulla piattaforma macfrutdigital.com . Ouverture all' evento fisico di Macfrut che aprirà domani (martedì 7 settembre) al Rimini Expo Center, il Forum ha lanciato più di una proposta per implementare il business tra i due Paesi. 'La Cina è una potenzialità come enorme mercato di consumo e come produttore - ha esordito Piraccini -. È interesse comune favorire lo sviluppo nelle relazioni tra imprese italiane e cinesi, e come Macfrut ci adopereremo per questo. L' Italia, e in particolare il Nord-Est, può fungere da piattaforma per le merci deperibili cinesi destinate al Centro ed Est Europa, così come può divenire un Hub strategico per le merci europee destinate in Cina attraverso il canale di Suez, che è la via più breve di collegamento. Al momento i tempi di trasporto tra Italia e Cina sono più lunghi di 5-7 giorni rispetto a quelli della Spagna dal porto di Algeciras, e questo ci penalizza. Ecco perché la riduzione dei tempi di trasporto è un tema centrale, e per questo penso che un ruolo lo possano giocare il Porto di Ravenna e il Mercato Ortofrutticolo di Padova presenti a questo Forum'. Guang Defu Chiamati in causa i due Presidenti non si sono sottratti. Il primo a parlare è stato **Daniele Rossi** Presidente del Porto Ravenna . 'Il nostro porto ha relazioni con la Cina da molti anni e alcune aziende cinesi sono insediate da noi con strutture e persone. Ravenna è il porto riferimento del Centro Nord Italia per l' agroalimentare e sta affrontando un piano di espansione per ammodernare gli impianti, realizzare nuove banchine e approfondire i fondali fino a 14,5 metri. Nei prossimi 4 anni investiremo circa 1 miliardo di euro per fare del Porto l' Hub commerciale più importante dell' Adriatico, punto di riferimento per la Cina'. Dello stesso avviso Maurizio Saia presidente Mercato ortofrutticolo di Padova (Maap): 'Il nostro è uno dei mercati più grandi d' Italia, il primo per import/export con i paesi dell' Est, Sudafrica, Sudamerica. Il fatturato è di 400 milioni, cifra che ha subito una flessione per l' interruzione dei rapporti con la Russia compensata però dall' ampliamento con Nord ed Est Europa e Balcani. La nostra posizione geografica è importante, siamo a pochi chilometri da Venezia e qualcuno in più da Ravenna, e per questo ci proponiamo come Hub strategico per la Cina. In proiezione abbiamo richieste da Spagna e Sud Italia di avere in affitto capannoni frigo, e su questo abbiamo investito per dare nuove offerte per il settore ortofrutta'. Guang Defu ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese presso le Nazioni Unite , si è soffermato sul 2021 Anno internazionale dell' ortofrutta: 'Frutta e verdura hanno un ruolo chiave nell' alimentazione, l' Oms consiglia l' assunzione di 400 grammi al giorno. Le statistiche Oms evidenziano 3,9 milioni di decessi nel mondo riconducibili a una scarsa assunzione di frutta e verdura. Secondo l' ultimo rapporto Fao l' apporto insufficiente di frutta e verdura causa il 14% di decessi per tumori gastro intestinali, 11% ischemie, 9% ictus. Il 2021 è stato dichiarato dalla Fao Anno internazionale di frutta e verdura. Come Cina crediamo nella centralità di questi prodotti, tanto che siamo i principali consumatori e produttori nel mondo. Nel 2020 in Cina la produzione di verdura è stata di 750 milioni tonnellate, 290 milioni tonnellate di frutta. Nel 2020 la Cina ha importato 6,73 milioni di tonn di frutta e 466mila tonn. di verdura. Il valore dell' import/export ha superato 35 miliardi di dollari, mentre il commercio di ortofrutta Cina-Europa ha quasi raggiunto i 2 miliardi di dollari. Il Forum rappresenta una grande opportunità di scambio tra Europa e Cina nell' ottica di





Sesto Potere

Ravenna

ed Europa ha posto il suo focus Giampaolo Bruno direttore di Ice-Agenzia a Pechino . 'Macfrut è una delle fiere più influenti e innovative nel settore ortofrutticolo in Europa e nel Mediterraneo, un ponte importante tra i mercati europei e cinesi. Nel 2020 la Cina è stato il quinto esportatore mondiale di frutta per un valore di 16,7 miliardi dollari, di cui quasi il 5% verso i Paesi UE. A livello globale è stato il terzo importatore per 14 miliardi di dollari, meno dell' 1% dai Paesi UE. Nei primi 7 mesi 2021 le esportazioni cinesi sono cresciute del 4%, le importazioni del +33,8%. Nel 2010 ha esportato 10,1 miliardi dollari registrando un +75% in 10 anni; nel 2010 ha importati 3,6 miliardi di dollari, registrando nel decennio un' espansione pari a 3,9 volte. Le importazioni in Cina di frutta e verdura fresca sono in rapido aumento per la crescita economica del Paese che ha portato a un innalzamento del reddito delle famiglie e il consolidamento di una classe media. Come rappresentante dell' Ice il mio auspicio è che il mercato cinese possa aprirsi ulteriormente a nuovi prodotti agricoli freschi vista la qualità dei prodotti italiani'. Ma Hongtao direttore generale ATPC (Agricultural Trade Promotion Center) l' ente di promozione del Ministero dell' Agricoltura ha fatto un quadro del rapporto tra i due Paesi: 'Il commercio di ortofrutta tra Cina e Italia malgrado la pandemia è cresciuto +1,2%, per arrivare a quasi 1,3 miliardi di dollari. Il commercio bilaterale di frutta ha raggiunto 200 milioni di dollari, quello di verdura quasi 50milioni di dollari. Macfrut per noi è la piattaforma per lo sviluppo globale di ortofrutta. Dopo il successo dell' edizione dello scorso anno quest' anno le aziende cinesi sono salite a 111 e il Padiglione offre 40 prodotti suddivisi in sei tipologie: pere, agrumi, mele, pomodori, funghi edibili, peperoni e aglio'. Hongtao ha anche lanciato tre proposte. 'La prima, lavoriamo insieme per sviluppare la linea ferroviaria Cina-Europe Railway Express per un incremento della logistica per i prodotti della catena del freddo per scambi reciproci. In secondo luogo, liberiamo il potenziale dell' economia digitale per la cooperazione reciproca. Infine, terza proposta, coltiviamo insieme nuovi vantaggi attraverso il commercio di servizi nel mondo agricolo'. L' Assessore della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla , ha sottolineato l' importanza delle relazioni tra i due Paesi. 'La Cina rappresenta il 20% del Pil nel mondo, è un Paese con cui dobbiamo avere relazioni culturali, istituzionali e diplomatiche, e aprire una discussione alla pari. La nostra Regione da tempo si relaziona con la Cina, tanto che il nostro export crescerà del +21%. Per il settore agroalimentare, inclusa l' ortofrutta, c' è ancora tanto spazio in Cina. L' ortofrutta è una filiera identitaria e strategica per la regione, e la Romagna può divenire una grande piattaforma per la qualità del prodotto e gli investimenti'. Il Forum si è concluso con l' intervento di diversi produttori cinesi che hanno presentato i loro prodotti.

Una nuova gru di ultima generazione per il Porto di Ravenna

Terminal Container **Ravenna** ha acquistato una nuova gru di banchina di ultima generazione che andrà a sostituire la più datata delle quattro gru di banchina attualmente nella disponibilità del terminal e che, insieme alle cinque gru di piazzale, costituiscono il parco equipment del Tcr. Proprio in questi giorni è stato siglato il contratto con Mac Port S.r.L per la fornitura di una ulteriore gru Liebherr, società leader nella costruzione di mezzi di sollevamento del settore portuale, che si va ad aggiungere a quelle già acquistate nel 2017. I componenti della gru partiranno a fine ottobre dal **porto** irlandese di Fenit ed arriveranno a **Ravenna** dopo circa 3 settimane di navigazione. Da qualche settimana i tecnici e gli ingegneri di Tcr stanno pianificando le varie fasi dei lavori per permettere in piena sicurezza di avere la completa operatività della gru già dal mese di marzo 2022. La nuova gru è dotata di sistemi di recupero energia ad alta efficienza e la loro struttura a traliccio permette, a parità di prestazione, una sensibile diminuzione del peso della macchina e di conseguenza della potenza elettrica assorbita. La nuova gru di banchina, come la sua gemella già presente in terminal, con uno sbraccio di 50 metri sarà in grado di lavorare navi con 18 file di container e avrà una capacità di sollevamento sotto spreader di 60 tonnellate e a gancio di 70 tonnellate, condizione questa che consentirà la movimentazione di merce heavy lift. Le caratteristiche di questa gru permetteranno al terminal di aumentare le prestazioni operative, che si declineranno in tempi ridotti sia per l' attesa delle navi in rada sia per la permanenza in banchina.



Porto. Una nuova gru di banchina al Terminal Container Ravenna -

Ibolognesi

Dalla primavera 2022 la banchina di TCR sarà dotata di 4 gru TCR, Terminal Container Ravenna - società partecipata da Sapir e Contship, è orgogliosa di comunicare l'acquisto di una nuova gru di banchina di ultima generazione che andrà a sostituire la più datata delle quattro gru di banchina attualmente nella disponibilità del terminal e che insieme alle cinque gru di piazzale, costituiscono il parco equipment del Terminal Container Ravenna. Proprio in questi giorni è stato siglato il contratto con Mac Port S.r.L per la fornitura di una ulteriore gru Liebherr, società leader nella costruzione di mezzi di sollevamento del settore portuale, che si va ad aggiungere a quelle già acquistate nel 2017. I componenti della gru partiranno a fine ottobre dal porto irlandese di Fenit ed arriveranno a Ravenna dopo circa 3 settimane di navigazione. Da qualche settimana i tecnici e gli ingegneri di TCR stanno pianificando le varie fasi dei lavori per permettere in piena sicurezza di avere la completa operatività della gru già dal mese di Marzo 2022. "Nella scelta del fornitore della gru - afferma il Responsabile Tecnico ing. Figna -, oltre alle prestazioni tecniche, abbiamo prestato attenzione anche al rispetto dell'ambiente, infatti la gru Liebherr che siamo in attesa di ricevere è dotata di sistemi di recupero energia ad alta efficienza ed inoltre la loro struttura a traliccio permette, a parità di prestazione, una sensibile diminuzione del peso della macchina e di conseguenza della potenza elettrica assorbita". "La nuova gru di banchina, come la sua gemella già presente in terminal - conclude l'ing Figna -, con uno sbraccio di 50 metri sarà in grado di lavorare navi con 18 file di containers ed avrà una capacità di sollevamento sotto spreader di 60 tonnellate e a gancio di 70 tonnellate, condizione questa che consentirà la movimentazione di merce heavy lift". Le caratteristiche di questa gru permetteranno al terminal di aumentare le prestazioni operative, che si declineranno in tempi ridotti sia per l'attesa delle navi in rada sia per la permanenza in banchina. Dalla primavera 2022, quindi, la banchina di TCR sarà dotata di 4 gru di ultima generazione, con tecnologie avanzate e dotate di dispositivi di recupero di energia, aspetto importante per il Terminal Container Ravenna che sta puntando sempre di più al rinnovamento degli asset in ottica green e nel rispetto dell'ambiente.



Nuova gru al Terminal Container Ravenna: "Un investimento utile alla competitività del Porto di Ravenna"

Redazione

TCR, Terminal Container **Ravenna** - società partecipata da Sapir e Contship, è 'orgogliosa di comunicare l' acquisto di una nuova gru di banchina di ultima generazione che andrà a sostituire la più datata delle quattro gru di banchina attualmente nella disponibilità del terminal e che insieme alle cinque gru di piazzale, costituiscono il parco equipment del Terminal Container **Ravenna**. Proprio in questi giorni è stato siglato il contratto con Mac Port S.r.L per la fornitura di una ulteriore gru Liebherr, società leader nella costruzione di mezzi di sollevamento del settore portuale, che si va ad aggiungere a quelle già acquistate nel 2017. I componenti della gru partiranno a fine ottobre dal **porto** irlandese di Fenit ed arriveranno a **Ravenna** dopo circa 3 settimane di navigazione. Da qualche settimana i tecnici e gli ingegneri di TCR stanno pianificando le varie fasi dei lavori per permettere in piena sicurezza di avere la completa operatività della gru già dal mese di Marzo 2022. Nella scelta del fornitore della gru, afferma il Responsabile Tecnico ing. Figna , 'oltre alle prestazioni tecniche, abbiamo prestato attenzione anche al rispetto dell' ambiente, infatti la gru Liebherr che siamo in attesa di ricevere è dotata di sistemi di recupero energia ad alta efficienza ed inoltre la loro struttura a traliccio permette, a parità di prestazione, una sensibile diminuzione del peso della macchina e di conseguenza della potenza elettrica assorbita'. 'La nuova gru di banchina, come la sua gemella già presente in terminal - conclude l' ing Figna - con uno sbraccio di 50 metri sarà in grado di lavorare navi con 18 file di containers ed avrà una capacità di sollevamento sotto spreader di 60 tonnellate e a gancio di 70 tonnellate, condizione questa che consentirà la movimentazione di merce heavy lift. Le caratteristiche di questa gru permetteranno al terminal di aumentare le prestazioni operative, che si declineranno in tempi ridotti sia per l' attesa delle navi in rada sia per la permanenza in banchina'. Dalla primavera 2022, quindi, la banchina di TCR sarà dotata di 4 gru di ultima generazione , con tecnologie avanzate e dotate di dispositivi di recupero di energia, aspetto importante per il Terminal Container **Ravenna** che sta puntando sempre di più al rinnovamento degli asset in ottica green e nel rispetto dell' ambiente. Cosa significa per TCR l' acquisto della nuova gru dopo un periodo così difficile? Il Presidente Giannantonio Mingozzi ed il Direttore Generale Milena Fico sottolineano 'come questo investimento sia un atto coraggioso degli Azionisti e di tutta la nostra 'Struttura' che dimostra fiducia e responsabilità sull' avvenire del **porto** e sul proprio ruolo che proprio in questi mesi registra miglioramenti e ripresa dei volumi movimentati, con un trend anche superiore rispetto a quello dello stesso periodo del 2019, anno pre-covid'. Il Presidente ed il Direttore evidenziano inoltre 'che questo investimento è un atto di rispetto e di altrettanta fiducia verso i Clienti e le Linee marittime che utilizzano i nostri eccellenti servizi e grazie ai quali, ci auspichiamo, di attrarre nuovo interesse e nuovi interlocutori operativi nel campo dei container'. In conclusione, Mingozzi e Fico ricordano 'che ogni investimento nel **porto** di **Ravenna** non è mai fine a sé stesso ma accresce la capacità complessiva dello scalo, nell' auspicio che divenga sempre più **porto** di riferimento per varie tipologie di merci, capaci di concorrere con altri scali ed in grado oggi di guadagnare i mercati di tutto il mondo'.



Nuova gru in TCR: "un investimento utile alla competitività del porto di Ravenna"

TCR, Terminal Container **Ravenna** - società partecipata da Sapir e Contship, è orgogliosa di comunicare l'acquisto di una nuova gru di banchina di ultima generazione che andrà a sostituire la più datata delle quattro gru di banchina attualmente nella disponibilità del terminal e che insieme alle cinque gru di piazzale, costituiscono il parco equipment del Terminal Container **Ravenna**. Proprio in questi giorni è stato siglato il contratto con Mac Port S.r.L per la fornitura di una ulteriore gru Liebherr, società leader nella costruzione di mezzi di sollevamento del settore portuale, che si va ad aggiungere a quelle già acquistate nel 2017. I componenti della gru partiranno a fine ottobre dal **porto** irlandese di Fenit ed arriveranno a **Ravenna** dopo circa 3 settimane di navigazione. Da qualche settimana i tecnici e gli ingegneri di TCR stanno pianificando le varie fasi dei lavori per permettere in piena sicurezza di avere la completa operatività della gru già dal mese di Marzo 2022. Nella scelta del fornitore della gru, afferma il Responsabile Tecnico ing. Figna, oltre alle prestazioni tecniche, abbiamo prestato attenzione anche al rispetto dell'ambiente, infatti la gru Liebherr che siamo in attesa di ricevere è dotata di sistemi di recupero energia ad alta efficienza ed inoltre la loro struttura a traliccio permette, a parità di prestazione, una sensibile diminuzione del peso della macchina e di conseguenza della potenza elettrica assorbita. La nuova gru di banchina, come la sua gemella già presente in terminal, conclude l'ing Figna, con uno sbraccio di 50 metri sarà in grado di lavorare navi con 18 file di containers ed avrà una capacità di sollevamento sotto spreader di 60 tonnellate e a gancio di 70 tonnellate, condizione questa che consentirà la movimentazione di merce heavy lift. Le caratteristiche di questa gru permetteranno al terminal di aumentare le prestazioni operative, che si declineranno in tempi ridotti sia per l'attesa delle navi in rada sia per la permanenza in banchina. Dalla primavera 2022, quindi, la banchina di TCR sarà dotata di 4 gru di ultima generazione, con tecnologie avanzate e dotate di dispositivi di recupero di energia, aspetto importante per il Terminal Container **Ravenna** che sta puntando sempre di più al rinnovamento degli asset in ottica green e nel rispetto dell'ambiente. Il Presidente Giannantonio Mingozzi ed il Direttore Generale Milena Fico sottolineano come questo investimento sia un atto coraggioso degli Azionisti e di tutta la nostra 'Struttura' che dimostra fiducia e responsabilità sull'avvenire del **porto** e sul proprio ruolo che proprio in questi mesi registra miglioramenti e ripresa dei volumi movimentati, con un trend anche superiore rispetto a quello dello stesso periodo del 2019, anno pre-covid. Il Presidente ed il Direttore evidenziano inoltre che questo investimento è un atto di rispetto e di altrettanta fiducia verso i Clienti e le Linee marittime che utilizzano i nostri eccellenti servizi e grazie ai quali, ci auspichiamo, di attrarre nuovo interesse e nuovi interlocutori operativi nel campo dei container. In conclusione, Mingozzi e Fico ricordano che ogni investimento nel **porto** di **Ravenna** non è mai fine a sé stesso ma accresce la capacità complessiva dello scalo, nell'auspicio che divenga sempre più **porto** di riferimento per varie tipologie di merci, capaci di concorrere con altri scali ed in grado oggi di guadagnare i mercati di tutto il mondo.



Shipping Italy

Ravenna

Terminal Container Ravenna firma il rinnovamento delle gru di banchina insieme a Liebherr

Tcr ha siglato con MacPort Srl un contratto con per la fornitura di una nuova gru di banchina Liebherr, che andrà a sostituire la più datata delle quattro attualmente nella disponibilità del terminal ravennate. Come la sua gemella già presente negli spazi di Tcr - ha spiegato Filippo Figna, responsabile tecnico del terminal - la nuova gru "con uno sbraccio di 50 metri sarà in grado di lavorare navi con 18 file di container e avrà una capacità di sollevamento sotto spreader di 60 tonnellate e a gancio di 70 tonnellate, condizione questa che consentirà la movimentazione di merce heavy lift". I componenti del mezzo, fanno sapere dalla società, partecipata da Sapir e Contship, partiranno a fine ottobre dal porto irlandese di Fenit e arriveranno a Ravenna dopo circa 3 settimane di navigazione. Già da qualche settimana tuttavia tecnici e ingegneri di Tcr stanno pianificando le varie fasi dei lavori per permettere di avere la completa operatività della gru sin dal marzo 2022. La scelta di Liebherr come fornitore, cui Tcr già si era rivolta nel 2017, è stata presa sia in considerazione delle prestazioni tecniche - ha poi aggiunto Figna - sia perché la gru presenta "sistemi di recupero energia ad alta efficienza". Inoltre "la struttura a traliccio permette, a parità di prestazione, una sensibile diminuzione del peso della macchina e di conseguenza della potenza elettrica assorbita". L'investimento in questo nuovo mezzo - hanno evidenziato il presidente e il direttore generale di Tcr, rispettivamente Giannantonio Mingozzi Milena Fico - rappresenta "un atto coraggioso degli azionisti e di tutta la nostra struttura, che dimostra fiducia e responsabilità sull'avvenire del porto e sul proprio ruolo". Mingozzi e Fico hanno poi sottolineato come Tcr in questi mesi stia registrando "miglioramenti e ripresa dei volumi movimentati, con un trend anche superiore rispetto a quello dello stesso periodo del 2019, anno pre-covid". "Ogni investimento nel porto di Ravenna" - hanno aggiunto infine - "non è mai fine a sé stesso ma accresce la capacità complessiva dello scalo, nell'auspicio che divenga sempre più porto di riferimento per varie tipologie di merci, capaci di concorrere con altri scali ed in grado oggi di guadagnare i mercati di tutto il mondo". Oltre alle quattro gru di banchina, la dotazione di equipment del Terminal Container Ravenna comprende anche cinque gru di piazzale. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy

Livorno

L' Adsp 'concede' almeno 5 anni a Msc e Moby per l' avvio degli investimenti a Livorno

Il progetto di 'Adeguamento al PRP (piano regolatore portuale, ndr) delle strutture portuali limitrofe alla Stazione Marittima di **Livorno** - Lavori di resecazione delle banchine portuali' andrà sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Lo ha decretato pochi giorni fa il Ministero per la Transizione Ecologica, svelando come la nuova amministrazione dell' Adsp labronica abbia nei mesi scorsi ripreso in mano l' iter di un progetto 'collegato al rilascio delle concessioni d' uso delle aree portuali pubbliche'. Il riferimento è al 'riassetto delle aree demaniali oggetto di concessione alla Società **Porto** di **Livorno** 2000' passata, durante la precedente gestione dell' ente, sotto il controllo di una cordata guidata dal gruppo Moby e partecipata da Msc, a fronte di un piano di investimenti da 90 milioni di euro. Gli aggiudicatari potranno però mettere in pista tali interventi con tutta calma. Leggendo la relazione dell' Adsp sull' istanza di assoggettabilità a Via, infatti, si apprende che: 'L' avvio degli interventi privati è però condizionato dall' attuazione degli interventi di adeguamento del bacino e delle banchine, che rimangono di competenza all' Autorità Portuale e che risultano propedeutici'. Le opere in capo all' Adsp sono imponenti, dato che, al fine di creare accosti e bacini di dimensioni adeguate alla ricezione di traghetti e navi da crociera di ultima generazione, si prevedono resecazioni e tombamenti come da planimetria qui riportata: Da un punto di vista tecnico secondo l' Adsp gli interventi previsti 'non presentano particolari criticità', ma 'unica e indispensabile valutazione necessaria e propedeutica alle trasformazioni è quella relativa alla gestione dei materiali provenienti dagli scavi, per i quali tuttavia è ipotizzabile il riutilizzo nell' ambito degli interventi stessi o la loro collocazione all' interno delle colmate portuali'. Infatti, si legge ancora nella relazione, gli interventi di resecazione previsti su Calata Alto Fondale, Calata Orlando e Calata Pisa, nonché il parziale tombamento del bacino Firenze, sono interessate aree rientranti nel SIR ex SIN di **Livorno** (ambito D) e pertanto assoggettate a specifiche procedure di caratterizzazione e analisi del rischio. L' intervento su Calata Carrara è invece esterno alla suddetta perimetrazione, quindi regolato dalle normative ordinarie in materia di sedimenti e terre e rocce da scavo'. Il riempimento del bacino Firenze e la 'seconda vasca di colmata portuale' ospiteranno i sedimenti, da cui la conclusione da parte della Commissione tecnica di verifica dell' impatto ambientale che il progetto 'determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto deve essere sottoposto al procedimento di VIA'. Una procedura che impatterà direttamente sulla durata dei lavori, comunque ritenuta ingente dall' ente: 'Complessivamente si prevede il completamento delle opere entro circa 5,5 anni dall' attualità. I tempi di attuazione dell' opera risulteranno tuttavia fortemente condizionati dalle procedure di autorizzazione ambientale relative alla gestione dei materiali da movimentare in area SIR'. Quanto alla spesa, 'è sommariamente stimabile, un costo per lavori di circa 30.218.000,00 per le opere relative alle calate Orlando, Pisa, Alto Fondale e Bacino Firenze (ipotetico lotto 1) e 9.950.000,00 per quelle di resecazione della Calata Carrara (ipotetico lotto 2)'. **Andrea Moizo** ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



I porti e l' ambiente: intesa per le infrastrutture dei porti di Marche e Abruzzo

L' **Autorità** dell' **Adriatico Centrale** e la Sogesid si alleano per accelerare le opere di risanamento e disinquinamento Un' intesa sui porti dell' **Adriatico centrale** , per accelerare la realizzazione di nuove infrastrutture portuali, attività di bonifica e riqualificazione ambientale: l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centrale** ha siglato con Sogesid un protocollo che disciplina il possibile coinvolgimento della società "in house" dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili in una serie di attività sui sei scali abruzzesi e marchigiani in capo all' **Autorità**: Ancona-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. L' intesa L' accordo, siglato dal commissario straordinario dell' **autorità**, l' ammiraglio Giovanni Pettorino, e dal presidente e amministratore delegato di Sogesid, Carmelo Gallo, prevede il supporto tecnico-specialistico della società in diverse azioni rivolte alla tutela ambientale e funzionali agli interventi per l' infrastrutturazione **portuale**, il trasporto marittimo e le vie d' acqua interne, in aree di pertinenza dell' **autorità** tra le quali ricade anche il sito d' interesse nazionale di Falconara Marittima. Sogesid potrà accompagnare l' attività dell' **autorità** che gestisce i porti del medio **Adriatico** nella realizzazione di opere quali i dragaggi, la realizzazione di casse di colmata e banchine portuali. Potrà predisporre piani di caratterizzazione di fondali ed aree a terra, i monitoraggi ambientali, i piani di gestione e rimozione rifiuti, l' espletamento di procedure di valutazione ambientale, lo sviluppo di modelli di flusso della falda e di trasporto degli inquinanti, oltre a varie tipologie di indagini anche a tutela delle specie protette. L' intesa prevede inoltre il supporto nelle fasi procedurali: dalla realizzazione e verifica dei progetti, al ruolo di responsabile del procedimento, direzione dei lavori e Stazione appaltante, fino al collaudo delle opere. Successive convenzioni potranno poi dettagliare le singole azioni congiunte da realizzare nei diversi scali, secondo gli obiettivi dell' **Autorità**. Le dichiarazioni "La competenza tecnica e le specializzazioni acquisite da Sogesid potranno offrire un importante sostegno alle attività dell' **Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico Centrale** - commenta il commissario straordinario dell' **autorità**, Pettorino - . Presto attiveremo i progetti da costruire insieme per lo sviluppo degli scali di Marche e Abruzzo di competenza". "Come già accade in altre realtà italiane e anche nel basso **Adriatico** - afferma il presidente di Sogesid Carmelo Gallo - , accompagneremo l' **autorità** guidata dal commissario ammiraglio Pettorino con la nostra capacità tecnica di intervenire su procedure complesse, che spesso determinano enormi ritardi. Sta in questo il valore aggiunto che Sogesid può mettere a disposizione per dare nuove prospettive alla portualità nazionale, in un percorso che vede tutela dell' ambiente e rilancio infrastrutturale camminare insieme".



Informazioni Marittime

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porti abruzzesi, Sogesid consulente sui dragaggi

Intesa con l' Autorità portuale di Ancona, Falconara, Pesaro, Pescara, Ortona e San Benedetto del Tronto. Dalla caratterizzazione dei fondali ai flussi di falda per accelerare una delle opere portuali più complicate

Un' intesa sui porti dell' Adriatico centrale, per accelerare la realizzazione di nuove infrastrutture portuali, attività di bonifica e riqualificazione ambientale. L' Autorità di sistema portuale ha siglato con Sogesid un protocollo che disciplina il possibile coinvolgimento della in house dei ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture in una serie di attività sui sei scali abruzzesi di **Ancona**-Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. Siglato dal Commissario straordinario dell' autorità portuale, Giovanni Pettorino, e dal presidente e amministratore delegato di Sogesid, Carmelo Gallo, l' accordo prevede la consulenza sulla tutela ambientale, sugli interventi per l' infrastrutturazione portuale, il trasporto marittimo e le vie d' acqua interne, tra cui anche il sito d' interesse nazionale di Falconara Marittima. In concreto, si tratta di accelerare l' avvio dei dragaggi, la realizzazione di casse di colmata e le banchine portuali. Sogesid predisporrà piani di caratterizzazione di fondali ed aree a terra, i monitoraggi ambientali, i piani di gestione e rimozione rifiuti, l' espletamento di procedure di valutazione ambientale, lo sviluppo di modelli di flusso della falda e di trasporto degli inquinanti, oltre indagini per tutelare le specie protette. Verifica dei progetti, ruolo di responsabile del procedimento, direzione dei lavori, Stazione appaltante, collaudo delle opere. Successive convenzioni potranno poi dettagliare le singole azioni congiunte da realizzare nei diversi scali, secondo gli obiettivi dell' autorità. «La competenza tecnica e le specializzazioni acquisite da Sogesid potranno offrire un importante sostegno alle attività dell' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Centrale. Presto attiveremo i progetti da costruire insieme per lo sviluppo degli scali di Marche e Abruzzo di competenza», commenta Pettorino. «Come già accade in altre realtà italiane e anche nel basso Adriatico - afferma Gallo - accompagneremo l' autorità portuale con la nostra capacità tecnica di intervenire su procedure complesse, che spesso determinano enormi ritardi. Sta in questo il valore aggiunto che Sogesid può mettere a disposizione per dare nuove prospettive alla portualità nazionale, in un percorso che vede tutela dell' ambiente e rilancio infrastrutturale camminare insieme». - credito immagine in alto.



Porto, via al progetto Life3h: nel 2023 i primi autobus a idrogeno

Musolino: "Nasce qui la prima "Hydrogen valley" portuale italiana"

CIVITAVECCHIA - Entro i prossimi due anni nel porto di Civitavecchia circoleranno autobus alimentati a idrogeno, a emissioni zero. Questo grazie al progetto Life3H, che vede la Regione Abruzzo capofila nell'ambito di un'iniziativa che porterà alla realizzazione di tre "Hydrogen valley", di cui quella del Porto di Roma sarà la prima "Hydrogen valley portuale" italiana. Il progetto, cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, ha una durata di quattro anni e prevede un budget complessivo di 6.339.853 euro. Oltre alla Regione Abruzzo, che è coordinatore, ci sono numerosi partner, tra i quali figurano l'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale e Port Mobility, oltre poi a Società Chimica Bussi, Spa, Citrams (Centro Interdipartimentale Trasporti e Mobilità sostenibile - Università dell'Aquila), Rampini Spa, Snam 4 Mobility Spa, Comune di Terni, Tua Spa, UNeed.it Srl, Università di Perugia e Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma. Il progetto è stato presentato venerdì scorso dal governatore dell'Abruzzo, Marco Marsilio, e - in videoconferenza - dai rappresentanti dei vari partner. Per l'AdSP è intervenuto il presidente Pino Musolino. "Siamo orgogliosi - ha commentato il numero uno di Molo Vespucci - di essere all'avanguardia in questo aspetto della transizione ecologica. Realizzare qui la prima "Hydrogen Valley" portuale italiana dimostra come stiamo tramutando in fatti concreti la nostra attenzione per lo sviluppo sostenibile. Il progetto Life3H - ha dichiarato - rappresenta la punta di diamante di una serie di azioni coordinate sull'utilizzo dell'idrogeno, facendoci essere, da subito, protagonisti nelle scelte del Green Deal europeo. L'idrogeno - conclude Musolino - rappresenta senza ombra di dubbio un fondamento di questa strategia e la nostra sfida è quella di attivare, nel futuro prossimo, un nuovo modello di produzione energetica basato essenzialmente su un mix di rinnovabili e idrogeno 'verde'. Essere all'avanguardia in questo percorso di sviluppo sostenibile, per diventare un modello di eccellenza a livello europeo, rappresenta sicuramente un vantaggio competitivo per i Porti di Roma ed un considerevole investimento sul futuro dei nostri porti e dei territori". Il presidente di Port Mobility spa Edgardo Azzopardi ha detto: "Ringrazio i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria che unitamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale hanno permesso l'avvio del progetto LIFE3H. È un progetto - ha aggiunto - che ci regala una grande opportunità per realizzare il primato di un sistema di mobilità sostenibile, in ambito portuale, attraverso autobus alimentati a idrogeno. È un progetto che, oltre a riscontrare le direttive nazionali ed europee, accoglie i desiderata del Presidente dell'AdSP Pino Musolino che, dall'inizio del suo mandato, ha fissato tra gli obiettivi primari la realizzazione di un porto green nel totale rispetto dell'ambiente". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Nasce la prima Hydrogen valley portuale

Entro il 2023 circoleranno autobus alimentati a idrogeno nel porto di Civitavecchia. Entro i prossimi due anni nel porto di Civitavecchia circoleranno autobus alimentati a idrogeno, a emissioni zero. Questo grazie al progetto Life3H, che vede la Regione Abruzzo capofila nell'ambito di un' iniziativa che porterà alla realizzazione di tre "Hydrogen valley", di cui quella del Porto di Roma sarà la prima "Hydrogen valley portuale" italiana. Il progetto, cofinanziato dal programma Life dell' Unione Europea, ha una durata di quattro anni e prevede un budget complessivo di 6.339.853 euro. Oltre alla Regione Abruzzo, che è coordinatore, ci sono numerosi partner, tra i quali figurano l' Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale e Port Mobility, oltre poi a Società Chimica Bussi, Spa, Citrams (Centro Interdipartimentale Trasporti e Mobilità sostenibile - Università dell' Aquila), Rampini Spa, Snam 4 Mobility Spa, Comune di Terni, Tua Spa, UNeed.it Srl, Università di Perugia e Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma. Il progetto è stato presentato venerdì scorso dal governatore dell' Abruzzo, Marco Marsilio, e - in videoconferenza - dai rappresentanti dei vari partner. Per l' AdSP è intervenuto il presidente Pino Musolino. «Siamo orgogliosi di essere all' avanguardia in questo aspetto della transizione ecologica - ha commentato soddisfatto - realizzare qui la prima "Hydrogen Valley" portuale italiana dimostra come stiamo tramutando in fatti concreti la nostra attenzione per lo sviluppo sostenibile. Il progetto Life3H rappresenta la punta di diamante di una serie di azioni coordinate sull' utilizzo dell' Idrogeno, facendoci essere, da subito, protagonisti nelle scelte del Green Deal europeo. L' idrogeno - conclude Musolino - rappresenta senza ombra di dubbio un fondamento di questa strategia e la nostra sfida è quella di attivare, nel futuro prossimo, un nuovo modello di produzione energetica basato essenzialmente su un mix di rinnovabili e idrogeno 'verde'. Essere all' avanguardia in questo percorso di sviluppo sostenibile, per diventare un modello di eccellenza a livello europeo, rappresenta sicuramente un vantaggio competitivo per i Porti di Roma ed un considerevole investimento sul futuro dei nostri porti e dei territori». È stato poi il presidente di Port Mobility Spa Edgardo Azzopardi a ringraziare i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria che unitamente all' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale hanno permesso l' avvio del progetto LIFE3H. «È un progetto - ha sottolineato - che ci regala una grande opportunità per realizzare il primato di un **sistema** di mobilità sostenibile, in ambito **portuale**, attraverso autobus alimentati a idrogeno. È un progetto che, oltre a riscontrare le direttive nazionali ed europee, accoglie i desiderata del Presidente dell' Adsp dottor Pino Musolino che, dall' inizio del suo mandato, ha fissato tra gli obiettivi primari la realizzazione di un porto green nel totale rispetto dell' ambiente». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



AdSP Civitavecchia: parte il progetto LIFE3H. Nel 2023 primi autobus a idrogeno nel porto

(FERPRESS) **Civitavecchia**, 6 SET Entro i prossimi due anni nel **porto** di **Civitavecchia** circoleranno autobus alimentati a idrogeno, a emissioni zero. Questo grazie al progetto Life3H, che vede la Regione Abruzzo capofila nell'ambito di un'iniziativa che porterà all'attuazione di tre Hydrogen valley, di cui quella del **Porto** di Roma sarà la prima Hydrogen valley portuale italiana. Il progetto, cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea spiega una nota dell'AdSP ha una durata di quattro anni e prevede un budget complessivo di 6.339.853 euro. Oltre alla Regione Abruzzo, che è coordinatore, ci sono numerosi partner, tra i quali figurano l'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale e Port Mobility, oltre poi a Società Chimica Bussi, Spa, Citrams (Centro Interdipartimentale Trasporti e Mobilità sostenibile Università dell'Aquila), Rampini Spa, Snam 4 Mobility Spa, Comune di Terni, Tua Spa, UNeed.it Srl, Università di Perugia e Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma. Il progetto è stato presentato venerdì scorso dal governatore dell'Abruzzo, Marco Marsilio, e in videoconferenza dai rappresentanti dei vari partner. Per l'AdSP è intervenuto il presidente Pino Musolino: Siamo orgogliosi di essere all'avanguardia in questo aspetto della transizione ecologica. Realizzare qui la prima Hydrogen Valley portuale italiana dimostra come stiamo tramutando in fatti concreti la nostra attenzione per lo sviluppo sostenibile. Il progetto Life3H dichiara Musolino rappresenta la punta di diamante di una serie di azioni coordinate sull'utilizzo dell'idrogeno, facendoci essere, da subito, protagonisti nelle scelte del Green Deal europeo. L'idrogeno conclude Musolino rappresenta senza ombra di dubbio un fondamento di questa strategia e la nostra sfida è quella di attivare, nel futuro prossimo, un nuovo modello di produzione energetica basato essenzialmente su un mix di rinnovabili e idrogeno verde. Essere all'avanguardia in questo percorso di sviluppo sostenibile, per diventare un modello di eccellenza a livello europeo, rappresenta sicuramente un vantaggio competitivo per i Porti di Roma ed un considerevole investimento sul futuro dei nostri porti e dei territori. Ringrazio i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria che unitamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale hanno permesso l'avvio del progetto LIFE3H. È un progetto dichiara il presidente di Port Mobility spa Edgardo Azzopardi che ci regala una grande opportunità per realizzare il primato di un sistema di mobilità sostenibile, in ambito portuale, attraverso autobus alimentati a idrogeno. È un progetto che, oltre a riscontrare le direttive nazionali ed europee, accoglie i desideri del Presidente dell'AdSP dott. Pino Musolino che, dall'inizio del suo mandato, ha fissato tra gli obiettivi primari la realizzazione di un **porto** green nel totale rispetto dell'ambiente.



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, nel 2023 primi autobus a idrogeno nel porto

Tra i partner del progetto l' Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale e Port Mobility spa

Autobus alimentati a idrogeno, dunque a emissione zero, circoleranno nel porto di Civitavecchia entro i prossimi due anni. Questo grazie al progetto Life3H, che vede la Regione Abruzzo capofila nell' ambito di un' iniziativa che porterà alla realizzazione di tre " Hydrogen valley ", di cui quella del Porto di Roma sarà la prima "Hydrogen valley portuale" italiana. Il progetto, cofinanziato dal programma Life dell' Unione Europea, ha una durata di quattro anni e prevede un budget complessivo di 6.339.853 euro. Oltre alla Regione Abruzzo, che è coordinatore, ci sono numerosi partner, tra i quali figurano l' Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale e Port Mobility, oltre poi a Società Chimica Bussi, Spa, Citrams (Centro Interdipartimentale Trasporti e Mobilità sostenibile - Università dell' Aquila), Rampini Spa, Snam 4 Mobility Spa, Comune di Terni, Tua Spa, UNeed.it Srl, Università di Perugia e Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma. Il progetto è stato presentato venerdì scorso dal governatore dell' Abruzzo, Marco Marsilio, e - in videoconferenza - dai rappresentanti dei vari partner. "Il progetto Life3H - ha dichiarato il presidente dell' AdSP Pino Musolino - rappresenta la punta di diamante di una serie di azioni coordinate sull' utilizzo dell' Idrogeno, facendoci essere, da subito, protagonisti nelle scelte del Green Deal europeo. L' idrogeno - ha concluso Musolino - rappresenta senza ombra di dubbio un fondamento di questa strategia e la nostra sfida è quella di attivare, nel futuro prossimo, un nuovo modello di produzione energetica basato essenzialmente su un mix di rinnovabili e idrogeno "verde".



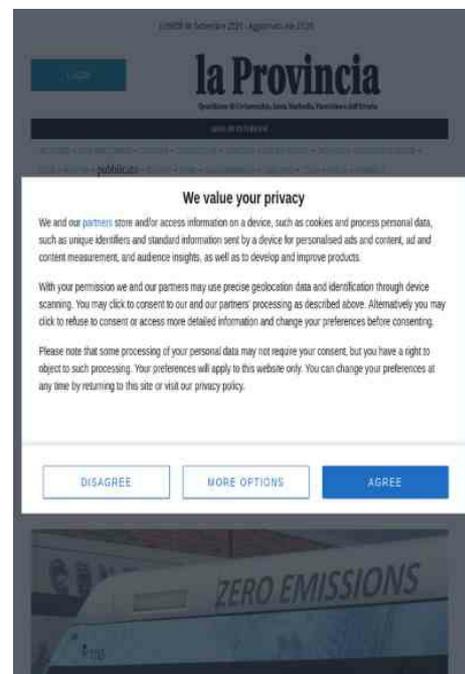
La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Parte il progetto LIFE3 con capofila la Regione Abruzzo. Tra i partner Molo Vespucci e Port Mobility Nasce la prima Hydrogen valley portuale

Entro il 2023 circoleranno autobus alimentati a idrogeno nel porto di Civitavecchia. Entro i prossimi due anni nel porto di Civitavecchia circoleranno autobus alimentati a idrogeno, a emissioni zero. Questo grazie al progetto Life3H, che vede la Regione Abruzzo capofila nell'ambito di un'iniziativa che porterà alla realizzazione di tre "Hydrogen valley", di cui quella del Porto di Roma sarà la prima "Hydrogen valley portuale" italiana. Il progetto, cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, ha una durata di quattro anni e prevede un budget complessivo di 6.339.853 euro. Oltre alla Regione Abruzzo, che è coordinatore, ci sono numerosi partner, tra i quali figurano l'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale e Port Mobility, oltre poi a Società Chimica Bussi, Spa, Citrams (Centro Interdipartimentale Trasporti e Mobilità sostenibile - Università dell'Aquila), Rampini Spa, Snam 4 Mobility Spa, Comune di Terni, Tua Spa, UNeed.it Srl, Università di Perugia e Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma. Il progetto è stato presentato venerdì scorso dal governatore dell'Abruzzo, Marco Marsilio, e - in videoconferenza - dai rappresentanti dei vari partner. Per l'AdSP è intervenuto il presidente Pino

Musolino. «Siamo orgogliosi di essere all'avanguardia in questo aspetto della transizione ecologica - ha commentato soddisfatto - realizzare qui la prima "Hydrogen Valley" portuale italiana dimostra come stiamo tramutando in fatti concreti la nostra attenzione per lo sviluppo sostenibile. Il progetto Life3H rappresenta la punta di diamante di una serie di azioni coordinate sull'utilizzo dell'idrogeno, facendoci essere, da subito, protagonisti nelle scelte del Green Deal europeo. L'idrogeno - conclude Musolino - rappresenta senza ombra di dubbio un fondamento di questa strategia e la nostra sfida è quella di attivare, nel futuro prossimo, un nuovo modello di produzione energetica basato essenzialmente su un mix di rinnovabili e idrogeno "verde". Essere all'avanguardia in questo percorso di sviluppo sostenibile, per diventare un modello di eccellenza a livello europeo, rappresenta sicuramente un vantaggio competitivo per i Porti di Roma ed un considerevole investimento sul futuro dei nostri porti e dei territori». È stato poi il presidente di Port Mobility Spa Edgardo Azzopardi a ringraziare i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria che unitamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale hanno permesso l'avvio del progetto LIFE3H. «È un progetto - ha sottolineato - che ci regala una grande opportunità per realizzare il primato di un sistema di mobilità sostenibile, in ambito portuale, attraverso autobus alimentati a idrogeno. È un progetto che, oltre a riscontrare le direttive nazionali ed europee, accoglie i desiderata del Presidente dell'Adsp dottor Pino Musolino che, dall'inizio del suo mandato, ha fissato tra gli obiettivi primari la realizzazione di un porto green nel totale rispetto dell'ambiente». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Porto di Civitavecchia, parte il progetto LIFE3H: nel 2023 primi autobus a idrogeno

Redazione

Tra i partner Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale e Port Mobility. Musolino: "Nasce qui la prima "Hydrogen valley" portuale italiana" .

Civitavecchia - Entro i prossimi due anni nel **porto** di **Civitavecchia** circoleranno autobus alimentati a idrogeno, a emissioni zero. Questo grazie al progetto Life3H , che vede la Regione Abruzzo capofila nell' ambito di un' iniziativa che porterà alla realizzazione di tre " Hydrogen valley ", di cui quella del **porto** di Roma sarà la prima "Hydrogen valley portuale" italiana . Il progetto, cofinanziato dal programma Life dell' Unione Europea , ha una durata di 4 anni e prevede un budget complessivo di 6.339.853 euro. Oltre alla Regione Abruzzo , che è coordinatore, ci sono numerosi partner, tra i quali figurano l' Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale e Port Mobility , oltre poi a Società Chimica Bussi , Spa , Citrams (Centro Interdipartimentale Trasporti e Mobilità sostenibile - Università dell' Aquila), Rampini Spa , Snam 4 Mobility Spa , Comune di Terni, Tua Spa, UNeed.it Srl, Università di Perugia e Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma . "Siamo orgogliosi di essere all' avanguardia in questo aspetto della transizione ecologica. Realizzare qui la prima "Hydrogen Valley" portuale italiana dimostra come stiamo tramutando in fatti concreti la nostra attenzione per lo sviluppo sostenibile - dichiara il presidente dell' Authority Pino Musolino -. Il progetto Life3H rappresenta la punta di diamante di una serie di azioni coordinate sull' utilizzo dell' Idrogeno, facendoci essere, da subito, protagonisti nelle scelte del Green Deal europeo. L' idrogeno - conclude Musolino - rappresenta senza ombra di dubbio un fondamento di questa strategia e la nostra sfida è quella di attivare, nel futuro prossimo, un nuovo modello di produzione energetica basato essenzialmente su un mix di rinnovabili e idrogeno 'verde'.



Cruciere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

GREEN&TECH PORTI

Porto di Civitavecchia,
parte il progetto LIFE3H:
nel 2023 primi autobus a
idrogeno

06 SETTEMBRE 2021 - Redazione

AdSP convoca Seport per una immediata revisione dei livelli minimi dei servizi

Musolino: "Standard di qualità da assicurare, a prescindere dai tagli resi necessari dalla situazione di bilancio ereditata"

CIVITAVECCHIA - L' **Autorità** di **Sistema Portuale** ha convocato la società Seport, concessionaria del servizio di raccolta dei rifiuti e cura del verde nel porto di Civitavecchia, per una immediata revisione dei livelli minimi dei servizi ad essa affidati. "Uno standard di qualità e quantità del servizio - dichiara il presidente Pino Musolino - deve essere assicurato, a prescindere dai tagli ai corrispettivi riconosciuti all' azienda, a seguito della ormai arcinota situazione di bilancio ereditata dalle precedenti gestioni dell' ente. Stiamo applicando quanto previsto nel piano di risanamento, strumento che si è reso necessario per evitare il default dell' **Adsp**, stiamo tutti facendo dei sacrifici, ma alcune situazioni che si stanno venendo a creare non sono in ogni caso accettabili". Durissimo il presidente dell' **AdSP** che continua: "Sappiano - dice - personaggi e personaggetti locali che nell' opera di risanamento che stiamo portando avanti per questo ente, a beneficio dell' economia della città e del territorio, non saranno certo "rumori di fondo" o "disturbi della banda di frequenza" di vario genere a limitarci, inibirci o intimidirci. Un modus operandi - tuona - ormai trito e ritrito che, negli anni passati, per alcuni ha portato risultati positivi, ma che non sono certo stati risultati positivi per il porto, per Civitavecchia e per il suo territorio. Ritengo che sia arrivato il momento di superare una volta per tutte questa fase, non per noi stessi, bensì per poter garantire quel futuro positivo al quale, con le proprie potenzialità, Civitavecchia ha tutto il diritto di ambire". Per Musolino è chiaro "che ci troviamo in una situazione non facile, come del resto abbiamo sempre evidenziato fin dall' inizio, fin da quando abbiamo detto a chiare note che in questa prima fase di risanamento e ripartenza dell' ente sarebbero stati necessari impegno, dedizione e predisposizione al sacrificio da parte di molti. È altrettanto chiaro - conclude - che la partita è solo all' inizio e che noi, come amministrazione, faremo la nostra parte fino in fondo. Mi auguro che sia un sentimento e un atteggiamento condiviso da tutti". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

LUNEDÌ 06 Settembre 2021 - Aggiornato alle 16:56

Civonline.it
 QUOTIDIANO TELEMATICO DELLA TERRA DI SEPORT

AREE DI INTERESSE

ALLIANZE • AREA BRACCIONESE • CISTERNA • CIVITAVECCHIA • FIUMICINO • GAETA E NORDO • LADISPOLI • MONTICCI DI LADISPOLI • PORTO • PORTOFINO • REGGIO • ROMA • SANTA MARINELLA • TARSISIA • TUSCANO • TUSCANO • TUSCANO

LOGIN

06/09/2021 - Covid oggi Lazio, 295 contagi e 7 morti: bollettino 6 settembre

HOME - PORTO

PORTO - PUBBLICATO IL 6 SETTEMBRE 2021 ALLE 16:42

Tirata d'orecchie per la società concessionaria del servizio di raccolta dei rifiuti e cura del verde nel porto

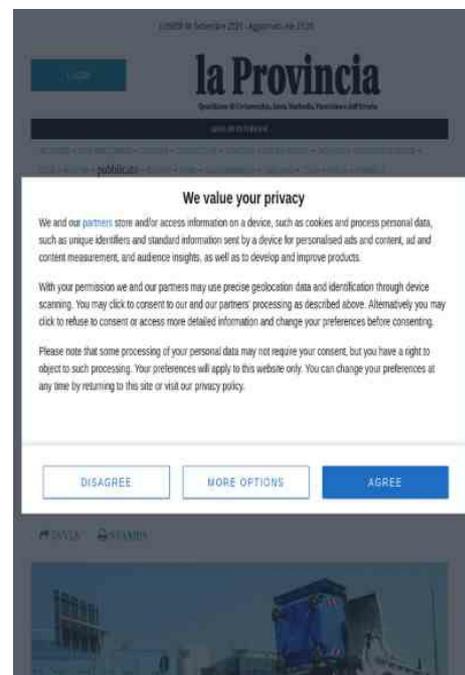
AdSP convoca Seport per una immediata revisione dei livelli minimi dei servizi

INVIATA STAMPA

Musolino: "Standard di qualità da assicurare, a prescindere dai tagli resi necessari dalla situazione di bilancio ereditata"

Livelli minimi dei servizi affidati: l' Adsp convoca la società Seport

Una convocazione per una immediata revisione dei livelli minimi dei servizi affidati. La richiesta, firmata dal presidente dell' **Adsp** Pino Musolino, è indirizzata alla Seport, concessionaria del servizio di raccolta dei rifiuti e cura del verde in porto. «Uno standard di qualità e quantità del servizio - ha spiegato Musolino - deve essere assicurato, a prescindere dai tagli ai corrispettivi riconosciuti all' azienda, a seguito della ormai arcinota situazione di bilancio ereditata dalle precedenti gestioni dell' ente. Stiamo applicando quanto previsto nel piano di risanamento, necessario per evitare il default dell' **Adsp**, stiamo tutti facendo dei sacrifici, ma alcune situazioni che si stanno venendo a creare non sono in ogni caso accettabili. Sappiano personaggi e personaggetti locali che nell' opera di risanamento che stiamo portando avanti per questo ente, a beneficio dell' economia della città e del territorio, non saranno certo "rumori di fondo" o "disturbi della banda di frequenza" di vario genere a limitarci, inibirci o intimidirci. Un modus operandi ormai trito e ritrito che, negli anni passati, per alcuni ha portato risultati positivi, ma che non sono certo stati risultati positivi per il porto, per Civitavecchia e per il suo territorio». Il presidente ricorda quindi che «ci troviamo in una situazione non facile, come abbiamo sempre evidenziato fin da quando abbiamo detto a chiare note che in questa prima fase di risanamento e ripartenza dell' ente sarebbero stati necessari impegno, dedizione e predisposizione al sacrificio da parte di molti. La partita è solo all' inizio; come amministrazione faremo la nostra parte fino in fondo. Mi auguro che sia atteggiamento condiviso». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



AdSP Tirreno centro settentrionale convoca Seport per revisione dei livelli minimi dei servizi. Musolino, assicurare standard qualità

(FERPRESS) **Civitavecchia**, 6 SET L'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la società Seport, concessionaria del servizio di raccolta dei rifiuti e cura del verde nel **porto** di **Civitavecchia**, per una immediata revisione dei livelli minimi dei servizi ad essa affidati. Uno standard di qualità e quantità del servizio dichiara il presidente Pino Musolino deve essere assicurato, a prescindere dai tagli ai corrispettivi riconosciuti all'azienda, a seguito della ormai arcinota situazione di bilancio ereditata dalle precedenti gestioni dell'ente. Stiamo applicando quanto previsto nel piano di risanamento, strumento che si è reso necessario per evitare il default dell'Adsp, stiamo tutti facendo dei sacrifici, ma alcune situazioni che si stanno venendo a creare non sono in ogni caso accettabili. Sappiano aggiunge il Presidente dell'AdSP personaggi e personaggetti locali che nell'opera di risanamento che stiamo portando avanti per questo ente, a beneficio dell'economia della città e del territorio, non saranno certo rumori di fondo o disturbi della banda di frequenza di vario genere a limitarci, inibirci o intimorirci. Un modus operandi ormai trito e ritrito che, negli anni passati, per alcuni ha portato risultati positivi, ma che non sono certo stati risultati positivi per il **porto**, per **Civitavecchia** e per il suo territorio. Ritengo che sia arrivato il momento di superare una volta per tutte questa fase, non per noi stessi, bensì per poter garantire quel futuro positivo al quale, con le proprie potenzialità, **Civitavecchia** ha tutto il diritto di ambire. E' chiaro prosegue Musolino che ci troviamo in una situazione non facile, come del resto abbiamo sempre evidenziato fin dall'inizio, fin da quando abbiamo detto a chiare note che in questa prima fase di risanamento e ripartenza dell'ente sarebbero stati necessari impegno, dedizione e predisposizione al sacrificio da parte di molti. E' altrettanto chiaro che la partita è solo all'inizio e che noi, come amministrazione, faremo la nostra parte fino in fondo. Mi auguro che sia un sentimento e un atteggiamento condiviso da tutti.

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there's a navigation bar with the FerPress logo and the text 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA'. Below the navigation bar, the main article title is visible: 'AdSP Tirreno centro settentrionale convoca Seport per revisione dei livelli minimi dei servizi. Musolino, assicurare standard qualità'. A paywall message is overlaid on the article content, stating 'L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.' The website also features social media sharing icons and a search bar.

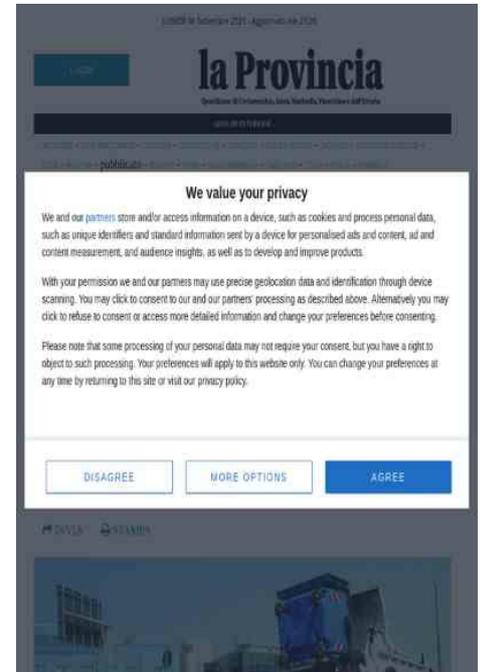
La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino: standard di qualità da assicurare, a prescindere dai tagli resi necessari dalla situazione di bilancio ereditata

Livelli minimi dei servizi affidati: l' Adsp convoca la società Seport

Una convocazione per una immediata revisione dei livelli minimi dei servizi affidati. La richiesta, firmata dal presidente dell' Adsp Pino Musolino, è indirizzata alla Seport, concessionaria del servizio di raccolta dei rifiuti e cura del verde in porto. «Uno standard di qualità e quantità del servizio - ha spiegato Musolino - deve essere assicurato, a prescindere dai tagli ai corrispettivi riconosciuti all' azienda, a seguito della ormai arcinota situazione di bilancio ereditata dalle precedenti gestioni dell' ente. Stiamo applicando quanto previsto nel piano di risanamento, necessario per evitare il default dell' Adsp, stiamo tutti facendo dei sacrifici, ma alcune situazioni che si stanno venendo a creare non sono in ogni caso accettabili. Sappiano personaggi e personaggetti locali che nell' opera di risanamento che stiamo portando avanti per questo ente, a beneficio dell' economia della città e del territorio, non saranno certo "rumori di fondo" o "disturbi della banda di frequenza" di vario genere a limitarci, inibirci o intimidirci. Un modus operandi ormai trito e ritrito che, negli anni passati, per alcuni ha portato risultati positivi, ma che non sono certo stati risultati positivi per il porto, per Civitavecchia e per il suo territorio». Il presidente ricorda quindi che «ci troviamo in una situazione non facile, come abbiamo sempre evidenziato fin da quando abbiamo detto a chiare note che in questa prima fase di risanamento e ripartenza dell' ente sarebbero stati necessari impegno, dedizione e predisposizione al sacrificio da parte di molti. La partita è solo all' inizio; come amministrazione faremo la nostra parte fino in fondo. Mi auguro che sia atteggiamento condiviso». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



M5S: ordine del giorno in Regione per un collegamento diretto tra porto di Civitavecchia e aeroporto di Fiumicino

CIVITAVECCHIA - Un ordine del giorno, che verrà discusso mercoledì in consiglio regionale, con il quale si impegna la giunta a realizzare un collegamento ferroviario diretto tra il **Porto** di **Civitavecchia** e l' aeroporto di Fiumicino, potenziando sempre di più un settore cruciale del Lazio, come quello marittimo e della Blue economy. È quello presentato dal consigliere regionale del Movimento cinque stelle Devid Porrello. "Lo scalo di **Civitavecchia** rappresenta il fulcro di un importante sistema logistico - ha spiegato - e il **porto** naturale per Roma, con tutte le potenzialità per diventare il cardine del trasporto marittimo nel Tirreno e il volano di uno sviluppo dei flussi turistici su tutto il territorio della nostra regione: il nostro impegno per la valorizzazione di questa infrastruttura non è mai venuto meno".



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Traghetti Tirrenia per la Sardegna vicini allo stop

Senza un provvedimento d'urgenza del ministero, i collegamenti si interromperanno tra una settimana

Dal 13 settembre si profila lo stop ai dei collegamenti marittimi Tirrenia sulla tratta **Civitavecchia**-Cagliari e **Civitavecchia**-Arbatax-Cagliari . La comunicazione ufficiale non c'è ancora, spiega Il Sole 24 Ore , ma il quadro sembra già delineato. I biglietti per viaggiare lungo questo percorso, coperto attualmente senza compensazioni economiche dalla compagnia di navigazione del gruppo Onorato, sono dunque prenotabili sino a lunedì 13. Poi, salvo decisioni diverse dell' armatore o provvedimenti d'urgenza del ministero (proroga della convenzione precedente), lo stop. La tratta potrebbe infatti non essere prevista nella stagione invernale, data l' esiguità della richiesta. Si registrano le prime proteste tra i vacanzieri che devono rientrare nella penisola.



Stop ai traghetti Cagliari-Civitavecchia, Truzzu scrive a Giovanniini

(ITALPRESS) - "La Tirrenia ha annunciato dal 13 di settembre lo stop della tratta Cagliari-Civitavecchia. Tirrenia ha inoltre comunicato la fine dei collegamenti di altre linee di trasporto via mare che riguardano i principali porti della Sardegna. E' un fatto gravissimo". Lo scrive il sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu, in una lettera appello inviata al ministro delle Infrastrutture Giovanniini per richiedere un intervento sullo stop della tratta Cagliari-Civitavecchia, fondamentale per la continuità territoriale dell' Isola. "La compagnia ha ricevuto dallo Stato una enorme quantità di finanziamenti per garantire un servizio pubblico per noi essenziale - prosegue il primo cittadino - Viene così leso il diritto sacrosanto alla mobilità. Non mi interessano le perniciose motivazioni per cui queste tratte vengano interrotte. Chiedo a Lei di intervenire al più presto per ripristinare la tratta di Cagliari e tutte quelle che, comunque, collegano la Sardegna alla Penisola". Truzzu conclude: "E' insopportabile che più volte all' anno i sardi siano costretti a fare rivendicazioni per diritti basilari". (ITALPRESS).

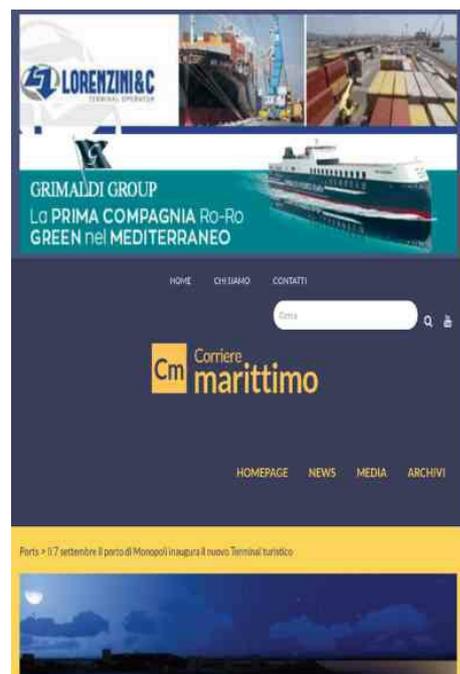


CAGLIARI (ITALPRESS) - "La Tirrenia ha annunciato dal 13 di settembre

Il 7 settembre il porto di Monopoli inaugura il nuovo Terminal turistico

MONOPOLI (BARI) - L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale inaugura, martedì 7 settembre alle ore 11.00, il nuovo terminal di accoglienza turistica del porto di Monopoli. La struttura è stata realizzata nell' ambito del Progetto Interreg Greece-Italy THEMIS, finanziato dall' Unione Europea, programma Interreg VA Greece Italy 2014/2020 e da fondi nazionali della Grecia e dell' Italia. Il Progetto si rivolge alla

06 Sep, 2021 MONOPOLI (BARI) - L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale inaugura, martedì 7 settembre alle ore 11.00, il nuovo terminal di accoglienza turistica del porto di Monopoli. La struttura è stata realizzata nell' ambito del Progetto Interreg Greece-Italy THEMIS, finanziato dall' Unione Europea, programma Interreg VA Greece Italy 2014/2020 e da fondi nazionali della Grecia e dell' Italia. Il Progetto si rivolge alla valorizzazione e la rafforzamento dei porti minori per lo sviluppo di connessioni con i porti principali e con le imprese del territorio. Programma 11.00 taglio del nastro e inaugurazione del Terminal 11.30 Saluti istituzionali Ugo Patroni Griffi - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Giuseppe Meli - Contrammiraglio (CP) Direzione Marittima Puglia e Basilicata Jonica Adriana Prusciano - Comandante Porto di Monopoli T.V. (CP) Capitaneria di Porto Monopoli Angelo Annese - Sindaco Comune di Monopoli Michele Emiliano - Presidente Regione Puglia Interventi Carmela Sfregola - Communication Officer Interreg VA Greece Italy 2014 - 2020 Join Secretariat Rodolfo Giampieri - Presidente Assoport Aris Batsoulis - Presidente MedCruise Renato Grelle - Commissario Puglia Promozione Alessandro Ambrosi - Presidente Camera di Commercio di Bari.



Inaugurazione del nuovo terminal del porto di Monopoli

06/09/2021 L'evento si terrà martedì 7 settembre 2021 alle ore 11.00 all'interno del porto di Monopoli Il progetto Interreg Greece-Italy THEMIS, finalizzato a sostenere e valorizzare i porti minori e a rafforzare le connessioni con i porti principali e con le imprese del territorio, raggiunge un ulteriore grande traguardo con l'inaugurazione del nuovo terminal di accoglienza turistica presso il porto di Monopoli. L'evento si terrà martedì 7 settembre 2021 alle ore 11.00 all'interno del porto di Monopoli. Il Progetto Themis è co-finanziato dall'Unione Europea, Programma Interreg VA Greece Italy 2014/2020, e da fondi nazionali della Grecia e dell'Italia. Saranno presenti Ugo Patroni Griffi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale; il Contrammiraglio (CP) Giuseppe Meli, Direttore Marittimo Puglia e Basilicata Jonica; Adriana Prusciano, Comandante della Capitaneria di Porto di Monopoli T.V. (CP); Angelo Annese, Sindaco di Monopoli; e Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia. Interverranno Carmela Sfregola, Communication Officer Interreg VA Greece Italy 2014 2020 Join Secretariat; **Rodolfo Giampieri**, Presidente di Assoport; Aris Batsoulis, Presidente di MedCruise; Renato Grelle, Commissario di PugliaPromozione; e Alessandro Ambrosi, Presidente della Camera di Commercio di Bari.

The screenshot shows the Puglia Live website interface. At the top, there is a navigation menu with links for Home, Archivio, Risparmianti, Rubriche, Venire, Redazioni, Collaboratori, Link, and Contatti. Below the menu is a search bar and a 'Puglia Live' logo. The main content area features a headline 'Inaugurazione del nuovo terminal del porto di Monopoli' with a date of 06/09/2021. The article text is partially visible, starting with 'L'evento si terrà martedì 7 settembre 2021 alle ore 11.00 all'interno del porto di Monopoli'. To the right of the text is a small image showing a port terminal with the text 'NEW TERMINAL AT MONOPOLI'S PORT' and '07/09/2021 11:00 AM'. At the bottom of the screenshot, there is a footer with contact information for the website, including the address 'Via G. Cesare, 10 - 70121 Bari' and the phone number '080 5210111'.

Brindisi Report

Brindisi

Italian Port Days: passeggiando nella storia, alla scoperta del porto di Brindisi

Appuntamento domani, martedì 7 Settembre, alle ore 17.30. Si partirà dall' info-point (piazza Vittorio Emanuele II, 7, presso la stazione marittima storica del porto) sino a giungere al quartiere Sciabiche

BRINDISI - L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale anche quest' anno aderisce alla manifestazione internazionale denominata "Italian Port Days", realizzata sotto l' egida di **Assoporti**. Si tratta di un' iniziativa comune di collegamento, nel corso della quale i porti si aprono al territorio. Eventi, incontri e visite guidate, presso le strutture portuali, volti ad avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura dei porti. Domani, martedì 7 Settembre, alle ore 17.30, si svolgerà, infatti, l' evento "Passeggiando nella storia, alla scoperta del porto di Brindisi". Un racconto itinerante realizzato dall' associazione storico culturale Aps Brindisi e Le Antiche Strade (Bas), in collaborazione con History Digital Library e Società di Storia Patria per la Puglia sezione di Brindisi. Gli storici dell' associazione accompagneranno i cittadini in una passeggiata che partirà dall' info-point (Piazza Vittorio Emanuele II, 7, presso la stazione marittima storica del porto) sino a giungere al quartiere Sciabiche. Nel corso dell' evento, gli storici e i tecnici di Bas racconteranno fatti, storie e aneddoti incentrati sul porto. La passeggiata si concluderà presso la Casa del Turista (viale Regina Margherita, 44), sede di History Digital Library, dove saranno mostrati diversi contenuti multimediali di interesse storico-culturale. Il percorso e gli argomenti che verranno trattati: Infopoint AdSpMam - Introduzione a cura di Rosy Barretta, presidente Associazione Brindisi e le Antiche Strade Lungomare - avvio della passeggiata: Paolo Capoccia: "Il Capannone ex-Montecatini", "Il Waterfront" Sede Capitaneria di Porto - Domenico Urgesi "L' esodo dell' esercito serbo"; "Il Monumento al Marinaio d' Italia"; Scalinata Virgiliana - Paolo Capoccia: "le Colonne Romane"; Lungomare - Giuseppe Rollo: "L' Avamposto", "Costa Guacina: il glorioso idroscalo di Brindisi", "Le Isole Pedagne"; Lungomare - Paolo Capoccia "Storia del Collegio Navale Niccolò Tommaseo"; Hotel Internazionale - Giacomo Carito "La Valigia delle Indie", "l' Hotel Internazionale", "Palazzo Montenegro", "Il quartiere dei pescatori: le Sciabiche"; Casa del Turista - a cura dello staff di History Digital Library, presentazione di video informativi sulla città ed il porto ed intervento del Dr. Giuseppe Maddalena Capiferro: Riflessioni sui manufatti del Parco Catene. Link evento.



Il Nautilus

Brindisi

Italian Port Days - Brindisi: Martedì 7 Settembre 'Passeggiando nella storia, alla scoperta del porto di Brindisi'

L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale anche quest' anno aderisce alla manifestazione internazionale denominata 'Italian Port Days', realizzata sotto l' egida di **Assoporti**. Si tratta di un' iniziativa comune di collegamento, nel corso della quale i porti si aprono al territorio. Eventi, incontri e visite guidate, presso le strutture portuali, volti ad avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura dei porti. Come a.p.s. Brindisi e le Antiche Strade soggetto gestore del "Centro Servizi Culturali - Accademia degli Erranti", programma "RIUSA Brindisi", siamo felici di poter condividere questa giornata particolare con la città, aderendo anche per questa edizione al "Port Days" con la seguente attività: Martedì 7 Settembre, alle ore 17.30, 'Passeggiando nella storia, alla scoperta del porto di Brindisi': un racconto itinerante realizzato dall' Associazione storico culturale APS Brindisi e Le Antiche Strade (BAS), in collaborazione con History Digital Library e Società di Storia Patria per la Puglia sez. di Brindisi. Gli storici dell' Associazione accompagneranno i cittadini in una passeggiata che partirà dall' info-point (Piazza Vittorio Emanuele II, n. 7. Presso la Stazione marittima storica del porto) sino a giungere al quartiere Sciabiche. Nel corso dell' evento, gli storici e i tecnici di BAS racconteranno fatti, storie e aneddoti incentrati sul porto. La passeggiata si concluderà presso la Casa del Turista (viale Regina Margherita, 44), sede di History Digital Library, dove saranno mostrati diversi contenuti multimediali di interesse storico-culturale. Il percorso e gli argomenti che verranno trattati: Infopoint AdSPMAM - Introduzione a cura di Rosy Barretta, presidente Associazione Brindisi e le Antiche Strade Lungomare - avvio della passeggiata: arch. Paolo Capoccia: 'Il Capannone ex-Montecatini', 'Il Waterfront' Sede Capitaneria di Porto - prof. Domenico Urgesi 'L' esodo dell' esercito serbo'; 'Il Monumento al Marinaio d' Italia'; Scalinata Virgiliana - arch. Paolo Capoccia: 'le Colonne Romane'; Lungomare - prof. Giuseppe Rollo: 'L' Avamporto', 'Costa Guacina: il glorioso idroscalo di Brindisi', 'Le Isole Pedagne'; Lungomare - arch. Paolo Capoccia 'Storia del Collegio Navale Niccolò Tommaseo'; Hotel Internazionale - prof, Giacomo Carito 'La Valigia delle Indie', 'l' Hotel Internazionale', 'Palazzo Montenegro', 'Il quartiere dei pescatori: le Sciabiche'; Casa del Turista - a cura dello staff di History Digital Library, presentazione di video informativi sulla città ed il porto ed intervento del Dr. Giuseppe Maddalena Capiferro: Riflessioni sui manufatti del Parco Catene. LINK EVENTO: <https://fb.me/e/22m7s4ItU>.



Porti: Crotone, Autorità vede istituzioni su piano triennale

Visita presidente Agostinelli per verifica programma interventi

(ANSA) - GIOIA TAURO, 06 SET - "Saranno due giorni intensi e ricchi di incontri istituzionali, quelli che il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, effettuerà, a partire da oggi a Crotone". Lo riferisce un comunicato dell' **Autorità portuale**. "Accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo - è detto nel comunicato - l' obiettivo è quello di verificare l' articolato programma di interventi infrastrutturali, che saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell' Ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese. Nel corso delle due giornate, attraverso anche specifici sopralluoghi, saranno analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall' Ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Nel contempo, saranno definiti i nuovi interventi, di recente inseriti nello studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore **portuale**, che dovranno confluire nella nuova pianificazione". "Attraverso la futura programmazione, in corso di definizione - riporta ancora il comunicato - si punterà alla redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree, al fine di migliorare la funzionalità dell' intera infrastruttura **portuale**. Sarà data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo, con l' obiettivo di offrire un maggiore sviluppo economico allo scalo, che vada oltre il traffico delle merci puramente commerciali, senza naturalmente dimenticare le esigenze dei pescatori. L' obiettivo del presidente Andrea Agostinelli è quello di offrire un complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori portuali, al fine di redistribuire funzionalmente le aree e, allo stesso tempo, assicurare una maggiore interazione tra porto e città. Attenzione massima sarà rivolta alla sostenibilità ambientale degli interventi. Non a caso, nel corso degli incontri, il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio illustrerà, anche, il programma di riqualificazione dell' area ex Sensi, che sarà a carico dell' Ente". "Il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani - è detto ancora nel comunicato - a cui dare una diversa destinazione d' uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo di compensazione volumetrica, contribuirà alla sua valorizzazione. In particolare, dopo la demolizione degli immobili esistenti, sarà realizzata una struttura polifunzionale dove potrebbe insediarsi, anche, la sede istituzionale dell' **Autorità di Sistema portuale** dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio a Crotone. Tra gli incontri programmati, il presidente Agostinelli incontrerà i vertici della locale Camera di Commercio, della Capitaneria di Porto e il sindaco di Crotone Vincenzo Voce. Al primo cittadino, con il quale ha già avviato diversi confronti programmatici in un' atmosfera di collaborazione e sinergia istituzionale, illustrerà la futura programmazione dell' Ente. Sarà questa l' occasione, anche, per analizzare gli interventi previsti dall' Amministrazione comunale, inseriti nel progetto di water front e già finanziati, al fine di giungere ad un' armonizzazione dei progetti di sviluppo dei due Enti, per assicurare pieno sviluppo all' infrastruttura **portuale** e al suo territorio". (ANSA).



Approdo Calabria

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi

Due giorni intensi e ricchi di incontri istituzionali per il presidente Andrea Agostinelli

redazione

Saranno due giorni intensi e ricchi di incontri istituzionali, quelli che il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, effettuerà, a partire da questa mattina, a Crotona. Accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo, l' obiettivo è quello di verificare l' articolato programma di interventi infrastrutturali, che saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell' Ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese. Nel corso delle due giornate, attraverso anche specifici sopralluoghi, saranno analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall' Ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Nel contempo, saranno definiti i nuovi interventi, di recente inseriti nello studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, che dovranno confluire nella nuova pianificazione. Attraverso la futura programmazione, in corso di definizione, si punterà alla redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree, al fine di migliorare la funzionalità dell' intera infrastruttura portuale. Sarà data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo, con l' obiettivo di offrire un maggiore sviluppo economico allo scalo, che vada oltre il traffico delle merci puramente commerciali, senza naturalmente dimenticare le esigenze dei pescatori. L' obiettivo del presidente **Andrea Agostinelli** è quello di offrire un complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori portuali, al fine di redistribuire funzionalmente le aree e, allo stesso tempo, assicurare una maggiore interazione tra porto e città. Attenzione massima sarà rivolta alla sostenibilità ambientale degli interventi. Non a caso, nel corso degli incontri, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio illustrerà, anche, il programma di riqualificazione dell' area ex Sensi, che sarà a carico dell' Ente. Il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani, a cui dare una diversa destinazione d' uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo di compensazione volumetrica, contribuirà alla sua valorizzazione. In particolare, dopo la demolizione degli immobili esistenti, sarà realizzata una struttura polifunzionale dove potrebbe insediarsi, anche, la sede istituzionale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio a Crotona. Tra gli incontri programmati, il presidente **Agostinelli** incontrerà i vertici della locale Camera di Commercio, della Capitaneria di Porto e il sindaco di Crotona Vincenzo Voce. Al primo cittadino, con il quale ha già avviato diversi confronti programmatici in un' atmosfera di collaborazione e sinergia istituzionale, illustrerà la futura programmazione dell' Ente. Sarà questa l' occasione, anche, per analizzare gli interventi previsti dall' Amministrazione comunale, inseriti nel progetto di water front e già finanziati, al fine di giungere ad un' armonizzazione dei progetti di sviluppo dei due Enti, per assicurare pieno sviluppo all' infrastruttura portuale e al suo territorio.



AdSP Tirreno meridionale e Ionio: 2 giorni di incontri per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese

(FERPRESS) Crotona, 6 SET Saranno due giorni intensi e ricchi di incontri istituzionali, quelli che il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, effettuerà, a partire da questa mattina, a Crotona. Accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo, l'obiettivo è quello di verificare l'articolato programma di interventi infrastrutturali, che saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell'Ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese. Nel corso delle due giornate, attraverso anche specifici sopralluoghi, saranno analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall'Ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Nel contempo, saranno definiti i nuovi interventi, di recente inseriti nello studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, che dovranno confluire nella nuova pianificazione. Attraverso la futura programmazione, in corso di definizione, si punterà alla redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree, al fine di migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura portuale. Sarà data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo, con l'obiettivo di offrire un maggiore sviluppo economico allo scalo, che vada oltre il traffico delle merci puramente commerciali, senza naturalmente dimenticare le esigenze dei pescatori. L'obiettivo del presidente **Andrea Agostinelli** è quello di offrire un complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori portuali, al fine di redistribuire funzionalmente le aree e, allo stesso tempo, assicurare una maggiore interazione tra porto e città. Attenzione massima sarà rivolta alla sostenibilità ambientale degli interventi. Non a caso, nel corso degli incontri, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio illustrerà, anche, il programma di riqualificazione dell'area ex Sensi, che sarà a carico dell'Ente. Il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani, a cui dare una diversa destinazione d'uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo di compensazione volumetrica, contribuirà alla sua valorizzazione. In particolare, dopo la demolizione degli immobili esistenti, sarà realizzata una struttura polifunzionale dove potrebbe insediarsi, anche, la sede istituzionale dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio a Crotona. Tra gli incontri programmati, il presidente **Agostinelli** incontrerà i vertici della locale Camera di Commercio, della Capitaneria di Porto e il sindaco di Crotona Vincenzo Voce. Al primo cittadino, con il quale ha già avviato diversi confronti programmatici in un'atmosfera di collaborazione e sinergia istituzionale, illustrerà la futura programmazione dell'Ente. Sarà questa l'occasione, anche, per analizzare gli interventi previsti dall'Amministrazione comunale, inseriti nel progetto di water front e già finanziati, al fine di giungere ad un'armonizzazione dei progetti di sviluppo dei due Enti, per assicurare pieno sviluppo all'infrastruttura portuale e al suo territorio.

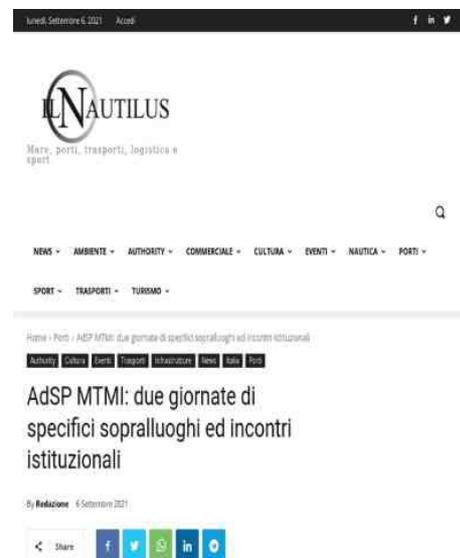


Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

AdSP MTMI: due giornate di specifici sopralluoghi ed incontri istituzionali

Saranno due giorni intensi e ricchi di incontri istituzionali, quelli che il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, effettuerà, a partire da questa mattina, a Crotone. Accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo, l' obiettivo è quello di verificare l' articolato programma di interventi infrastrutturali, che saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell' Ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese. Nel corso delle due giornate, attraverso anche specifici sopralluoghi, saranno analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall' Ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Nel contempo, saranno definiti i nuovi interventi, di recente inseriti nello studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, che dovranno confluire nella nuova pianificazione. Attraverso la futura programmazione, in corso di definizione, si punterà alla redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree, al fine di migliorare la funzionalità dell' intera infrastruttura portuale. Sarà data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo, con l' obiettivo di offrire un maggiore sviluppo economico allo scalo, che vada oltre il traffico delle merci puramente commerciali, senza naturalmente dimenticare le esigenze dei pescatori. L' obiettivo del presidente **Andrea Agostinelli** è quello di offrire un complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori portuali, al fine di redistribuire funzionalmente le aree e, allo stesso tempo, assicurare una maggiore interazione tra porto e città. Attenzione massima sarà rivolta alla sostenibilità ambientale degli interventi. Non a caso, nel corso degli incontri, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio illustrerà, anche, il programma di riqualificazione dell' area ex Sensi, che sarà a carico dell' Ente. Il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani, a cui dare una diversa destinazione d' uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo di compensazione volumetrica, contribuirà alla sua valorizzazione. In particolare, dopo la demolizione degli immobili esistenti, sarà realizzata una struttura polifunzionale dove potrebbe insediarsi, anche, la sede istituzionale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio a Crotone. Tra gli incontri programmati, il presidente **Agostinelli** incontrerà i vertici della locale Camera di Commercio, della Capitaneria di Porto e il sindaco di Crotone Vincenzo Voce. Al primo cittadino, con il quale ha già avviato diversi confronti programmatici in un' atmosfera di collaborazione e sinergia istituzionale, illustrerà la futura programmazione dell' Ente. Sarà questa l' occasione, anche, per analizzare gli interventi previsti dall' Amministrazione comunale, inseriti nel progetto di water front e già finanziati, al fine di giungere ad un' armonizzazione dei progetti di sviluppo dei due Enti, per assicurare pieno sviluppo all' infrastruttura portuale e al suo territorio.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Porto di Crotona

Gioia Tauro 06/09/2021 - Saranno due giorni intensi e ricchi di incontri istituzionali, quelli che il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, effettuerà, a partire da questa mattina, a **Crotone**. Accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo, l' obiettivo è quello di verificare l' articolato programma di interventi infrastrutturali, che saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell' Ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese. Nel corso delle due giornate, attraverso anche specifici sopralluoghi, saranno analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall' Ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Nel contempo, saranno definiti i nuovi interventi, di recente inseriti nello studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, che dovranno confluire nella nuova pianificazione. Attraverso la futura programmazione, in corso di definizione, si punterà alla redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree, al fine di migliorare la funzionalità dell' intera infrastruttura portuale. Sarà data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo, con l' obiettivo di offrire un maggiore sviluppo economico allo scalo, che vada oltre il traffico delle merci puramente commerciali, senza naturalmente dimenticare le esigenze dei pescatori. L' obiettivo del presidente Andrea Agostinelli è quello di offrire un complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori portuali, al fine di redistribuire funzionalmente le aree e, allo stesso tempo, assicurare una maggiore interazione tra **porto** e città. Attenzione massima sarà rivolta alla sostenibilità ambientale degli interventi. Non a caso, nel corso degli incontri, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio illustrerà, anche, il programma di riqualificazione dell' area ex Sensi, che sarà a carico dell' Ente. Il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani, a cui dare una diversa destinazione d' uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo di compensazione volumetrica, contribuirà alla sua valorizzazione. In particolare, dopo la demolizione degli immobili esistenti, sarà realizzata una struttura polifunzionale dove potrebbe insediarsi, anche, la sede istituzionale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio a **Crotone**. Tra gli incontri programmati, il presidente Agostinelli incontrerà i vertici della locale Camera di Commercio, della Capitaneria di **Porto** e il sindaco di **Crotone** Vincenzo Voce. Al primo cittadino, con il quale ha già avviato diversi confronti programmatici in un' atmosfera di collaborazione e sinergia istituzionale, illustrerà la futura programmazione dell' Ente. Sarà questa l' occasione, anche, per analizzare gli interventi previsti dall' Amministrazione comunale, inseriti nel progetto di water front e già finanziati, al fine di giungere ad un' armonizzazione dei progetti di sviluppo dei due Enti, per assicurare pieno sviluppo all' infrastruttura portuale e al suo territorio.



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi

Crotone, un programma di sviluppo integrato per il porto

Due giorni di incontri istituzionali per il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli

Una due giorni di incontri istituzionali per il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, a partire da quello di oggi a Crotona . **Agostinelli** è accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo, l' obiettivo è quello di verificare l' articolato programma di interventi infrastrutturali, che saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell' ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese. Nel corso delle due giornate, attraverso anche specifici sopralluoghi, saranno analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall' ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Nel contempo, saranno definiti i nuovi interventi, di recente inseriti nello studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, che dovranno confluire nella nuova pianificazione. Attraverso la futura programmazione, in corso di definizione, si punterà alla redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree, al fine di migliorare la funzionalità dell' intera infrastruttura portuale. Sarà data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo, con l' obiettivo di offrire un maggiore sviluppo economico ed integrato allo scalo, che vada oltre il traffico delle merci puramente commerciali, senza dimenticare le esigenze dei pescatori. Attenzione massima sarà rivolta alla sostenibilità ambientale degli interventi. Non a caso, nel corso degli incontri, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale illustrerà, anche, il programma di riqualificazione dell' area ex Sensi, che sarà a carico dell' ente. Il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani, a cui dare una diversa destinazione d' uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo di compensazione volumetrica, contribuirà alla sua valorizzazione. In particolare, dopo la demolizione degli immobili esistenti, sarà realizzata una struttura polifunzionale dove potrebbe insediarsi, anche, la sede istituzionale dell' AdSP dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio a Crotona. Tra gli incontri programmati, il presidente **Agostinelli** incontrerà i vertici della locale Camera di Commercio, della Capitaneria di Porto e il sindaco di Crotona Vincenzo Voce. Al primo cittadino, con il quale ha già avviato diversi confronti programmatici in un' atmosfera di collaborazione e sinergia istituzionale, illustrerà la futura programmazione dell' ente. Sarà questa l' occasione, anche, per analizzare gli interventi previsti dall' amministrazione comunale, inseriti nel progetto di water front e già finanziati, al fine di giungere ad un' armonizzazione dei progetti di sviluppo dei due enti.



Crotone al centro

Il presidente Agostinelli incontrerà diversi enti del territorio

Giulia Sarti

CROTONE Il porto di Crotona sarà al centro degli incontri di questi giorni del presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. Accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo, l'obiettivo è quello di verificare l'articolato programma di interventi infrastrutturali, che saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell'Ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese. Attraverso specifici sopralluoghi, saranno analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall'Ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Saranno allo stesso tempo definiti i nuovi interventi, di recente inseriti nello studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, che dovranno confluire nella nuova pianificazione. Attraverso la futura programmazione, in corso di definizione, si punterà alla redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree, al fine di migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura portuale. Sarà data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo, con l'obiettivo di offrire un maggiore sviluppo economico allo scalo, che vada oltre il traffico delle merci puramente commerciali, senza naturalmente dimenticare le esigenze dei pescatori. Attenzione massima sarà rivolta alla sostenibilità ambientale degli interventi. Non a caso, nel corso degli incontri, il presidente illustrerà anche il programma di riqualificazione dell'area ex Sensi, che sarà a carico dell'Ente. Il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani, a cui dare una diversa destinazione d'uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo di compensazione volumetrica, contribuirà alla sua valorizzazione. In particolare, dopo la demolizione degli immobili esistenti, sarà realizzata una struttura polifunzionale dove potrebbe insediarsi anche la sede istituzionale dell'AdSp a Crotona. Agostinelli incontrerà i vertici della locale Camera di Commercio, della Capitaneria di porto e il sindaco di Crotona Vincenzo Voce. Al primo cittadino, con il quale ha già avviato diversi confronti programmatici in un'atmosfera di collaborazione e sinergia istituzionale, illustrerà la futura programmazione dell'Ente. Sarà questa l'occasione, anche, per analizzare gli interventi previsti dall'Amministrazione comunale, inseriti nel progetto di water front e già finanziati, al fine di giungere ad un'armonizzazione dei progetti di sviluppo dei due Enti, per assicurare pieno sviluppo all'infrastruttura portuale e al suo territorio.



Reggio Tv

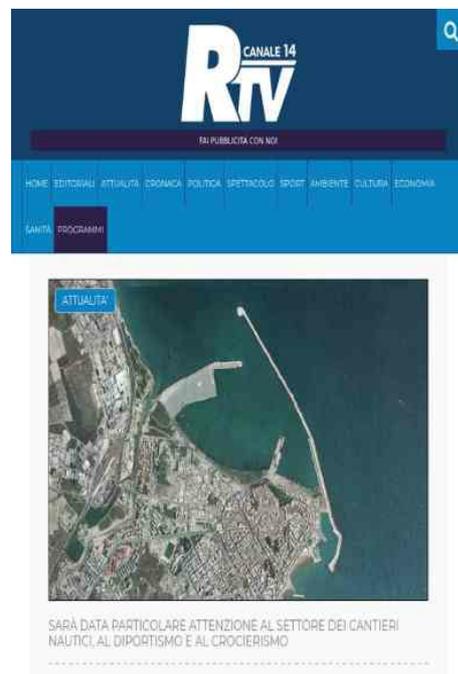
Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi

ATTUALITA'

Interventi al Porto di Crotona: al via la due giorni di incontri istituzionali

Sarà data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo

Saranno due giorni intensi e ricchi di incontri istituzionali, quelli che il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, effettuerà, a partire da questa mattina, a Crotona. Accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo, l' obiettivo è quello di verificare l' articolato programma di interventi infrastrutturali, che saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell' Ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese. Nel corso delle due giornate, attraverso anche specifici sopralluoghi, saranno analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall' Ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Nel contempo, saranno definiti i nuovi interventi, di recente inseriti nello studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, che dovranno confluire nella nuova pianificazione. Attraverso la futura programmazione, in corso di definizione, si punterà alla redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree, al fine di migliorare la funzionalità dell' intera infrastruttura portuale. Sarà data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo, con l' obiettivo di offrire un maggiore sviluppo economico allo scalo, che vada oltre il traffico delle merci puramente commerciali, senza naturalmente dimenticare le esigenze dei pescatori. L' obiettivo del presidente **Andrea Agostinelli** è quello di offrire un complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori portuali, al fine di redistribuire funzionalmente le aree e, allo stesso tempo, assicurare una maggiore interazione tra porto e città. Attenzione massima sarà rivolta alla sostenibilità ambientale degli interventi. Non a caso, nel corso degli incontri, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio illustrerà, anche, il programma di riqualificazione dell' area ex Sensi, che sarà a carico dell' Ente. Il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani, a cui dare una diversa destinazione d' uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo di compensazione volumetrica, contribuirà alla sua valorizzazione. In particolare, dopo la demolizione degli immobili esistenti, sarà realizzata una struttura polifunzionale dove potrebbe insediarsi, anche, la sede istituzionale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio a Crotona. Tra gli incontri programmati, il presidente **Agostinelli** incontrerà i vertici della locale Camera di Commercio, della Capitaneria di Porto e il sindaco di Crotona Vincenzo Voce. Al primo cittadino, con il quale ha già avviato diversi confronti programmatici in un' atmosfera di collaborazione e sinergia istituzionale, illustrerà la futura programmazione dell' Ente. Sarà questa l' occasione, anche, per analizzare gli interventi previsti dall' Amministrazione comunale, inseriti nel progetto di water front e già finanziati, al fine di giungere ad un' armonizzazione dei progetti di sviluppo dei due Enti, per assicurare pieno sviluppo all' infrastruttura portuale e al suo territorio. 07-09-2021 03:42.



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Crotone, Andrea Agostinelli analizza il programma di interventi infrastrutturali del Piano Triennale

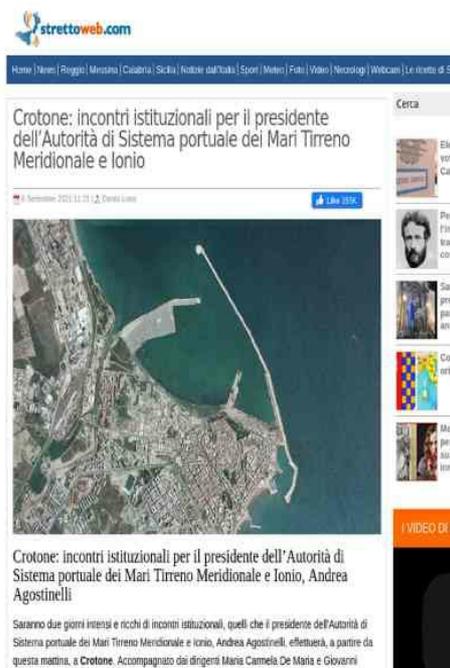
Saranno due giorni intensi e ricchi di incontri istituzionali, quelli che il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, effettuerà, a partire da questa mattina, a Crotone. Accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo, l' obiettivo è quello di verificare l' articolato programma di interventi infrastrutturali, che saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell' Ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese. Nel corso delle due giornate, attraverso anche specifici sopralluoghi, saranno analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall' Ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Nel contempo, saranno definiti i nuovi interventi, di recente inseriti nello studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, che dovranno confluire nella nuova pianificazione. Attraverso la futura programmazione, in corso di definizione, si punterà alla redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree, al fine di migliorare la funzionalità dell' intera infrastruttura portuale. Sarà data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo, con l' obiettivo di offrire un maggiore sviluppo economico allo scalo, che vada oltre il traffico delle merci puramente commerciali, senza naturalmente dimenticare le esigenze dei pescatori. L' obiettivo del presidente **Andrea Agostinelli** è quello di offrire un complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori portuali, al fine di redistribuire funzionalmente le aree e, allo stesso tempo, assicurare una maggiore interazione tra porto e città. Attenzione massima sarà rivolta alla sostenibilità ambientale degli interventi. Non a caso, nel corso degli incontri, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio illustrerà, anche, il programma di riqualificazione dell' area ex Sensi, che sarà a carico dell' Ente. Il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani, a cui dare una diversa destinazione d' uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo di compensazione volumetrica, contribuirà alla sua valorizzazione. In particolare, dopo la demolizione degli immobili esistenti, sarà realizzata una struttura polifunzionale dove potrebbe insediarsi, anche, la sede istituzionale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio a Crotone. Tra gli incontri programmati, il presidente **Agostinelli** incontrerà i vertici della locale Camera di Commercio, della Capitaneria di Porto e il sindaco di Crotone Vincenzo Voce. Al primo cittadino, con il quale ha già avviato diversi confronti programmatici in un' atmosfera di collaborazione e sinergia istituzionale, illustrerà la futura programmazione dell' Ente. Sarà questa l' occasione, anche, per analizzare gli interventi previsti dall' Amministrazione comunale, inseriti nel progetto di water front e già finanziati, al fine di giungere ad un' armonizzazione dei progetti di sviluppo dei due Enti, per assicurare pieno sviluppo all' infrastruttura portuale e al suo territorio.



Crotone: incontri istituzionali per il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

Crotone: incontri istituzionali per il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli

Saranno due giorni intensi e ricchi di incontri istituzionali, quelli che il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, effettuerà, a partire da questa mattina, a Crotona. Accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo, l' obiettivo è quello di verificare l' articolato programma di interventi infrastrutturali, che saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell' Ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese. Nel corso delle due giornate, attraverso anche specifici sopralluoghi, saranno analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall' Ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Nel contempo, saranno definiti i nuovi interventi, di recente inseriti nello studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, che dovranno confluire nella nuova pianificazione. Attraverso la futura programmazione, in corso di definizione, si punterà alla redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree, al fine di migliorare la funzionalità dell' intera infrastruttura portuale. Sarà data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo, con l' obiettivo di offrire un maggiore sviluppo economico allo scalo, che vada oltre il traffico delle merci puramente commerciali, senza naturalmente dimenticare le esigenze dei pescatori. L' obiettivo del presidente **Andrea Agostinelli** è quello di offrire un complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori portuali, al fine di redistribuire funzionalmente le aree e, allo stesso tempo, assicurare una maggiore interazione tra porto e città. Attenzione massima sarà rivolta alla sostenibilità ambientale degli interventi. Non a caso, nel corso degli incontri, il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio illustrerà, anche, il programma di riqualificazione dell' area ex Sensi, che sarà a carico dell' Ente. Il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani, a cui dare una diversa destinazione d' uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo di compensazione volumetrica, contribuirà alla sua valorizzazione. In particolare, dopo la demolizione degli immobili esistenti, sarà realizzata una struttura polifunzionale dove potrebbe insediarsi, anche, la sede istituzionale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio a Crotona. Tra gli incontri programmati, il presidente **Agostinelli** incontrerà i vertici della locale Camera di Commercio, della Capitaneria di Porto e il sindaco di Crotona Vincenzo Voce. Al primo cittadino, con il quale ha già avviato diversi confronti programmatici in un' atmosfera di collaborazione e sinergia istituzionale, illustrerà la futura programmazione dell' Ente. Sarà questa l' occasione, anche, per analizzare gli interventi previsti dall' Amministrazione comunale, inseriti nel progetto di water front e già finanziati, al fine di giungere ad un' armonizzazione dei progetti di sviluppo dei due Enti, per assicurare pieno sviluppo all' infrastruttura portuale e al suo territorio.



Oltre 37 milioni per il traghettamento veloce sullo Stretto, "Vertenza Blu Jet sempre aperta"

Redazione

In arrivo fondi per agevolare il traghettamento veloce sullo Stretto Filt Cgil e Uiltrasporti ricordano la lunga vertenza dei lavoratori Blu Jet Le sigle sindacali denunciano "dal Governo solo silenzi" "Il decreto legge appena approvato dal Governo che prevede per lo Stretto di Messina 37 milioni di euro nel prossimo triennio, destinati a opere infrastrutturali idonee ad aumentare la capacità nei collegamenti marittimi per i pendolari tra le due sponde non può che essere accolto positivamente. Lo dicono le segreterie dei sindacati Filt Cgil e Uiltrasporti Messina che però denunciano il silenzio del governo sulla vertenza dei lavoratori BluJet. Proteste dei lavoratori inascoltate Il decreto, secondo i sindacati, "Non è sufficiente in mancanza di risposte concrete in merito alla qualità del servizio oggi offerto dal vettore pubblico e sulle condizioni di un naviglio obsoleto e inadeguato alle necessità dell' utenza e al delicato servizio di traghettamento veloce nell' area dello stretto". "Da anni ormai le proteste di sindacati e lavoratori restano inascoltate dal gestore pubblico e dal Governo centrale - continuano Filt Cgil e Uiltrasporti - e si garantisce un servizio di continuità territoriale impiegato giornalmente da migliaia di utenti solo grazie alla professionalità dei lavoratori marittimi impiegati con una flotta di mezzi navali veloci in gran parte a noleggio e spesso poco adeguati agli standard necessari per l' area dello Stretto". Impotenza del Governo centrale Le risorse stanziare saranno messe a disposizione dell' **Autorità** di **Sistema** Portuale dello Stretto. "Reputiamo l' investimento come un importante passo avanti - continuano i sindacati - ma rischiamo di vanificare un' opportunità per il nostro territorio se oltre alla riorganizzazione strutturale dei porti e all' incremento del naviglio annunciato sul segmento del gommato e del ferroviario, non si faranno adeguati investimenti sulla flotta del traghettamento veloce che garantiscano maggiore confort e sicurezza". Le sigle chiedono, inoltre, un cambio di passo gestionale e organizzativo anche nel traghettamento pubblico pendolare sullo stretto - concludono i sindacati - e in merito al Governo nazionale lanciamo l' ennesimo appello sulle condizioni lavorative e sulla vertenza contrattuale dei lavoratori della flotta pubblica BluJet ove, a fronte delle numerose proteste di questi anni, riscontriamo un silenzio assordante che appare come una dichiarazione d' impotenza da parte del Governo centrale".



Blog Sicilia | > MESSINA > TRASPORTI & VIABILITÀ

Oltre 37 milioni per il traghettamento veloce sullo Stretto, "Vertenza Blu Jet sempre aperta"

PROTESTE DEI LAVORATORI



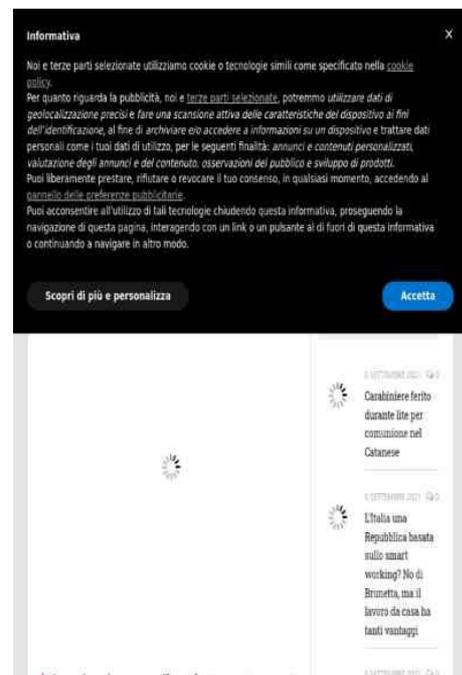
Eco del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

In arrivo risorse per il traghettamento veloce sullo Stretto. Filt Cgil e Uiltrasporti: "Sulla vertenza dei lavoratori Blu Jet dal Governo solo silenzi"

La Redazione

Il decreto legge appena approvato dal Governo che prevede per lo Stretto di Messina 37 milioni di euro nel prossimo triennio, destinati a opere infrastrutturali idonee ad aumentare la capacità nei collegamenti marittimi per i pendolari tra le due sponde non può che essere accolto positivamente - comunicano le segreterie dei sindacati Filt Cgil e Uiltrasporti Messina - ma non è sufficiente in mancanza di risposte concrete in merito alla qualità del servizio oggi offerto dal vettore pubblico e sulle condizioni di un naviglio obsoleto e inadeguato alle necessità dell'utenza e al delicato servizio di traghettamento veloce nell'area dello stretto. Da anni ormai le proteste di sindacati e lavoratori restano inascoltate dal gestore pubblico e dal Governo centrale - continuano Filt Cgil e Uiltrasporti - e si garantisce un servizio di continuità territoriale impiegato giornalmente da migliaia di utenti solo grazie alla professionalità dei lavoratori marittimi impiegati con una flotta di mezzi navali veloci in gran parte a noleggio e spesso poco adeguati agli standard necessari per l'area dello Stretto. Le risorse stanziare saranno messe a disposizione dell'**Autorità di Sistema** Portuale dello Stretto, che auspichiamo sia anch'essa organo di controllo sulle condizioni complessive del servizio offerto dal gestore. Reputiamo l'investimento come un importante passo avanti - continuano i sindacati - ma rischiamo di vanificare un'opportunità per il nostro territorio se oltre alla riorganizzazione strutturale dei porti e all'incremento del naviglio annunciato sul segmento del gommato e del ferroviario, non si faranno adeguati investimenti sulla flotta del traghettamento veloce che garantiscano maggiore confort e sicurezza. Reputiamo sia necessario un urgente cambio di passo gestionale e organizzativo anche nel traghettamento pubblico pendolare sullo stretto - concludono i sindacati - e in merito al Governo nazionale lanciamo l'ennesimo appello sulle condizioni lavorative e sulla vertenza contrattuale dei lavoratori della flotta pubblica BluJet ove, a fronte delle numerose proteste di questi anni, riscontriamo un silenzio assordante che appare come una dichiarazione di impotenza da parte del Governo centrale.



Filt Cgil e Uiltrasporti: sulla lunga vertenza dei lavoratori Blu Jet dal Governo solo silenzi

In arrivo risorse per il traghettamento veloce sullo Stretto

Il decreto legge appena approvato dal Governo che prevede per lo Stretto di Messina 37 milioni di euro nel prossimo triennio, destinati a opere infrastrutturali idonee ad aumentare la capacità nei collegamenti marittimi per i pendolari tra le due sponde non può che essere accolto positivamente - comunicano le segreterie dei sindacati Filt Cgil e Uiltrasporti Messina - ma non è sufficiente in mancanza di risposte concrete in merito alla qualità del servizio oggi offerto dal vettore pubblico e sulle condizioni di un naviglio obsoleto e inadeguato alle necessità dell'utenza e al delicato servizio di traghettamento veloce nell'area dello stretto. Da anni ormai le proteste di sindacati e lavoratori restano inascoltate dal gestore pubblico e dal Governo centrale - continuano Filt Cgil e Uiltrasporti - e si garantisce un servizio di continuità territoriale impiegato giornalmente da migliaia di utenti solo grazie alla professionalità dei lavoratori marittimi impiegati con una flotta di mezzi navali veloci in gran parte a noleggio e spesso poco adeguati agli standard necessari per l'area dello Stretto. Le risorse stanziare saranno messe a disposizione dell' **Autorità di Sistema** Portuale dello Stretto, che auspichiamo sia anch'essa organo di controllo sulle condizioni complessive del servizio offerto dal gestore. Reputiamo l'investimento come un importante passo avanti - continuano i sindacati - ma rischiamo di vanificare un'opportunità per il nostro territorio se oltre alla riorganizzazione strutturale dei porti e all'incremento del naviglio annunciato sul segmento del gommato e del ferroviario, non si faranno adeguati investimenti sulla flotta del traghettamento veloce che garantiscano maggiore confort e sicurezza. Reputiamo sia necessario un urgente cambio di passo gestionale e organizzativo anche nel traghettamento pubblico pendolare sullo stretto - concludono i sindacati - e in merito al Governo nazionale lanciamo l'ennesimo appello sulle condizioni lavorative e sulla vertenza contrattuale dei lavoratori della flotta pubblica BluJet ove, a fronte delle numerose proteste di questi anni, riscontriamo un silenzio assordante che appare come una dichiarazione di impotenza da parte del Governo centrale.



Stretto di Messina. Cgil e Uil: "Garantire diritti lavoratori Blujet e pendolari"

Redazione

Finanziati 37 milioni, i sindacati chiedono condizioni migliori per i viaggiatori e che sia risolta la vertenza dei dipendenti Blujet. Il decreto legge appena approvato dal Governo prevede per lo Stretto di Messina 37 milioni di euro nel prossimo triennio, destinati a opere infrastrutturali idonee ad aumentare la capacità nei collegamenti marittimi per i pendolari tra le due sponde. Una notizia che 'non può che essere accolta positivamente - comunicano le segreterie dei sindacati Filt Cgil e Uiltrasporti Messina - ma non è sufficiente in mancanza di risposte concrete in merito alla qualità del servizio oggi offerto dal vettore pubblico e sulle condizioni di un naviglio obsoleto e inadeguato alle necessità dell'utenza e al delicato servizio di traghettamento veloce nell'area dello stretto. Da anni ormai le proteste di sindacati e lavoratori restano inascoltate dal gestore pubblico e dal Governo centrale - continuano Filt Cgil e Uiltrasporti - e si garantisce un servizio di continuità territoriale impiegato giornalmente da migliaia di utenti solo grazie alla professionalità dei lavoratori marittimi impiegati con una flotta di mezzi navali veloci in gran parte a noleggio e spesso poco adeguati agli standard necessari per l'area dello Stretto'. Le

risorse stanziare saranno messe a disposizione dell'**Autorità** di **Sistema** Portuale dello Stretto, 'che auspichiamo sia anch'essa organo di controllo sulle condizioni complessive del servizio offerto dal gestore. Reputiamo l'investimento come un importante passo avanti - continuano i sindacati - ma rischiamo di vanificare un'opportunità per il nostro territorio se, oltre alla riorganizzazione strutturale dei porti e all'incremento del naviglio annunciato sul segmento del gommato e del ferroviario, non si faranno adeguati investimenti sulla flotta del traghettamento veloce che garantiscano maggiore comodità e sicurezza. Reputiamo sia necessario un urgente cambio di passo gestionale e organizzativo anche nel traghettamento pubblico pendolare sullo Stretto - concludono i sindacati - e in merito al Governo nazionale lanciamo l'ennesimo appello sulle condizioni lavorative e sulla vertenza contrattuale dei lavoratori della flotta pubblica BluJet ove, a fronte delle molte proteste di questi anni, riscontriamo un silenzio assordante che appare come una dichiarazione di impotenza'.



Stretto di Messina. Cgil e Uil: "Garantire diritti lavoratori Blujet e pendolari"



Redazione | lunedì 06 Settembre 2021 - 09:59



Shipping Italy

Focus

Torna rovente il confronto sull' autoproduzione nei porti

A più di un anno dalla trasformazione in legge del DL Rilancio, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili deve ancora emanare il decreto attuativo necessario a dare applicazione alla norma che dovrà limitare la possibilità, per le compagnie armatoriali, di autoprodursi operazioni e servizi portuali ai soli casi in cui non siano disponibili negli scali interessati imprese portuali (articoli 16) e compagnie portuali (articoli 17) abilitati a fornire tali attività. Una nota unitaria di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, inviata oggi al Mims, ha infatti evidenziato come 'l' emanazione di tale dispositivo è assolutamente fondamentale non solo al fine di fugare ogni dubbio e/o discrezionalità applicativa della norma ma anche per favorire il processo di ulteriore messa in sicurezza delle suddette attività che vanno svolte da personale dedicato, dotato di formazione specifica ed altamente professionale nonché per far cessare le distorsioni sulla regolazione del relativo mercato'. Il sindacato fa presente al dicastero di Giovannini che 'lo stallo attuale sta mettendo a dura prova il ns senso di responsabilità considerando che si sta generando forte malcontento e turbativa tra i lavoratori che già ci chiedono, giustamente, di procedere ad avviare specifiche iniziative a sostegno di ragioni legittime e rispettose di un dettato legislativo che ad oggi non trova pratica attuazione'. La situazione è rimasta congelata per quasi un anno e non ha registrato sviluppi rispetto alla bozza circolata nel settembre 2020, alle correzioni chieste dal sindacato (qui la bozza e in rosso le modifiche chieste dalle organizzazioni dei lavoratori) e al malcontento del mondo armatoriale. I principali punti di frizione restano quelli della responsabilità della verifica dell' esistenza del requisito per l' autoproduzione (l' indisponibilità di articoli 16 e 17), che le Ooss vorrebbero in capo alle Autorità di Sistema Portuale (o alle Capitanerie per porti sotto la giurisdizione di queste); la durata delle eventuali autorizzazioni (che per il sindacato non deve superare i 30 giorni); la previsione, ritenuta necessaria dai confederali, di sanzioni in caso di violazioni. Dimenticato il tema sotto Paola De Micheli, anche con l' amministrazione di Enrico Giovannini non risulta che il Mims abbia fatto passi avanti, mentre è stata l' Antitrust nel marzo scorso a inserire (suggerendo la deregulation) l' autoproduzione fra gli argomenti suggeriti al Governo quale oggetto dell' annuale legge sulla concorrenza. Che, però, prevista entro fine luglio, è rimasta ad oggi nei cassetti di Palazzo Chigi. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



I lavoratori del mare al centro dei programmi di vaccinazione COVID-19 nazionali

Il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e la Direzione Generale della prevenzione del Ministero della Salute - anche in ragione di un rapporto di collaborazione già consolidato nel tempo - hanno dato impulso ad una mappatura dei marittimi italiani da vaccinare quantificabile in circa 30mila unità. Una categoria, quella dei lavoratori del mare, che con professionalità e competenza garantisce - così come hanno fatto, senza soluzione di continuità, anche durante tutto il difficile periodo dell' emergenza sanitaria - il trasporto delle persone e delle merci, fornendo un apporto essenziale per il funzionamento dell' economia globale. Grazie all' azione congiunta della Direzione Generale della prevenzione del Ministero della Salute, che ha richiesto alle Regioni di agevolare l' accesso del personale navigante alla vaccinazione anti-SARS-CoV-2, e del Comando generale delle Capitanerie di porto, che ha attivato i suoi 15 Comandi regionali che hanno a loro volta intrapreso diretti e proficui contatti con gli Assessorati alla Sanità regionali, il personale navigante è stato così introdotto nella "corsia" prioritaria delle vaccinazioni. L' attività di mappatura ai fini della vaccinazione dei lavoratori marittimi scaturisce dai contenuti di una recente Circolare a firma congiunta del Segretario Generale dell' International Maritime Organization (IMO), dell' International Labour Organization e di altre Organizzazioni delle Nazioni Unite. La dichiarazione congiunta si propone di sollecitare tutti gli Stati membri a dare priorità al personale navigante nei programmi di vaccinazione COVID-19 nazionali, innanzitutto con la finalità di proteggerlo dalla pandemia in atto ma anche di assicurare loro una libera e sicura circolazione ed un altrettanto libero e sicuro attraversamento delle frontiere quali "Key workers". Una forma di tutela dei lavoratori del mare, quest' ultima, che rafforza i contenuti di uno specifico protocollo, già pubblicato sul DPCM 2 marzo 2021, adottato per agevolare il raggiungimento di una nave per l' imbarco, nonché per lo sbarco ai fini del rimpatrio. L' iniziativa virtuosa, che attesta l' attenzione rivolta ad una categoria di lavoratori strategica come quella dei marittimi, è stata peraltro comunicata dall' Italia all' Organizzazione Marittima Internazionale che l' ha successivamente circolarizzata a tutti gli Stati membri. (link pdf)



Informazioni Marittime

Focus

Al Port&ShippingTech le applicazioni dello spazio per il settore marittimo

Il tema costituisce una delle novità trasversali della 13^a edizione della manifestazione in programma tra il 6 e l' 8 ottobre

Una biglia blu. Così appare il nostro pianeta nella fotografia più pubblicata di tutti i tempi, scattata dall' equipaggio dell' Apollo 17 nel 1972 durante l' ultimo viaggio abitato verso la Luna. Blu per il colore del mare. Prima e dopo di allora, tra oceani e spazio il rapporto è sempre stato molto stretto. Oggi, conoscere e navigare il mare sarebbe molto più difficile senza lo spazio extra-atmosferico, e l' evoluzione tecnologica renderà la dipendenza ancora più forte nel prossimo futuro. Le applicazioni spaziali per la navigazione marittima commerciale sono uno dei temi distintivi e trasversali nella nuova edizione di Port&ShippingTech (PST) , l' evento di riferimento in Italia per il mondo marittimo, dallo shipping alla portualità, dalle crociere alla logistica intermodale. La tematica è presente in diverse delle sessioni convegnistiche su cui si struttura la manifestazione in programma tra il 6 e l' 8 ottobre. I satelliti per la navigazione sono forse il modo più conosciuto tramite il quale lo spazio e il mare sono in contatto . Ormai sono quattro le costellazioni di satelliti operativi che forniscono a diversi gradi di precisione le tre componenti necessarie e viaggiare in mare: posizione, navigazione e tempo (PNT, Position, Navigation and Timing). La presenza è l' affidabilità dei servizi dei sistemi GPS, Glonass, Galileo e Baidu viene data per scontata da chi va in mare. Da qualche anno, però, i casi di interferenze sono in crescita: si va dal disturbo del segnale, fino a renderlo inutilizzabile, sino alla sua manipolazione (spoofing) per fornire alla nave una posizione spuria, diversa da quella effettiva. Ultimamente si sono verificate manipolazioni anche dei sistemi di identificazione automatica e reporting AIS ed LRIT, che ingannano sia i naviganti che le altre navi e le autorità portuali. L' Istituto Italiano di Navigazione, durante la sessione Next Generation Shipping dell' 8 ottobre , fornirà una panoramica sui diversi sistemi proposti per sopperire alle vulnerabilità della navigazione satellitare in mare, dal rafforzamento e cifratura dei segnali a quelli che non fanno uso di input radio esterni alla nave. La conoscenza degli oceani che abbiamo non sarebbe possibile senza l' utilizzo dello spazio come punto d' osservazione. Oggi i satelliti forniscono informazioni in tempo reale sullo stato del mare, sull' altezza delle onde, sull' intensità del vento, sulla forza e la direzione delle correnti e sugli ostacoli a pelo d' acqua (scogli, secche, banchi di sabbia, campi di piante marine galleggianti). I vantaggi per la navigazione sono evidenti, per esempio dal punto di vista della sicurezza. Ma la spinta alla riduzione dell' impatto ambientale del trasporto marittimo trarrà beneficio in diversi modi da questi dati. Per esempio, si è scoperto che all' interno delle grandi correnti oceaniche, come la Corrente del Golfo, si formano vortici ampi un paio di centinaia di chilometri. Una nave che si trovasse dalla parte sbagliata del vortice si troverebbe a navigare controcorrente, mentre una rotta pianificata in base ai dati in tempo reale permetterebbe di avere la corrente a favore. Se ne parlerà durante il Green Ports&Shipping Summit del 9 ottobre. Le telecomunicazioni via satellite hanno rivoluzionato la vita dei naviganti , In ogni parte del mondo coperta dall' acqua sono disponibili comunicazioni voce e dati, grazie a diverse costellazioni, dall' orbita stazionaria a quella medio-bassa. Oggi sono ancora necessari terminali speciali, ma sta per arrivare una rivoluzione. Diversi soggetti stanno lanciando, o si apprestano a farlo, costellazioni di satelliti in orbita bassa in grado di fornire connessioni dati e voce pervasive con prestazioni di potenza di segnale tali da potere essere utilizzati da telefoni cellulari dotati di antenne annegate nel corpo del device. Al momento di scrivere, si vocifera che il chip radio dell'





Informazioni Marittime

Focus

utilizzata da almeno una costellazione a bassa quota. Comunque, la stessa possibilità sarà standard nella prossima versione del chip, che sarà utilizzato da tutti i fornitori di smartphone a partire dal 2022. L'accesso alle reti 5G sarà quindi fra poco disponibile anche in mare aperto a costi molto più bassi di oggi. A PST se ne parlerà in Next Generation Shipping dell'8 ottobre. Lo spazio è il "luogo alto" per eccellenza, da dove si domina il territorio e si colgono i movimenti e si anticipano le minacce e i pericoli. Se si tratta delle distese marine, che occupano il 71% della superficie terrestre, le possibilità dello spazio in campo di osservazione, sorveglianza e monitoraggio delle attività umane, a partire dalla navigazione di superficie, sono ancora più importanti. Un tempo appannaggio militare, oggi i satelliti sono in grado di individuare le navi in pieno oceano, basandosi sulle scie dei propulsori. I satelliti radar riescono ad individuare anche imbarcazioni di piccole dimensioni, utilizzando le tecniche di sintesi d'antenna o l'interferometria. Le costellazioni di satelliti permettono ormai una ripetizione delle visite entro poche ore, aprendo il campo dell'osservazione delle aree costiere e in prossima dei porti. Non propriamente spaziali, ma quasi, le piattaforme stratosferiche e gli pseudo-satelliti permettono, collocate ad esempio sulla verticale di un porto importante, di monitorare via radar e visibile-infrarosso tutti i movimenti che avvengono in mare (e nello spazio aereo sovrastante) nel raggio di centinaia di chilometri, con qualsiasi condizione di tempo, in tempo reale e per mesi di fila. La sempre più grande importanza del mare come fornitore di risorse, anche energetiche rinnovabili (come per i campi eolici offshore) rende queste capacità indispensabili per l'interesse delle nazioni. Questo tema, oltre ad essere trattato in Next Generation Shipping, sarà di interesse in Smart Ports&Logistics, l'8 ottobre, e costituirà un sottofondo a In the Med e Over&Under The Sea, le due sessioni geopolitiche e geoeconomiche che caratterizzano in modo speciale l'edizione 2021 di PST. Port&ShippingTech è giunto alla tredicesima edizione con il sostegno del cluster marittimo nazionale. L'evento si svolge negli anni pari a Napoli e in quelli dispari a Genova e costituisce in entrambi i casi la conferenza principale delle rispettive Shipping Week. Dopo il successo dell'edizione 2020 anche quest'anno si svolgerà in forma ibrida, in presenza e in live streaming. La Genoa Shipping Week in agenda dal 4 all'8 ottobre, è un evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo. Quest'anno ospiterà la Rolli Shipping Week: una settimana di appuntamenti in cui la comunità dello shipping genovese accoglierà i suoi ospiti all'interno dei prestigiosi uffici e negli storici Palazzi della città.

Il Nautilus

Focus

Il mare dall' alto, le applicazioni dello spazio al settore marittimo a Port&ShippingTech 6/8 ottobre

Il tema costituisce una delle novità trasversali della 13^a edizione della manifestazione di riferimento in Italia per lo shipping e la politica marittima in Italia Genova -Una biglia blu. Così appare il nostro pianeta nella fotografia più pubblicata di tutti i tempi, scattata dall' equipaggio dell' Apollo 17 nel 1972 durante l' ultimo viaggio abitato verso la Luna. Blu per il colore del mare. Prima e dopo di allora, tra oceani e spazio il rapporto è sempre stato molto stretto. Oggi, conoscere e navigare il mare sarebbe molto più difficile senza lo spazio extra-atmosferico, e l' evoluzione tecnologica renderà la dipendenza ancora più forte nel prossimo futuro. Le applicazioni spaziali per la navigazione marittima commerciale sono uno dei temi distintivi e trasversali nella nuova edizione di Port&ShippingTech (PST), l' evento di riferimento in Italia per il mondo marittimo, dallo shipping alla portualità, dalle crociere alla logistica intermodale. La tematica è presente in diverse delle sessioni convegnistiche su cui si struttura la manifestazione. I satelliti per la navigazione sono forse il modo più conosciuto tramite il quale lo spazio e il mare sono in contatto. Ormai sono quattro le costellazioni di satelliti operativi che forniscono a diversi gradi di precisione le tre componenti necessarie e viaggiare in mare: posizione, navigazione e tempo (PNT, Position, Navigation and Timing). La presenza è l' affidabilità dei servizi dei sistemi GPS, Glonass, Galileo e Baidu viene data per scontata da chi va in mare. Da qualche anno, però, i casi di interferenze sono in crescita: si va dal disturbo del segnale, fino a renderlo inutilizzabile, sino alla sua manipolazione (spoofing) per fornire alla nave una posizione spuria, diversa da quella effettiva. Ultimamente si sono verificate manipolazioni anche dei sistemi di identificazione automatica e reporting AIS ed LRIT, che ingannano sia i naviganti che le altre navi e le autorità portuali. L' Istituto Italiano di Navigazione, durante la sessione Next Generation Shipping dell' 8 ottobre, fornirà una panoramica sui diversi sistemi proposti per sopperire alle vulnerabilità della navigazione satellitare in mare, dal rafforzamento e cifratura dei segnali a quelli che non fanno uso di input radio esterni alla nave. La conoscenza degli oceani che abbiamo non sarebbe possibile senza l' utilizzo dello spazio come punto d' osservazione. Oggi i satelliti forniscono informazioni in tempo reale sullo stato del mare, sull' altezza delle onde, sull' intensità del vento, sulla forza e la direzione delle correnti e sugli ostacoli a pelo d' acqua (scogli, secche, banchi di sabbia, campi di piante marine galleggianti). I vantaggi per la navigazione sono evidenti, per esempio dal punto di vista della sicurezza. Ma la spinta alla riduzione dell' impatto ambientale del trasporto marittimo trarrà beneficio in diversi modi da questi dati. Per esempio, si è scoperto che all' interno delle grandi correnti oceaniche, come la Corrente del Golfo, si formano vortici ampi un paio di centinaia di chilometri. Una nave che si trovasse dalla parte sbagliata del vortice si troverebbe a navigare controcorrente, mentre una rotta pianificata in base ai dati in tempo reale permetterebbe di avere la corrente a favore. Se ne parlerà durante il Green Ports&Shipping Summit del 9 ottobre. Le telecomunicazioni via satellite hanno rivoluzionato la vita dei naviganti, in ogni parte del mondo coperta dall' acqua sono disponibili comunicazioni voce e dati, grazie a diverse costellazioni, dall' orbita stazionaria a quella medio-bassa. Oggi sono ancora necessari terminali speciali, ma sta per arrivare una rivoluzione. Diversi soggetti stanno lanciando, o si apprestano a farlo, costellazioni di satelliti in orbita bassa in grado di fornire connessioni dati e voce pervasive con prestazioni di potenza di segnale tali da potere essere utilizzati da telefoni cellulari dotati di antenne anegate nel corpo del device. Al



momento di scrivere, si vocifera che il chip radio dell' iPhone 13 sia una versione modificata di quello standard 5G, con la possibilità di ricevere e trasmettere



Il Nautilus

Focus

nella banda utilizzata da almeno una costellazione a bassa quota. Comunque, la stessa possibilità sarà standard nella prossima versione del chip, che sarà utilizzato da tutti i fornitori di smartphone a partire dal 2022. L'accesso alle reti 5G sarà quindi fra poco disponibile anche in mare aperto a costi molto più bassi di oggi. A PST se ne parlerà in Next Generation Shipping dell' 8 ottobre. Lo spazio è il 'luogo alto' per eccellenza, da dove si domina il territorio e si colgono i movimenti e si anticipano le minacce e i pericoli. Se si tratta delle distese marine, che occupano il 71% della superficie terrestre, le possibilità dello spazio in campo di osservazione, sorveglianza e monitoraggio delle attività umane, a partire dalla navigazione di superficie, sono ancora più importanti. Un tempo appannaggio militare, oggi i satelliti sono in grado di individuare le navi in pieno oceano, basandosi sulle scie dei propulsori. I satelliti radar riescono ad individuare anche imbarcazioni di piccole dimensioni, utilizzando le tecniche di sintesi d' antenna o l' interferometria. Le costellazioni di satelliti permettono ormai una ripetizione delle visite entro poche ore, aprendo il campo dell' osservazione delle aree costiere e in prossima dei porti. Non propriamente spaziali, ma quasi, le piattaforme stratosferiche e gli pseudo-satelliti permettono, collocate ad esempio sulla verticale di un porto importante, di monitorare via radar e visibile-infrarosso tutti i movimenti che avvengono in mare (e nello spazio aereo sovrastante) nel raggio di centinaia di chilometri, con qualsiasi condizione di tempo, in tempo reale e per mesi di fila. La sempre più grande importanza del mare come fornitore di risorse, anche energetiche rinnovabili (come per i campi eolici offshore) rende queste capacità indispensabili per l' interesse delle nazioni. Questo tema, oltre ad essere trattato in Next Generation Shipping, sarà di interesse in Smart Ports&Logistics, l' 8 ottobre, e costituirà un sottofondo a In the Med e Over&Under The Sea, le due sessioni geopolitiche e geoeconomiche che caratterizzano in modo speciale l' edizione 2021 di PST. Port&ShippingTech è giunto alla tredicesima edizione con il sostegno del cluster marittimo nazionale. L' evento si svolge negli anni pari a Napoli e in quelli dispari a Genova e costituisce in entrambi casi la conferenza principale delle rispettive Shipping Week. Dopo il successo dell' edizione 2020 anche quest' anno si svolgerà in forma ibrida, in presenza e in live streaming. La Genoa Shipping Week in agenda dal 4 all' 8 ottobre, è un evento biennale che riunisce operatori portuali, marittimi e logistici provenienti da tutto il mondo. Quest' anno ospiterà la Rolli Shipping Week: una settimana di appuntamenti in cui la comunità dello shipping genovese accoglierà i suoi ospiti all' interno dei prestigiosi uffici e negli storici Palazzi della città. Maggiori informazioni su Port&ShippingTech sul sito: www.pstconference.it Maggiori informazioni sulla Genoa Shipping Week sul sito: www.gswweek.it Maggiori informazioni sulla Rolli Shipping Week sul sito: www.rsweek.it.

Notiziario Assoporti

Focus

Focus atti parlamentari

GAZZETTA UFFICIALE

ITALIA

Nulla da segnalare

EUROPA

Nulla da segnalare

GOVERNO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

Sei mesi di Mims

Un bilancio di sintesi dei primi sei mesi di attività

2 settembre - Dall'accelerazione degli investimenti alla messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti, passando per il disegno e l'attuazione del Pnrr. E ancora, la sostenibilità al centro delle nuove infrastrutture e della mobilità, la gestione delle criticità, l'innovazione organizzativa, il DL Infrastrutture. Sono alcune delle attività portate avanti nei primi sei mesi di lavoro, a partire dalla trasformazione da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Di seguito, pubblichiamo la sintesi del lavoro svolto da marzo ad agosto 2021.

[Clicca qui per vedere le slide](#)

Approvato dal Consiglio dei Ministri il DL Infrastrutture

Il Ministro Giovannini: "Provvedimento in linea con la nuova missione del Ministero, semplifica procedure per investimenti in infrastrutture, introduce norme per aumentare la sicurezza delle persone e migliorarne la qualità della vita"

2 settembre Gli stalli rosa, cioè i parcheggi riservati per le donne in gravidanza, entrano nel Codice della strada, aumentano le sanzioni per chi occupa i parcheggi riservati senza autorizzazione, fondi a Regioni per potenziare i controlli sui mezzi pubblici al fine di attuare le linee guida, accelerazione degli investimenti per la sicurezza delle infrastrutture ferroviarie e delle dighe, una nuova procedura per orientare gli investimenti finalizzati a ridurre le disuguaglianze territoriali in termini di dotazione infrastrutturale. Sono queste alcune delle novità contenute nel decreto Infrastrutture e trasporti approvato oggi dal Consiglio dei ministri. Nel provvedimento è prevista anche l'istituzione del Centro per l'innovazione e la sostenibilità in materia di infrastrutture e mobilità (Cismi) per supportare le funzioni del Ministero e la realizzazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Il provvedimento odierno, in coerenza con la nuova visione del Ministero e le strategie del Governo, semplifica le procedure per gli investimenti nelle infrastrutture, migliora la sicurezza e il funzionamento dei trasporti, tutelando maggiormente i diritti alla mobilità delle persone con disabilità e delle donne in gravidanza, spiega il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. Per sostenere l'attuazione del Pnrr alla luce dei processi di innovazione in atto nei settori di nostra competenza aggiunge il Ministro viene istituito all'interno del Mims un Centro di ricerca e di sviluppo nel settore della sostenibilità delle infrastrutture e della mobilità, dell'innovazione tecnologica, con conseguente immissione di un nucleo di ricercatori e tecnologi che contribuiranno ad aumentare la qualità delle politiche di competenza del Ministero. Tra le modifiche al codice della strada si segnala l'introduzione degli stalli rosa dedicati alle



donne in gravidanza e ai genitori con figli fino a due anni, e la facoltà per i Comuni di riservare posti di sosta, a carattere permanente o temporaneo, oltre che ai veicoli adibiti al trasporto delle persone con disabilità, anche ai veicoli elettrici, ai veicoli per il carico e lo scarico delle merci nelle ore stabilite e al trasporto scolastico. Il decreto prevede poi un rafforzamento delle sanzioni per chi occupa gli stalli rosa e altri parcheggi riservati senza essere autorizzato: ad esempio, vengono raddoppiate le multe per chi parcheggia negli spazi riservati alle persone con disabilità e la nuova sanzione sarà compresa tra 168 e 672 euro. Nel provvedimento sono anche previsti incentivi ai Comuni per consentire la sosta gratuita alle persone con disabilità all'interno delle strisce blu nel caso lo stallo riservato risulti occupato. Multe più care sono previste anche per chi sosta nelle aree perdonali urbane. Gli interventi sulla



Notiziario Assoporti

Focus

micromobilità saranno concordati in sede parlamentare in occasione della conversione in legge del decreto. Interventi sono previsti con riferimento alle diverse tipologie di trasporto. Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, in considerazione dell'andamento della crisi pandemica e della ripresa delle attività lavorative e didattiche, si prevede che le Regioni possano utilizzare una quota delle risorse assegnate dal Governo per erogare servizi aggiuntivi anche per potenziare i controlli sulla corretta applicazione delle linee guida recentemente emanate. Per il trasporto aereo è prevista la prosecuzione fino a ottobre 2022 dei collegamenti tra Milano Linate e il Regno Unito effettuati dai vettori comunitari e britannici in condizione di reciprocità. Si introducono, inoltre, norme che disciplinano la cessione del marchio Alitalia, degli slot e gli indennizzi ai passeggeri titolari di biglietti e voucher per voli successivi alla chiusura del vettore prevista il 15 ottobre. Per il settore marittimo il decreto prevede: misure per rafforzare la sicurezza sulle navi e nelle operazioni in porto; l'inclusione dei Porti di Arbatax e di Gela nelle circoscrizioni di competenza delle rispettive Autorità di sistema portuale; la realizzazione di infrastrutture per aumentare la capacità di accosto dei traghetti nello Stretto di Messina nell'ambito del piano straordinario introdotto dal Governo per migliorare i servizi di trasbordo. Quanto agli investimenti sulle infrastrutture, per aumentare l'efficienza delle infrastrutture idriche e migliorare i servizi a favore dei cittadini e delle attività economiche, il decreto prevede la semplificazione delle operazioni di manutenzione delle grandi dighe e degli invasi, alle quali il Pnrr destina risorse consistenti. Per il miglioramento della rete ferroviaria il decreto prevede un'accelerazione dell'attuazione del «Piano nazionale di implementazione del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario, European Rail Traffic Management System (Ertms)» al quale il Pnrr dedica investimenti ingenti nell'ambito del potenziamento degli interventi per la digitalizzazione, così da aumentare la sicurezza delle ferrovie, rinnovando o ristrutturando i veicoli, e a potenziare il traffico senza ricorrere alla costruzione di nuove opere. Il decreto rafforza poi il ruolo dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (Ansfisa) per migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli sulle diverse infrastrutture di trasporto: in particolare, vengono trasferite all'Agenzia le funzioni esercitate dagli Uffici speciali trasporti a impianti fissi (USTIF) del Mims, con conseguente trasferimento di circa cento unità di personale. Riguardo all'attuazione del Pnrr, il decreto introduce misure per velocizzare la realizzazione delle opere previste attraverso norme di semplificazione per le amministrazioni titolari degli interventi. Il decreto prevede infine misure per una rapida realizzazione del Parco della Giustizia di Bari, opera considerata di preminente interesse nazionale, attraverso l'attribuzione al Commissario straordinario. Al fine di agevolare gli investimenti per ridurre i divari infrastrutturali sul territorio, il decreto prevede un'attività di ricognizione e censimento da parte del Mims delle infrastrutture statali sanitarie, assistenziali, scolastiche, stradali e autostradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali e idriche, mentre per altre infrastrutture la ricognizione verrà eseguita dagli enti territoriali e dagli altri soggetti pubblici e privati competenti. Al termine di quest'attività, d'intesa con le Regioni e gli enti locali, si individueranno le priorità e le azioni necessarie per ridurre il divario infrastrutturale a valere sul fondo di 4,6 miliardi di euro da utilizzare tra il 2022 e tra il 2033. Inoltre, per potenziare la progettualità locale in attuazione del Pnrr è prevista l'istituzione del Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, cui accedono tutti i Comuni e le Unioni di Comuni con popolazione complessiva inferiore a 30.000 abitanti. Il decreto interviene anche sui sostegni previsti per gli operatori economici a fronte dell'emergenza sanitaria. In particolare, a seguito del calo dei traffici marittimi, il decreto proroga fino al 31 dicembre 2021 le modalità semplificate di stipulazione dei contratti di arruolamento del personale marittimo e per assicurare misure di semplificazione per l'impiego a bordo del personale marittimo da parte delle imprese di armamento. Nell'ambito delle misure di sostegno necessarie a fronte della crisi pandemica, vengono prorogate per due anni le concessioni dei servizi di distribuzione di carburante e di ristoro sulla rete autostradale. Per sostenere le attività orientate all'attuazione del Pnrr, in linea con il

cambiamento del nome e delle funzioni del Ministero, al suo interno viene istituito il Centro per l'innovazione e la sostenibilità in materia di infrastrutture e mobilità (Cismi) nel quale opereranno 24 ricercatori e tecnologi. Il Cismi svolgerà attività di studio, di ricerca e



Notiziario Assoporti

Focus

di sviluppo nel settore della sostenibilità delle infrastrutture e della mobilità, dell'innovazione tecnologica, organizzativa e dei materiali, in coerenza con le trasformazioni che caratterizzano e caratterizzeranno in futuro i sistemi di trasporto e le infrastrutture. Inoltre, in vista di un potenziamento delle funzioni del Mims per gli interventi previsti dal Pnrr vengono adeguate le retribuzioni dei dipendenti a quelle di altri Ministeri ed è integrata la composizione del Comitato speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici chiamato ad esprimere i pareri sui i progetti di fattibilità tecnica ed economica delle opere. Al fine di consentire il completamento degli interventi di competenza del Commissario straordinario nominato in relazione al crollo del viadotto Polcevera si prevede la possibilità di proroga o rinnovo dell'incarico commissariale fino al 31 dicembre 2024.

Pnrr: il Ministro Giovannini ha firmato i decreti attuativi

Assegnati 2,8 miliardi ai porti, 600 milioni per bus ecologici e 500 milioni per nuovi treni regionali

1 settembre - Interventi di ammodernamento e efficientamento dei porti per oltre 2,8 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026, acquisto di autobus verdi' alimentati a metano, a idrogeno o elettrici per il trasporto pubblico extraurbano e suburbano per 600 milioni di euro, acquisto di treni elettrici o a idrogeno da destinare ai servizi ferroviari regionali per 500 milioni. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato i tre decreti, in via di registrazione dalla Corte dei Conti, che attuano il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e sui quali era stata acquisita l'intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie locali (per gli interventi sui porti e l'acquisto degli autobus) e della Conferenza Stato-Regioni (per l'acquisto dei treni sulle linee regionali). Ora le Regioni, direttamente o tramite le imprese affidatarie dei servizi, e le Autorità portuali dovranno utilizzare le risorse che hanno a disposizione mettendo in atto i relativi investimenti. Gli interventi sui porti, che si finanziano con le risorse del Fondo Complementare, sono così ripartiti: 1,47 miliardi di euro per lo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, 700 milioni per l'elettrificazione delle banchine (cold ironing) che consente di ridurre le emissioni inquinanti delle navi che sostano nei porti, 390 milioni per l'aumento selettivo della capacità portuale, 250 milioni per la realizzazione dell'ultimo/penultimo miglio ferroviario o stradale, 50 milioni per l'efficientamento energetico. Il decreto che favorisce il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico extraurbano e suburbano ripartisce i 600 milioni, anch'essi del Fondo Complementare, tra le Regioni destinandone il 50% al Sud. Alla Campania è stata assegnata la quota maggiore di risorse, oltre 64 milioni di euro, seguono la Lombardia con circa 60,8 milioni, la Sicilia con 56,5 milioni, la Puglia con 47,4 milioni, il Lazio con 47 milioni. Gli autobus da acquistare, oltre ad essere ecologici, dovranno disporre delle attrezzature idonee per l'accesso e il trasporto delle persone a mobilità ridotta, del sistema conta-passeggeri' attivo indipendentemente dalla rilevazione con validazione elettronica dei biglietti, dei dispositivi per la localizzazione, di videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente e di sistemi di areazione e climatizzazione. Sono ammessi al finanziamento anche gli acquisti di altre attrezzature, tra cui quelle per il trasporto delle biciclette, fino al massimo del 5% del costo complessivo del veicolo. Anche il decreto che ripartisce i 500 milioni del Pnrr tra le Regioni per l'acquisto di nuovi treni a alimentazione elettrica o a idrogeno ne destina il 50% al Sud. I nuovi treni per i servizi regionali dovranno obbligatoriamente essere dotati di climatizzazione, rete WiFi utilizzabile dai passeggeri, prese per la ricarica delle biciclette elettriche, sistemi per la rilevazione del numero dei passeggeri a bordo, dispositivi per la localizzazione dei rotabili e di allarme al personale con citofonia, videosorveglianza interna ed esterna attraverso telecamere e monitor.

Questi i decreti: [Decreto 315 \(bus ecologici\)](#), [Decreto 319 \(treni\)](#), [Decreto 330 \(Porti\)](#)

Covid-19: online le linee guida per le diverse tipologie di trasporto

Pubblicate le nuove linee guida predisposte dal Governo

31 agosto Pubblicate le nuove linee guida predisposte dal Governo e concordate con le Regioni e le Province autonome, l'Anci e l'Upi per l'organizzazione dei servizi nelle diverse modalità di trasporto in vista della ripresa delle attività lavorative e della riapertura delle scuole. Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, le nuove



Notiziario Assoporti

Focus

linee guida costituiscono la base di riferimento per la predisposizione dei piani di potenziamento dei servizi che Regioni e Province autonome dovranno inviare al Mims entro il 2 settembre. Il documento prevede misure di sistema valide per ogni tipologia di trasporto, mentre nell'allegato tecnico sono esplicitate le misure di settore per il trasporto aereo, per il settore marittimo e portuale, per il trasporto ferroviario, per il trasporto pubblico locale (automobilistico, metropolitano, tranviario, filoviario, funicolari, lacuale, lacunare), di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, e per il trasporto commerciale e non di linea.

Clicca qui per visualizzare le [linee guida](#).

PNRR: pubblicate le linee guida per il Progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere pubbliche (Pfte)

E' lo strumento predisposto per accelerare gli interventi del PNRR

Il nuovo Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica delle opere pubbliche (Pfte) è lo strumento predisposto per accelerare gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Si tratta di una vera e propria analisi di conoscenza dell'opera e del territorio che la ospita. Nel Pfte sono infatti ricomprese tutte le informazioni necessarie per definire le caratteristiche dell'opera: non solo tutte le indagini e le diagnosi volte a definire le caratteristiche ingegneristiche e di sicurezza, ma anche la Relazione sulla sostenibilità della stessa, ovvero la sua efficienza energetica e il contributo che deve portare ai target di decarbonizzazione. Il Pfte inoltre punta a valorizzare gli schemi di economia circolare e i requisiti ambientali nella scelta dei materiali. L'innovazione tecnologica dell'infrastruttura, all'interno del Pfte, non è solo una caratteristica dell'opera, ma diventa la metodologia di riferimento per la sua progettazione, poiché l'infrastruttura dev'essere disegnata con gli strumenti elettronici di modellazione. Infine, massima attenzione viene riservata alle parti del progetto dedicate, da un lato, alla sicurezza dei lavoratori, poiché il Pfte deve individuare tutte le misure e le risorse necessarie, dall'altro, alla tutela delle condizioni di lavoro, per assicurare trattamenti giuridici ed economici coerenti con i CCNL per tutti i lavoratori del cantiere. Il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica rappresenta, pertanto, un livello di progettazione rinnovato per contenuti e metodologia, che nella disciplina per l'attuazione del Pnrr consente alle stazioni appaltanti di usare una procedura integrata per aggiudicare la realizzazione dell'opera. Dopo le consultazioni con le parti sociali ed economiche svolte nel mese di luglio in fase di predisposizione del documento, nel mese di settembre partiranno i percorsi formativi della Pnrr Academy, finalizzati ad aggiornare il personale tecnico delle grandi stazioni di committenza sulle novità del nuovo sistema.

Clicca qui per consultare le [Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica](#)

Trasporti: linee guida e ripartenza in sicurezza al centro dell'incontro tra il Ministro Giovannini e i segretari di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt

Il Ministro ha illustrato le linee guida del Governo per il contrasto al Covid-19 nel settore dei trasporti

30 agosto Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini ha incontrato stamane in videoconferenza i segretari dei sindacati dei trasporti, Stefano Malorgio (Cgil), Salvatore Pellicchia (Cisl) e Claudio Tarlazzi (Uil). Durante la riunione il Ministro ha illustrato le linee guida del Governo per il contrasto al Covid-19 nel settore dei trasporti, già concordate con le Regioni e le Province Autonome, approvate dal Comitato Tecnico Scientifico e che saranno adottate con ordinanza del Ministero della Salute. Durante l'incontro si è discusso della necessità di un aggiornamento dell'allegato 14 al Dpcm del 20 marzo 2020 - Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nel settore del trasporto e della logistica, condiviso con le associazioni di categoria e sindacali e, in particolare, sugli adempimenti da parte delle aziende relativamente alle modalità di lavoro e alla sicurezza di lavoratori. Il Ministro ha raccolto quindi la richiesta di un tavolo specifico focalizzato sulla sicurezza

del personale del trasporto e per contrastare eventuali rischi di aggressione connessi al controllo sui mezzi. Il Ministro e i rappresentanti sindacali hanno convenuto di aggiornarsi il 20 di settembre per confrontarsi sull'efficacia dei sistemi di organizzazione e controllo che le Regioni avranno introdotto e che saranno contenute nei piani da presentare al Mims entro il 2 settembre. La riunione è servita anche per avviare il confronto sulle politiche dei trasporti e della logistica anche in vista della riforma del settore su cui il governo sarà impegnato nel corso dell'anno partendo dal lavoro svolto dalla Commissione ad hoc istituita presso



Notiziario Assoport

Focus

il Ministero e presieduta dal prof. Bernardo Mattarella.

MINISTERO DELL'INTERNO

Nulla da segnalare

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Nulla da segnalare

MINISTERO DELLA DIFESA

Nulla da segnalare

AGENZIE E AUTORITA'

AGCM

Nulla da segnalare

ART

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

Rinvenuto ordigno bellico in avamposto

1 settembre - Il giorno 30 agosto 2021, nell'avamposto del Porto di Ravenna, nel corso delle attività subacquee di bonifica bellica attività che normalmente si svolgono prima di ogni intervento su fondale o banchine, tramite ditte specializzate, su incarico dell'Autorità di Sistema Portuale è stato rinvenuto un ordigno. Si tratta presumibilmente di una bomba d'aereo di tipo MK 4 UK della lunghezza stimata di circa 110 cm e del diametro di 38 cm. L'ordigno che attualmente si trova interrato a circa 1,3 metri sul fondale di 11 metri, è stato lasciato nella posizione originaria in sicurezza e segnalato con apposito galleggiante. Si sono subito attivati i protocolli di sicurezza che scattano in questi casi e si è già al lavoro per definire tempi e modi delle operazioni di bonifica, a salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata. Le attività di dragaggio con la draga di Fincantieri non saranno avviate sino a quando l'ordigno non sarà rimosso, si stima in tempi contenuti, e non sarà completata la bonifica bellica dell'area.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

Porto di Brindisi: il 7 settembre, nell'ambito dei festeggiamenti per il 50° anniversario della presenza a Brindisi del San Marco, torna la manifestazione internazionale Italian Port Days.

2 settembre - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, anche quest'anno, aderisce alla manifestazione internazionale denominata Italian Port Days, realizzata sotto l'egida di **Assoport**. Si tratta di un'iniziativa comune di collegamento, nel corso della quale i porti si aprono al territorio. Eventi, incontri e visite guidate, presso le strutture portuali, volti ad avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura dei porti. Nel porto di Brindisi, in concomitanza con i festeggiamenti organizzati dalla Brigata Marina San Marco e dalla Città in occasione del 50° anniversario dell'insediamento della Fanteria di Marina a Brindisi, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza previste dall'emergenza Covid, l'iniziativa si svolgerà il prossimo 7 settembre a partire dalle ore 10.00 e sino alle 22.00. Alle ore 17.00, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, inaugurerà l'info-point, dopo le operazioni di restyling effettuate dall'Ente che hanno reso la struttura più accogliente e aperta alla città. Gli interventi sono stati realizzati nel rispetto dell'identità coordinata con Puglia-Promozione per la diffusione di un'immagine unitaria dei servizi di informazione turistica negli scali pugliesi. All'interno dell'info-point sarà possibile ammirare alcune divise storiche del San Marco, tra riproduzioni fotografiche su pannelli e cimeli. Alla cerimonia sono state invitate le massime autorità regionali e provinciali.

Per approfondimenti [clicca qui](#)

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità Portuale di Gioia Tauro

Aggiudicati i lavori di realizzazione della struttura polifunzionale di ispezione frontaliera PCF Punto PED/PDI.

1 settembre - Per mantenere positive le performance del porto di Gioia Tauro si punta, anche, all'efficienza dei suoi servizi interni. Inserita nella programmazione del Piano triennale delle opere 2021/2023, è stata aggiudicata la gara per la realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliera PCF Punto PED/PDI, all'interno dell'area portuale. Per un valore complessivo di 2,7 milioni di euro i lavori sono stati aggiudicati dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che dovrà completare l'opera entro sei mesi dalla firma del contratto. In attuazione al Regolamento UE 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere



Notiziario Assoporti

Focus

degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di una specifica strutturata, affinché sia garantito in modo strutturale un servizio necessario alla sicurezza pubblica. In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, viene affidata al servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel porto di Gioia Tauro, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese. Al fine, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha pianificato la realizzazione di appositi locali, da costruire in ambito portuale, all'interno dei quali saranno analizzate le merci per prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma.

Autorità Portuale dello Stretto

15 luglio - [Finanziato dal Ministero della transizione ecologica il progetto dell'AdSP dello Stretto di riforestazione delle aree limitrofe al nuovo pontile di Giammoro](#)

14 luglio - [Affidati dall'AdSP dello Stretto all'Arcidiocesi di Messina i locali per l'Apostolato del Mare nel porto di Milazzo.](#)

Autorità Portuale Regionale

Nulla da segnalare

UNIONE EUROPEA

Parlamento Europeo

Nulla da segnalare

Consiglio Europeo

Nulla da segnalare

Commissione Trasporti

Next TRAN meeting

2 settembre - In the context of the COVID-19 pandemic, the President of the European Parliament has established a number of measures to contain the spread of the virus and to safeguard Parliament's core activities. The current precautionary measures do not affect work on legislative priorities. Core activities are maintained to ensure the smooth running of the institution's legislative, budgetary, and scrutiny functions. The meetings allow for remote participation in a virtual environment. Thus, the next TRAN meeting will take place on Monday 27 September from 13.45 to 15.45.

[TRAN committee meetings 2021](#) (PDF - 51 KB)

[TRAN work in progress \(situation 15.07.2021\)](#) (PDF - 74 KB)

[TRAN Coordinators](#) (PDF - 12 KB)

[Tourism Task Force - composition](#) (PDF - 16 KB)

[TRAN latest news](#)

[TRAN studies and publications](#)

[Press Room](#)

[Fact Sheets on the European Union](#)

2 settembre - [Presentation by the Commission on the CEF work programme 2021-2023](#)

2 settembre - [Fight against climate change: presentation of Fit for 55' package in TRAN](#)

Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca

Nulla da segnalare

Commissione Migrazione, affari interni e cittadinanza

Nulla da segnalare

Commissione Europea

Nulla da segnalare

REGIONI

Nulla da segnalare

EVENTI

Nulla da segnalare

